

Il Punto

Rosaria Ravasio

«Chiacchiere e parole il Banco di Napoli non ne impegna»

Dato che “il miglior sermone è l'esempio” e che “l'unione fa la forza” direi che solo una deve essere la strada da seguire per il futuro governo del Paese: non chiedere ai cittadini sacrifici pesantissimi, quali quelli che ci apprestiamo ad affrontare, se poi, voi in primis, non farete la vostra parte. Al di là delle parole che abbiamo ascoltato in questi giorni, noi vorremmo vedere i fatti, perché “chiacchiere e tabacchiere di legno il Banco di Napoli non ne impegna”. Capito il messaggio? Da destra a sinistra, parliamoci chiaro, voi rappresentate tutti l'Italia dei privilegi e la gente lo sa, perciò basta prendersi in giro. Soprattutto a Cuneo. Non ci importa di avere a Roma dei rappresentanti, che una volta arrivati là non sono in grado o, meglio, se ne fregano del loro territorio e si lasciano andare alla “dolce vita”. Per fortuna non siete tutti così e, se non fosse per etica professionale, mi piacerebbe potere fare i nomi ed i cognomi dei buoni e dei cattivi amministratori. Dalla prossima settimana vi spartirete le sedie, mi raccomando fate in modo di non farvi bagnare il naso (come storia insegna) da altre città: vogliamo ministri cuneesi calcolati in base alle maggioranze che avremo, a garanzia di tutela territoriale. I conti li sappiamo fare e, come dice anche il Vangelo: “Non fatevi trovare senza olio nella lampada, non sapete quando il padrone vi chiamerà”...

L'INTERVISTA

Gribaudo (PD):
prevenire poi curare



RAVASIO A PAG. 2

ECONOMIA

Trend in ascesa per
l'export di Granda



SERVIZIO A PAG. 21

L'INTERVISTA

Bergesio (Lega):
semplificazione



BO A PAG. 3

ALLEVAMENTO

Uova: l'unione è
l'arma contro le crisi



SERVIZIO A PAG. 23

LA GRANDE LETTERATURA TORNA PROITAGONISTA A CUNEO PER LA XXIV EDIZIONE DEL FESTIVAL

Scrittorincittà: eventi dal 16 al 20 novembre

Scrittorincittà torna a Cuneo per la sua XXIV edizione da mercoledì 16 a domenica 20 novembre 2022. Il filo conduttore di quest'anno, intorno al quale autori italiani e stranieri saranno come sempre chiamati a esprimersi, riflettere, confrontarsi, è Aria. Scrittorincittà è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. Come ogni anno scrittorincittà proporrà incontri, reading e laboratori per adulti, ragazzi e bambini con scrittori, giornalisti, artisti e protagonisti di tutti gli ambiti: dalla letteratura all'arte, dallo sport al cinema, dalla scienza alla musica. Dopo un'edizione completamente online dovuta alla pandemia da Covid-19 nel 2020 e una in modalità ibrida nel 2021, quest'anno scrittorincittà torna completamente in presenza, anche per le scuole, non solo nelle sedi del festival ma anche nelle aule.

Servizio a pagina 25

COME VOTARE CORRETTAMENTE le regole in vista del 25 settembre



SERVIZIO A PAG. 4

ELEZIONI PER IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Intervista a Luca Robaldo: scuole, strade, futuro

Come è noto domenica non si vota solo per le Politiche, ma i sindaci del Cuneese sono chiamati ad eleggere anche il nuovo presidente della Provincia in un'elezione di secondo livello. Candidati sono il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo e il saluzzese Roberto Dalmazzo. Un'eventuale elezione di Robaldo porterebbe finalmente un monregalese alla guida dell'ente provinciale, dopo parecchi anni dalla presidenza di Raffaele Costa.

Bo a pag. 11



SPECIALE FIERA DELLA CASTAGNA

A Frabosa Sottana
castagne d'oro con il Gran Galà e tanti ospiti sportivi

Servizio a pag. 13

COMUNE DI CUNEO

Sostegno per le famiglie con bambini che stanno frequentando i baby parking della città

La Giunta Comunale ha deliberato, in data 21 settembre, un intervento a sostegno delle famiglie dei minori di età compresa tra i 3 mesi e i 5 anni che frequentano i servizi di baby parking accreditati con il Comune di Cuneo, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle rette di frequenza.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito della legge 13 luglio 2015 n. 107 e del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 - Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione, concernente l'ampliamento e il sostegno dell'offerta di servizi prima infanzia e in coerenza con l'azione “sostegno all'accesso ai servizi e agevolazione retta” prevista dal progetto “La grandezza dei piccoli” sostenuto dal-

la Fondazione “Con i bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

I voucher, del valore di € 100 mensili per massimo 10 mesi di frequenza di baby parking, sono destinati a minori che frequentano le strutture per più di 16 ore settimanali e appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore a € 20.000. Il contributo verrà assegnato, fino a esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di presentazione della domanda e di situazione reddituale, con precedenza alle famiglie con ISEE infe-

riori. Per scaricare il bando e il modulo di domanda si rimanda alla pagina: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Baby Parking.



Danilo Paparelli per La Bisalta

BEINETTE

La grande Messa
musicale

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO

Nicola Giordano
incontra la Giunta

SERVIZIO A PAG. 18

BOVES

Una città che resta
anche «musicale»

TOSELLI A PAG. 15

CHIUSA PESIO

Collega-menti:
progetto per giovani

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Sfila l'orgoglio
delle «leve»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Ospedale: inaugurata
la fondazione



SANDRONE A PAG. 8

Elezioni Politiche

I Candidati

LAVORO - LA LEGGE 62/2021 SULLA PARITÀ SALARIALE TRA UOMO E DONNA PORTA IL SUO NOME

Chiara Gribaudo (PD): Occhi puntati sul prevenire i «capricci del meteo»

Rosaria Ravasio

Ciò che piace di Chiara Gribaudo è la sua genuinità, che l'aria romana non è riuscita a scalfire. Con i piedi ben piantati nella Granda, conserva una visione radicale, sia nell'analisi dei temi, che nell'affrontare gli stessi. Come lei stessa dichiara, ha il cuore e le radici nella sua terra, con lo sguardo rivolto all'Europa. Si candida alla Camera per il PD, nel collegio di Alessandria, Asti, Cuneo.

INFRASTRUTTURE

Il problema del rallentamento di tante opere risiede nell'immobilità che si è creata con l'alternanza di vari Governi e chi paga poi è il territorio. Che la Regione batta un colpo

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

“La nostra forza politica sta da sempre vicino alle persone e alle imprese in difficoltà, con proposte sostenibili, serie ma equilibrate. In pandemia, così come ora, abbiamo sostenuto e supporteremo sempre iniziative che favoriscano il sostegno a chi, pagando le tasse, provando sempre a stare nel rispetto delle regole non ce la fa. Tuttavia, vorrei anche ricordare che in questo paese l'evasione fiscale è di circa 90 miliardi l'anno, ed è tra le più elevate d'Europa, forse finché non diventeremo anche su questo un Paese serio, sarà difficile poi pretendere le risposte dallo Stato con molti interventi senza i quali molte attività avrebbero chiuso. Dopodiché, se non abbiamo capito dopo una pandemia che le tasse è bene pagarle tutti sennò poi la sanità pubblica non funziona, beh abbiamo un problema culturale piuttosto diffuso”.

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e

guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuata, pressione fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione? Non dimentichiamo poi che molte strutture hanno difficoltà nel reperire il personale necessario per la gestione ordinaria, quali possono esserne le cause e come si potrebbe agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro?

“Il turismo ormai, e per fortuna, è un'integrazione sempre più importante all'economia della Granda e del Paese. Non solo nelle mete turistiche più conosciute come le Langhe, ma anche nelle nostre valli e la striscia pedemontana che le collega si stanno imponendo come destinazione outdoor sul mercato europeo di lingua francese e tedesca, ma ci sono anche gli arrivi da Olanda, Inghilterra, Stati Uniti. Occorre proseguire l'azione di promozione complessiva senza indulgere in sterili campanilismi che ci riportano indietro. Per fare questo servono strutture di qualità e lavoro riconosciuto come tale. Sicuramente per anni si è creata una cultura che disincentivava a certi lavori, come se non fosse onorevole fare i camerieri o raccogliere la frutta (ho fatto entrambe le cose da studentessa nella mia vita), ma domandiamoci come mai non vanno più a lavorare gli italiani a raccogliere la frutta e nemmeno a fare i camerieri. C'è troppo lavoro nero, anche di questo dobbiamo parlare, insomma lavoriamo per giusti diritti, ma pure per un senso del dovere tutto da recuperare anche in tutti gli strati della società”.

La siccità ha dimostrato la vulnerabilità dell'equilibrio idrogeologico del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopprimeranno al problema e non ancora partiti. Cosa si può fare per accelerare?

CHI È CHIARA GRIBAUDDO

- E' nata a Cuneo nel 1981.
- Diplomata all'ITC Bonelli di Cuneo, in seguito ha conseguito la laurea in scienze della formazione, diventando Educatrice professionale a Torino.
- Ha sempre condiviso il suo impegno lavorativo tra la scuola, il privato sociale con minori e disabili e la collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli onlus di cui è stata codirettrice
- Già responsabile Lavoro PD della Granda, è stata Consigliere e poi Assessore a Borgo San Dalmazzo
- Nel 2013 è stata eletta nella circoscrizione Piemonte 2 e riconfermata nel 2018.
- Vicecapogruppo alla Camera, da marzo 2021 fa parte della Segreteria nazionale con la delega Missione Giovani
- La Legge 162/2021 sulla parità salariale tra uomo e donna porta il suo cognome.

FISCO

Necessaria una riforma coraggiosa, salvaguardando la progressività del sistema, lottando contro l'evasione, riducendo il cuneo fiscale e migliorando il livello di equità

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Oggi la siccità, ieri la tempesta Alex, la Granda accusa il colpo. Dobbiamo prevenire con la pulizia degli alvei dei fiumi e la captazione e stoccaggio dell'acqua nei periodi umidi

“In primis dobbiamo sfruttare al meglio le risorse del PNRR (non rinegoziarlo come vuole la Meloni) sennò, se perdiamo anche questo treno, nemmeno questa volta si completeranno queste opere indispensabili.

Tuttavia, come ahinoi ci ha dimostrato la tempesta Alex, con il cambiamento climatico che la destra ancora nega, saranno sempre di più gli eventi climatici forti e disastrosi e allora, usiamo intanto il



CHIARA GRIBAUDDO candidata alla camera dei Deputati per il PD, nel collegio di Alessandria - Asti - Cuneo

buonsenso contadino: prevenzione e pulizia degli alvei dei fiumi in primis, e poi soluzioni, come ad esempio sfruttare al meglio le tante piccole e medie infrastrutture esistenti per captare e stoccare l'acqua nei periodi di maggior presenza della risorsa idrica realizzando una riserva da distribuire poi nella stagione estiva.

Solo in Provincia di Cuneo ci sono più di 150 micro e piccoli invasi che solo in minima parte sono utilizzati, hanno già tutte le autorizzazioni e sono accettati dalla popolazione locale per cui si potrebbero ripristinare e rimettere in funzione in tempi brevi.

Un altro intervento dovrebbe riguardare i sistemi di distribuzione su cui finalmente si stanno investendo ingenti risorse pubbliche per prevenire le perdite, ma occorre proseguire con costanza di anno in anno. Anche relativamente alla parte irrigua occorre ammodernare il sistema che grazie all'innovazione tecnologica sta diventando più efficace, anche grazie all'integrazione con colture sempre meno idrovore”.

La Provincia di Cuneo deve far fronte a infrastrutture talvolta inadeguate

TURISMO

Un grande volano del nostro territorio, che purtroppo a causa del reddito di cittadinanza e del lavoro nero segnala grandi difficoltà nel mantenimento delle proprie strutture

rispetto alla richiesta del territorio, si ricordino per esempio l'autostrada At-Cn, il Tenda bis e l'aeroporto di Levaldigi, il che porta a un ulteriore costo per le imprese e, in ultimo, per l'utente/consumatore finale. Come si possono migliorare la viabilità e la connessione del cuneese col resto del territorio nazionale?

“Le infrastrutture sono necessarie per permettere alla Provincia di Cuneo di esprimere tutto il suo potenziale: dalle eccellenze agricole al

comparto industriale. Sono anni che si aspetta la conclusione dell'Asti-Cuneo, ma dopo che coi governi Berlusconi si era tutto fermato, nel 2013 con il ministro Delrio abbiamo fatto ripartire l'iter, poi con il primo governo Conte arriva il disastro Toninelli che rimodifica tutto e si ricomincia da zero. Altro governo, altra ministra, la Micheli, e ora finalmente l'iter è ripartito ma attenzione: ora bisogna chiedere al gruppo Gavio di rispettare i tempi e completare le opere. Mi risulta che continuano a prender tempo, forse sarebbe il caso di sollecitare non i parlamentari, ma la Regione che su questo batta anche lei un colpo. Sul Tenda, i soldi li abbiamo messi e sul lavoro bisogna monitorare, sono fiduciosa che questo sia l'ultimo anno di lavori ma seguiamo tutto con attenzione e per quel che posso mi farò sentire, insieme alle istituzioni locali, se ci fossero ritardi.

Voglio però ricordare a chi diceva che il treno Cuneo-Nizza era un ramo secco che per fortuna, grazie ai nostri governi, nella scorsa legislatura è stato salvato e oggi è l'unica via di comunicazione esistente. Una linea che ha ancora grandi potenzialità e, soprattutto per una mobilità più sostenibile, dobbiamo continuare ad investirci, non solo su quella tratta, ma anche per il raddoppio della Cuneo Fossano e su tutto il grande patrimonio di linee dismesse. Ora, con una grande crisi energetica, i treni e la mobilità più sostenibile anche economicamente ha molto più senso, sarebbe il caso che su questo le politiche del trasporto regionale fossero più attente, per far risparmiare le famiglie. Integrare gomma a ferro oltre all'aeroporto è fondamentale, ma anche qui basta opere incomplete o dannose, agiamo con responsabilità e maggior efficienza”.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

Serve una riforma coraggiosa del sistema fiscale. In particolare, per far ripartire il lavoro dobbiamo tagliare il cuneo fiscale: alleggerendo il carico su chi lavora e chi fa impresa, semplificando la vita ai contribuenti, riducendo drasticamente evasione ed elusione, migliorando il livello di equità e salvaguardando la progressività del sistema. Vogliamo favorire l'equità orizzontale nel nostro sistema fiscale, anche attraverso l'equiparazione delle detrazioni per lavoro dipendente e per lavoro autonomo. In questo Paese il reddito da lavoro è tassato troppo mentre non sono tassati per niente i patrimoni dai cinque milioni in su. In Italia pagano il 4% in Germania il 30% in Francia il 45% in Spagna il 34% in Gran Bretagna il 40%.





Elezioni Politiche

I Candidati

INFRASTRUTTURE: ARMO-CANTARANA, ASTI-CUNEO E TENDA BIS FONDAMENTALI PER IL CUNEESE

Giorgio Bergesio (Lega): riforma fiscale e un «portafoglio» di politica energetica

Claudio Bo

Giorgio Marisa Bergesio è senatore uscente della Lega Salvini Premier e si ricandida al Senato nel Collegio di Cuneo per il Centrodestra. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un “autunno freddo” con le carenze energetiche e di materie prime. L’inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un’altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

E’ indubbio che la crisi energetica stia colpendo duramente il nostro Paese. Sento quotidianamente cittadini, artigiani ed aziende in ginocchio, che non sanno come fare ad affrontare l’aumento dei costi e, dall’altra parte, vengono subissati da cartelle esattoriali. E non parlo di persone che provano ad evadere il fisco, ma di famiglie ed imprese in regola ma che non sono riusciti a far fronte alle scadenze ed oggi si trovano in grande difficoltà. La Lega ha proposto la pace fiscale per aiutare chi è in difficoltà a superare l’aumento esponenziale dei costi.

INFRASTRUTTURE

Fossano: massima attenzione al completamento della tangenziale, con lo sfruttamento delle potenzialità offerte dal Pnrr

Sul fronte della crisi energetica, occorre insistere affinché il Consiglio dei Ministri si riunisca per un nuovo decreto che confermi gli sconti sui carburanti e preveda un credito d’imposta almeno del 30%. Per aiutare famiglie e imprese servono 30 miliardi, da trovare anche nel maggior gettito dell’IVA derivante dall’aumento dei prezzi causato dall’inflazione. Ma nel lungo periodo è fondamentale far sì che il nostro Paese sia il più possibile autonomo dal punto di vista energetico. Dobbiamo quindi puntare sull’efficientamento, con una riconversione graduale che ci permetta di diversificare le fonti di approvvigionamento, favorendo la transizione ecologica. Tra le fonti alternative penso ad esempio al fotovoltaico, alla produzione nazionale di gas naturale, al nucleare ma anche all’idroelettrico e quindi agli invasi, che sono importanti anche per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici in atto.

AMBIENTE

Bene la Regione con la delibera contro la Peste suina che consente di diminuire il numero dei cinghiali

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una botta d’ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuata, pressione fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell’occupazione?

Grazie al lavoro del Ministro del Turismo Massimo Garavaglia, oggi l’Italia è il Paese europeo con meno cittadini che vanno in vacanza all’estero. Tuttavia, quest’estate gli operatori del settore hanno dovuto far fronte ad una nuova problematica: la difficoltà a reperire personale, dovuta in buona parte al reddito di cittadinanza che, a fronte di una spesa da 10 miliardi, non ha creato lavoro e chi lo percepiva nel 2019 continua a percepirla. Per aiutare le imprese dovrebbero invece essere reintrodotti i voucher, come prevede il programma della Lega, perché utili sia alle aziende sia ai lavoratori.

La siccità ha dimostrato con evidenza gli errori di una gestione idrogeologica del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopprimeranno il problema e, per ora, nessuno di questi è partito. Nel Monregalese è progettato e in corsa l’invaso di Serra degli Ulivi a Villanova. Può impegnarsi a favorirne l’attuazione?

Serra degli Ulivi è un’opera fondamentale, finanziata per una prima parte proprio da questo Governo, che andrà completata nei prossimi anni. Da tempo in Parlamento e in Commissione Agricoltura chiedo una maggiore attenzione alla prevenzione e alla salvaguardia idraulica del suolo. Sono convinto che le istituzioni debbano prendere atto del ruolo fondamentale degli invasi per fronteggiare le conseguenze dei cambiamenti climatici. L’acqua genera un quinto del Pil nazionale, ma gli investimenti annui sulla rete idrica sono pari a 40 euro per abitante, contro la media europea di 100 euro (siamo all’ultimo posto in Europa). E’ di fondamentale importanza la realizzazione di invasi che consentano da un lato di fronteggiare l’indisponibilità delle ri-

ENERGIA

ED AGRICOLTURA Fondamentali le energie alternative per l’agricoltura: presto 2,7 miliardi per il fotovoltaico e la produzione elettrica da agri-voltaico

sorse idriche e dall’altro tutelino il territorio in caso di eventi estremi. Dobbiamo aumentare la capacità di immagazzinamento della risorsa (si stima che l’89% dell’acqua piovana annua non venga utilizzata ma lasciata fluire in mare) attraverso la realizzazione di una rete di piccoli-medi invasi con basso impatto paesaggistico da destinare ad uso plurimo, con una ricaduta importante su ambiente e occupazione. Anche alla luce del Pnrr, i prossimi anni saranno decisivi per un cambio di passo, non possiamo sprecare questa occasione.

La Cuneo-Asti continua ad essere un paradosso. Dovrebbe essere completata da decenni ed è ancora lì con una manciata di chilometri (proprio quelli fondamentali) da realizzare. Non sarebbe ora di porre fine a questo scandalo?

La Cuneo-Asti è un’opera fondamentale per la nostra Regione e in particolare per la nostra Provincia. Un dato di fatto è che nel 2021 sono ripresi i lavori che erano fermi dal 2012. Ora l’ultimo lotto è in fase autorizzativa ed entro il 2024 dovrà essere tutta completata. Tutto ciò grazie al Viceministro Alessandro Morelli e agli interventi della Lega a livello ministeriale.

Dal Cuneese viaggiare verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Basta un niente per rimanere imbottigliati per ore. Eppure non tutti i cantieri sono urgenti e si potrebbe elaborare un cronoprogramma di interventi scaglionati ridu-



GIORGIO MARIA BERGESIO, candidato al Senato per il Centrodestra

cendo l’impatto sul traffico come hanno dimostrato recenti notizie di stampa.

Su questo tema sono intervenuto più volte con gli strumenti a disposizione. Qualcosa è stato fatto ma molto resta da fare. I lavori per il Tenda bis procedono bene: con una spesa che si aggira sui 255 milioni e con una scadenza dell’autunno 2023 che dovrebbe essere rispettata. Per la tangenziale di Demonte, opera già finanziata e quindi appaltabile, è in corso la procedura di via libera da parte del Ministero della Transizione ecologica. Altre emergenze sono rappresentate dalla Statale 28 i cui cantieri per la messa in sicurezza sono in fase autorizzativa e, soprattutto, dalla indispensabile realizzazione del traforo dell’Armo Cantarana.

Nel caso di mia rielezione continuerò ad impegnarmi per seguire questi interventi e altri cruciali per lo sviluppo infrastrutturale della nostra Provincia.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cit-

tadini?

Abbiamo già fatto una riforma fiscale tagliando l’Irap a professionisti e società di persone. Ma un aiuto concreto e determinante potrebbe arrivare senza dubbio dalla flat tax al 15%: già 2 milioni di patite IVA ne usufruiscono ma va estesa ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati. Sistemi fiscali semplici a tassazione non elevata aiutano infatti l’economia, spingendo la produttività.

Altre proposte della Lega in campo fiscale sono l’abolizione delle microtasse, l’introduzione della cedolare sugli affitti commerciali e l’abolizione dell’Irap per società di persone e studi associati. Noi siamo contrari ad incrementi IMU ed a qualsiasi tipologia di patrimoniale o tassa di successione.

Veniamo a Fossano: quali i progetti che potrete sostenere come governo centrale?

Il mio impegno per Fossano continuerà come già fatto. L’attenzione massima andrà per il completamento della tangenziale: un’opera che i fossanesi attendono. Sfrutteremo poi le opportunità del Pnrr: comunità energetiche ed efficientamento, trasporto a zero emissioni, investimenti nell’idrico, potenziamento del verde, sono solo alcuni dei temi che porteremo avanti grazie ai progetti già presentati dall’amministrazione comunale, il sindaco Tallone si sta impegnando molto e sta facendo bene.

Cinghiali, caro energia, disastri climatici: l’agricoltura è ormai un malato in osservazione. Quali progetti per restituire competitività?

Innanzitutto, dovremo ripartire da una migliore gestione della risorsa idrica, quindi invasi, ma anche investimenti su tecniche di irrigazione a bassa dispersione. La migliore gestione del territorio dovrà inoltre passare at-

traverso un’attenta programmazione con la Regione Piemonte ed il Governo. Da mesi stiamo chiedendo al Governo un decreto siccità con la nomina di un commissario per gestire questa emergenza e attuare soluzioni adeguate.

A livello governativo risulteranno poi imprescindibili maggiori incentivi e minore burocrazia nell’utilizzo di fonti energetiche alternative, ci sono bandi per circa 2,7 miliardi che verranno

FISCO

Awciare senza dubbio la Flat Tax al 15% già usufruita dalle partite Iva, estendendola a lavoratori e pensionati. Poi renderla progressiva, ma piatta per fasce di reddito

aperti a partire da fine mese per contributi alla realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione elettrica da agri-voltaico. Per quanto riguarda il contenimento dei cinghiali l’ordinanza della Regione Piemonte dei giorni scorsi a firma dell’Assessore Marco Protopapa e del Vicepresidente Fabio Carosso, per contrastare la “Peste Suina Africana” è una misura coraggiosa e di “buon senso” per contenere il rischio di diffusione della PSA, diminuire in modo consistente il numero degli esemplari sul territorio e di conseguenza i danni alle coltivazioni agricole e i rischi di incidenti stradali aumentando la sicurezza.

CHI È GIORGIO MARIA BERGESIO

- Nato a Bra 58 anni fa, risiede a Cervere;
- Dirigente d’azienda;
- È stato sindaco di Cervere dal 1995 al 2004, poi vicesindaco e consigliere comunale dal 2004 al 2009;
- Dal 1999 Consigliere provinciale. Dal 2004 al 2016 presidente del Consiglio provinciale;
- Dal 2013 è eletto segretario provinciale della Lega;
- Eletto senatore nel 2018 nelle liste della Lega.
- Alle elezioni amministrative del 2019 è stato eletto consigliere del comune di Fossano.
- Membro della Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare), della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza, della Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Il 25 settembre gli elettori saranno chiamati al voto per rinnovare i due rami del Parlamento, la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica. Saranno i parlamentari eletti a dover votare la fiducia al nuovo Presidente del Consiglio dei ministri, che viene scelto dal Presidente della Repubblica sulla base della maggioranza in Parlamento.

ORARI E MODALITÀ DI VOTO

L'orario delle votazioni del 25 settembre 2022 va dalle ore 7:00 alle 23:00. Gli elettori dovranno votare nel seggio elettorale di appartenenza. A seguito della riforma costituzionale approvata nel settembre 2020, da queste elezioni si ridurrà il numero di parlamentari e ad essere eletti saranno 400 deputati e 200 senatori inoltre, il giorno delle elezioni, per la prima volta nella storia dell'Italia tutte le persone con più di 18 anni di età si troveranno davanti una scheda elettorale per la Camera e una per il Senato. La prima riunione delle nuove Camere deve aver luogo non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni. Finché non sono riunite le nuove Camere, sono prorogati i poteri delle precedenti. Ugualmente, finché il Parlamento non avrà votato la fiducia ad un nuovo governo, quello uscente resta in carica, per gli atti di ordinaria amministrazione.

LA LEGGE ELETTORALE

La legge Rosato, comunemente nota come Rosatellum, coniuga un sistema elettorale misto. **Per entrambe le camere il 37% dei seggi (quindi 147 posti su 400 alla Camera e 74 posti su 200 al Senato) è assegnato con un sistema maggioritario a turno unico in altrettanti collegi uninominali: in ciascun collegio è eletto il candidato più votato.**

Il 61% dei seggi (rispettivamente 245 posti su 400 alla Camera e 122 posti su 200 al Senato) è ripartito proporzionalmente tra le coalizioni e le singole liste che abbiano superato date soglie di sbarramento. Per la componente plurinominali i collegi hanno margini più ampi di quelli uninominali, di cui sopra, essendo costituiti dall'accorpamento proprio di più collegi uninominali. **Ogni lista propone fino a 4 candidati per collegio plurinominali, i quali saranno eletti in base all'ordine di presentazione all'interno del c.d. "listino bloccato", senza la possibilità di esprimere preferenza, la ripartizione dei seggi avviene sulla base del numero di voti ottenuti da ciascuna lista o coalizione a livello nazionale per la Camera e a livello regionale per il Senato.**

Il 2% dei seggi (8 deputati e 4 senatori) è destinato al voto degli italiani residenti all'estero.

È possibile per un candidato presentarsi in più collegi plurinominali (fino a 5) e in un collegio uninominali, ma sempre per un solo ramo del Parlamento. Per la presentazione delle liste elettorali si applicano alcune norme che garantiscono la parità di genere, nello specifico tra i candidati ai collegi uninominali e i capilista dei collegi plu-

VERSO IL 25 SETTEMBRE

COME SI VOTA

Guida pratica alle elezioni politiche

In alto: le tre modalità di voto valido (fonte Acli Provinciale di Cuneo)

Gli elettori potranno scegliere i loro rappresentanti tracciando una croce sul nome del candidato, sul simbolo del partito o su entrambi i contrassegni e, per la prima volta nella storia, tutti i cittadini dai 18 anni in su potranno votare i rappresentanti presso il Senato

rinominali nessun genere può essere rappresentato per più del 60%. I restanti candidati di ciascuna lista, ossia quelli inseriti all'interno dei c.d. "listini bloccati", devono essere presentati in ordine alternato per sesso.

LE SOGLIE DI SBARRAMENTO

Per le singole liste, che

siano coalizzate o meno, è prevista la soglia di sbarramento del 3% per accedere al Parlamento, mentre per le coalizioni è prevista un'ulteriore soglia del 10% al fine di poter accedere alla ripartizione dei seggi plurinominali. Questo meccanismo di redistribuzione dei voti presuppone, oltre al raggiungimento da parte della

coalizione, di cui la lista fa parte, della soglia del 10%, l'ottenimento da parte della lista di un numero di voti in misura pari almeno all'1% (ovviamente inferiore al 3%).

COME SI VOTA

L'elettore potrà esprimere il proprio voto in tre modi differenti:

1. tracciando un segno sul

simbolo di una lista: in questo caso il voto si estende al candidato nel collegio uninominale che quella lista sostiene; 2. tracciando un segno sul simbolo di una lista e sul nome del candidato del collegio uninominale da questa sostenuto: il risultato è uguale a quello descritto sopra; 3. tracciando un segno so-

In alto: esempio di voto nullo (fonte Acli Provinciale di Cuneo)

ELEZIONI E RIENTRO AL COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE

Agevolazioni di viaggio per gli elettori che debbano spostarsi tra diversi Comuni

In relazione alle consultazioni elettorali del 25 settembre prossimo, **gli elettori che si recheranno a votare nel proprio Comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle agevolazioni di viaggio applicate dai seguenti enti e società che gestiscono i relativi servizi di trasporto: Trenitalia S.p.A.; Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.; Trenord s.r.l.; Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.; GNV S.p.A.; Grimaldi Euromed S.p.A.; Società Navigazione Siciliana S.c.p.a.; NLG - Navigazione Libera del Golfo; A.I.S.C.A.T.; Italia Trasporto Aereo S.p.A. (ITA Airways).** Si informa, inoltre che gli elettori residenti negli



Stati con cui l'Italia non intrattiene relazioni diplomatiche o nei quali la situazione politica o sociale non garantisce le condizioni per l'esercizio

del voto per corrispondenza avranno diritto, presentando apposita istanza alla competente autorità consolare, corredata della tessera elettorale munita del timbro della sezione attestante l'avvenuta votazione nonché del biglietto di viaggio, ad ottenere il rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio stesso riferito alla seconda classe per il trasporto ferroviario o marittimo oppure riferito alla classe turistica per il trasporto aereo. Ulteriori indicazioni dettagliate sono reperibili sui siti web degli enti e Società; le stesse sono sintetizzate nella circolare del Ministero dell'Interno n. 99/2022 consultabile anche sul sito web di questa Prefettura.

lo sul nome del candidato del collegio uninominale (senza indicare alcuna lista): in questo caso, il voto vale per il candidato nel collegio e, inoltre, si estende in automatico alla lista che lo sostiene. Se quel candidato è però collegato a più liste (in coalizione), il voto viene diviso proporzionalmente tra queste, in base ai voti che ognuna ha complessivamente ottenuto nel singolo collegio in questione. **Non è ammesso, pena l'annullamento della scheda, il voto disgiunto: l'elettore non potrà quindi votare contemporaneamente per un candidato di un collegio e, nel proporzionale, per una lista a lui non collegata.**

ISTRUZIONE INCLUSIVA E FORMAZIONE DIGITALE

Settimana di confronto internazionale organizzata dall'Istituto Superiore Grandis

L'Istituto di Istruzione Superiore Grandis di Cuneo, nella settimana tra il 19 ed il 23 settembre 2022, ha organizzato una formazione per docenti (italiani e stranieri), nell'ambito del progetto Erasmus+ "e-FLIP" (Facilitating e-Learning for an Inclusive Pedagogy), sulla tematica della metodologia della "FLIPPED CLASSROOMS" da realizzarsi attraverso una didattica digitale integrata ed inclusiva (in modo da valorizzare anche gli studenti con bisogni educativi speciali). Il progetto coinvolge 7 Paesi Partners: Italia (I.I.S. Grandis di Cuneo), Germania, Turchia, Spagna, Grecia, Islanda e Slovacchia (in totale 3 Istituti Superiori, 1 Università, 3 Enti Formativi specializzati nella formazione della didattica a distanza). Lunedì 19 i partecipanti sono stati accolti dall'assessora Cristina Clerico e dell'assessora Sara Tomatis presso il salone d'Onore del Municipio di Cuneo, dove alle ore 9 è stato presentato il programma delle attività grazie alla collaborazione con l'ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest (Partner di Progetto).

Nei giorni successivi i partecipanti hanno approfondito la conoscenza del funzionamento del centro territoriale di supporto CTS dell'Istituto Grandis e inizieranno la formazione. L'iniziativa è stata ospitata presso il nuovo polo educativo del Rondò dei Talenti e verranno svolte attività e scambio di buone pratiche grazie alla Fondazione CRC ed in collaborazione con i progetti Tspace e Città dei Talenti <https://rondodeitalenti.it/> Mercoledì 21 i partecipanti sono andati in visita dall'Istituto Superiore Magarotto di Torino, esemplare scuola per sordi ed udenti dove il Dirigente Luca Grasso presenterà le proprie buone pratiche di didattica innovativa inclusiva basata sulle nuove tecnologie e sull'innovazione metodologica e disciplinare. Il progetto ha durata biennale; contemporaneamente alle attività formative che si svolgono durante le mobilità (anche in Germania, Islanda, Grecia) vengono attuate sessioni sperimentali di diverse attività di e-Flipped Classrooms destinate agli studenti degli Istituti Scolastici coinvolti nel progetto nonché un monitoraggio



gio con scopo l'analisi dei risultati ottenuti. Per l'Istituto Grandis significa **incrementare significativamente le risorse messe in campo per l'inclusione e, in modo pratico, rispondere all'esigenza - emersa in particolare durante il periodo della pandemia - di migliorare le competenze digitali degli insegnanti e trovare nuove metodologie che consentano un insegnamento digitale più efficiente, interattivo ed inclusivo.** La condivisione e lo scambio, con partner di altri Paesi, offrono l'opportunità di un co-

struttivo confronto e la possibilità di analisi sul modello educativo (e-Flip Model) adattabile ad un ambiente virtuale, basato sulla metodologia della flipped classroom, nonché la disponibilità di una piattaforma di formazione per insegnanti (e-Module), finalizzata al miglioramento delle loro competenze nell'ambiente digitale. Le informazioni complete sul progetto (obiettivi ed altre mobilità effettuate) sono disponibili al link: <https://www.e-flip-erasmus.eu/>.

LINGUE DEI SEGNI Torre Civica illuminata per la Giornata Internazionale

Venerdì 23 settembre la Torre Civica di Cuneo sarà illuminata di blu in occasione della Giornata Internazionale delle Lingue dei Segni, istituita 5 anni fa con la risoluzione A/RES/72/161 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per ricordare ogni anno la necessità di riconoscere, promuovere e proteggere le oltre 200 differenti lingue dei segni nel mondo. Tale risoluzione promuove il riconoscimento legale delle lingue dei segni nazionali per proteggere la diversità linguistica ed evidenzia la necessità di prevedere servizi accessibili, un'esposizione precoce e stabile alla lingua dei segni nazionale e un'educazione di qualità in un'ottica bilingue (lingua dei segni e lingua nazionale) per garantire il pieno sviluppo e la piena realizzazione dei diritti umani delle persone sorde. Il Comune di Cuneo intende così unirsi alla giornata di sensibilizzazione ed esprimere vicinanza alla comunità sorda globale.

VINTAGE E USATO Sabato 24 settembre torna Il Trovarobe



Si segnala che sabato 24 settembre, dalle 8.00 alle 18.00, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà "Il Trovarobe", il tradizionale mercato dell'Antiquariato e Modernariato. Il mercatino dell'usato sarà, come sempre, un'occasione per appassionati, collezionisti ed espositori per curiosare tra bancarelle ricche di "reperti" di un altro tempo.

DAL 22 SETTEMBRE
AL 5 OTTOBRE 2022

FRESCHI
& CONVENIENTI

SPESA DIFESA
DIFENDE IL TUO
POTERE D'ACQUISTO

Scopri lo nei
punti vendita

seguici su

f mymercato

my_mercato

mymercato.it

MERCATO' local

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI

Prorogati i lavori tra corso Francia e via Giordanengo



Rimarrà chiuso ancora qualche giorno il tratto di corso Francia compreso tra l'ingresso del campo d'atletica Walter Merlo (civ. 30) e l'ingresso carraio del complesso Pegaso (civ. 14/D). Durante l'esecuzione dell'ultima fase dei lavori, sono infatti emerse alcune criticità impreviste che hanno rallentato la conclusione dell'intervento. In seguito alle prove di piastra è stato rilevato che alcuni punti dello strato sottostante la so-

vrastruttura stradale non avevano sufficiente portata, col rischio di compromettere la tenuta dell'asfalto. Sono stati quindi effettuati degli interventi mirati per posare nuovo materiale e compatitarlo, in modo da garantire una tenuta ottimale dell'asfalto. Nel corso della corrente settimana sono stati effettuati gli ultimi lavori, tra cui la posa dei cordoli di contenimento dell'anello centrale della rotatoria e degli spartitraffico in immissione/uscita, la stesa

dello strato di conglomerato bituminoso di collegamento (binder), la messa in quota degli elementi in ghisa dei sottoservizi (chiusini fogna, acquedotto, gas, telefono, fibra ottica e griglie delle caditoie) e la stesa del conglomerato bituminoso di usura (tappeto), il completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nella rotatoria (posa di punti luce, dei conduttori elettrici e collegamenti nei quadri tecnici) e il tracciamento della segnaletica orizzontale.

MEMORIALE DIVISIONE ALPINA CUNEENSE

L'Auser Cuneo e i giovani canoisti animano il museo dell'ex Stazione Gesso

Giorni ferventi di visite, per il Memoriale Divisione Alpina Cuneense, sito nell'ex Stazione Gesso.

L'Auser provinciale di Cuneo organizza per venerdì 7 ottobre, alle ore 15.00, una visita guidata al Memoriale Divisione Alpina Cuneense. Nelle sale dedicate sarà possibile viaggiare attraverso le varie epoche tra Ottocento e Novecento, tra una trincea della Grande Guerra e un' infermeria degli Anni Trenta, tra la Seconda Guerra Mondiale e le campagne di Grecia-Albania e di Russia, per arrivare ad ammirare le uniformi del periodo repubblicano.

Seguirà un apericena presso la Birrovia.

Per informazioni Auser, via Luigi Negrelli 7/b Cuneo, tel. 0171/601.092.

Nei giorni scorsi, inoltre, il Memoriale è stato oggetto di una **visita dell'Associazione Educamp Cuneo Canoa**. Guidati nella visita storico-didattica da "veci alpini" in congedo, i ragazzi hanno dimostrato molto interesse, facendo una raffica di domande e richieste di chiarimenti sull'argomento trattato. Per i giovani canoisti è stata una stimolante esperienza, poiché sono entrati veramente in contatto con un frammento della nostra storia locale, che li ha portati, in alcuni casi, a comprendere in modo tangibile le "storie" raccontate ad alcuni di loro dai nonni, oltre che un momento di riflessione sulla crisi ambientale, basti pensare che sino a pochi anni or sono il Gesso si poteva percorrere in canoa sino alla fine del mese di giugno.



CONFCOMMERCIO

Tornato il corso per diventare sommelier



Il Presidente dell'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo, Comm. Giorgio Chiesa, aderente a Confindustria della Granda, è intervenuto all'apertura del corso di primo livello professionale per Sommelier, tenutosi nei giorni scorsi presso il Cristal Hotel di Madonna dell'Olmo in Cuneo, che si concluderà il 14 dicembre prossimo.

"Mi complimento con gli organizzatori - interviene Giorgio Chiesa - e con l'Ais intera per il successo riscosso nell'organizzazione del corso per il raggiungimento del numero massimo di partecipanti".

"L'organizzazione di un nuovo corso di primo livello - conclude Chiesa - dopo anni di assenza è una notizia positiva, perché nel settore della turistico, in particolare, la formazione è necessaria, occorre conoscere il prodotto, aiuta il progresso dell'enogastronomia".



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q5 SPB 40 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 204CV S-TR. KMO

Luglio 2022

Fari anteriori LED Matrix, Luci posteriori LED, S-Line Interno, S-Line esterno, Chiave Comfort, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Retrocamera, Volante appiattito, Clima 3 zone, Portellone elettrico, Luci interne multicolor, Cerchi lega 19", Avvertimento cambio corsia, Garanzia Audi fino a Luglio 2024...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KMO

Aprile 2022

Cambio automatico/sequenziale, Trazione 4WD, S-Line esterno, S-Line Interno, Fari Full LED, Audi Sound System, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Sedili regolabili elettricamente, Volante S-Line appiattito, Garanzia Audi fino a Luglio 2024...

Pronta Consegna



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Comfort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta consegna



KM 0

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12.3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

Prezzo € 36.500



KM 0

OPEL MOKKA ELEGANCE 1.5D 110CV KMO

Luglio 2022

Bicolore Bianco con tetto nero, Fendinebbia, Clima automatico, Fari LED, Keyless con start Button, Cerchi lega Bi-Color 17", Radio con schermo touch, Android Auto/Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera 180°, Retrovisori richiudibili, Cruise control, Garanzia Opel fino a Luglio 2024...

Prezzo € 25.900



COME NUOVO

VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV

Giugno 2021 solo 6.500 km

Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500



KM 0

JEEP RENEGADE LIMITED 1.3 T4 150CV DDCT KMO

Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Radio Uconnect 7", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Giugno 2023...

Prezzo € 29.800



KM 0

FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KMO

Metallizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12.3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

Prezzo € 24.900

MUSEO DIOCESANO E UICI CUNEO

Visite al buio: un nuovo modo di scoprire il museo

Tornano le visite al buio al Museo Diocesano per festeggiare i suoi primi 10 anni di attività.

Così come nelle iniziative che si susseguiranno fino alla fine del mese, l'esperienza del visitatore sarà al centro della visita al Museo, rendendo sempre di più gli spazi museali luogo di incontro, scambio, condivisione e inclusione.

Grazie a questo evento i partecipanti avranno l'opportunità di compiere una visita guidata particolare al Museo Diocesano scoprendone gli allestimenti in un'atmosfera di buio totale, con l'aiuto di bende oscuranti, soffermandosi sulla percezione di alcuni oggetti esposti da esplorare attraverso il tatto. I turni di visita, della durata di circa un'ora, partiranno ogni mezz'ora con inizio alle ore 18.00 e saranno condotti da accompagnatori ciechi o ipovedenti dell'UICI, mentre le spiegazioni storico-artistiche saranno a cura dei Volontari per l'arte e dei responsabili del museo. La visita è gratuita ma sarà richiesta una piccola donazione a favore dell'UICI di Cuneo. E' richiesta la prenotazione tramite Eventbrite indicando l'orario desiderato. Il link è disponibile sul sito web del Museo Diocesano San Sebastiano www.museodiocesano-cuneo.it.

Durante il weekend e fino alla fine di settembre continueranno inoltre a essere fruibili lungo Contrada Mondovì i risultati di "Fantastorie dentro al Museo": una serie di audio-racconti, accessibili tramite qr-code, realizzati da ragazze e ragazzi che partecipano al progetto "Costellazioni" che, attraverso la scrittura creativa e la teatralità in un percorso guidato dalla compagnia Il Melarancio, hanno dato voce ad alcuni oggetti conservati nel museo costruendo su di essi storie immaginarie. Le iniziative del calendario per i 10 anni del Museo Diocesano sono realizzate grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana e di Fondazione CRC, grazie al sostegno di La Guida e di TargatoCN, con il patrocinio dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani e della Città di Cuneo.

Tutte le iniziative sono gratuite. Il programma completo e i link di prenotazione sono disponibili sul sito www.museodiocesano-cuneo.it. Per tutti gli aggiornamenti è possibile seguire le pagine social Facebook (@MuseoDiocesanoSanSebastiano) e Instagram (@museodiocesano-cuneo) del Museo. Per informazioni: museo@opere-diocesanicuneo.it, tel. 353/4261755.

Per prenotare accedere al link: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-visite-al-buio-421576666157?utm_source=sensinblue&utm_campaign=VISITE_AL_BUIO_2&utm_medium=email



Per il decimo anniversario dalla sua apertura, il Museo Diocesano sta portando i visitatori in una serie di esperienze immersive e la visita al buio rappresenta una delle più suggestive: molti sensi, oltre a quello della vista, possono permetterci di "vedere" un museo

SUMMER SCHOOL CESPEC

Ventotto studenti per l'edizione dedicata al concetto di Abitare

Ventotto studenti provenienti da tutta Italia, circa 15 docenti delle più importanti Università italiane ed europee con sede a Roma, Milano, Torino, Napoli, Friburgo, Berlino, Parini, Lione e altre ancora. Sono stati loro i protagonisti dei nove incontri tra seminari, workshop e dibattiti pubblici da "tutto esaurito" che hanno animato l'edizione 2022 della Summer School dal titolo "Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo" organizzata dal Cespec (Centro Studi del Pensiero contemporaneo); quattro giorni di seminari e incontri pubblici dedicati al rapporto tra corpo e ambiente, con

particolare riferimento al dialogo interdisciplinare tra scienze naturali e scienze umane. La XV edizione del tradizionale appuntamento culturale, svoltasi a Cuneo dal 13 al 16 settembre scorso, si è inserita all'interno di un ciclo triennale di ricerca, "Il sapere dei corpi. Abitare se stessi, abitare il mondo", che ha preso avvio lo scorso anno e che permette all'associazione di arricchire ulteriormente il proprio impegno culturale sul territorio. "L'edizione di quest'anno è stata dedicata al tema dell'Abitare - dichiara la presidente del Cespec, Angela Michelis - ovvero al rap-

porto fra corpo e ambiente con particolare riferimento ai cambiamenti dovuti alla presenza sempre più incisiva della tecnologia e alle metamorfosi che ne conseguono, che non riguardano soltanto le conseguenze sul concetto e sulla realtà di ciò che chiamiamo natura, come ad esempio le crisi ecologiche, ma riguardano in modo profondo e rivoluzionario l'immagine stessa, l'eidos, del corpo e dell'essere umano. A fronte di ciò, le quattro giornate della Summer School sono state dedicate a pensare insieme, tramite contenuti pluridisciplinari, i possibili rapporti fra

corpi, immagini, questioni di identità, veridicità, falsificazione e violenza anche nel mondo digitale e, dunque, nella comunicazione e nella politica." Dopo quella conclusa, il ciclo proporrà il prossimo anno un'ultima prospettiva sul corpo, sulla sua rilevanza nell'analisi delle dinamiche che attraversano lo spazio pubblico e delle sfide poste dalle nuove tecnologie e dall'attualità, ma non solo. Per rimanere aggiornati sulle attività del Cespec è possibile consultare il sito Internet www.cespec.it, o la pagina Facebook @cespecufficiale.

MUSEO CASA GALIMBERTI

Cartoline animate: i bambini scoprono e raccontano gli archivi

Ripartono i laboratori di cartoni animati "Cartoline animate" per scoprire in prima persona le storie conservate negli archivi e trasformate in un cartone animato. Domenica 25 settembre a Cuneo, presso il Museo Casa Galimberti, si terranno dei laboratori destinati a bambini e ragazzi a partire dai 7 anni, laboratori attraverso i quali i partecipanti scopriranno cosa è un documento e cosa ci può raccontare della nostra storia, sperimenteranno la tecnica di animazione a passo uno che metteranno in pratica realizzando, su un vero set allestito per l'occa-

sione, le scene di un breve cartone animato originale che potrà poi essere "spedito nel web", proprio come una cartolina animata, ad amici e conoscenti. "Un museo è un luogo vivo, creativo, non di mera conservazione" spiega Cristina Clerico, Assessora alla cultura del Comune di Cuneo. «Il progetto portato avanti da Casa Galimberti è espressione plastica di questa visione. Dalla storia del '900 al cartone animato attraverso la creatività frizzante e giovane del progetto de La scatola gialla, con lo scopo di aprire le porte di Casa Galim-

berti a nuovi linguaggi, coltivando con leggerezza piena di contenuti storia e memoria." Gli adulti accompagnatori, durante lo svolgimento dei laboratori, potranno seguire le visite guidate gratuite nel Museo Casa Galimberti. I laboratori, della durata di due ore e mezza, si svolgeranno su due turni: dalle 14.30 alle 17.00 e dalle 16.30 alle 18.00. Contributo di partecipazione: 5 euro. Per prenotarsi scrivere a lascatolagialla@gmail.com o telefonare al 388/1162067.

MUSEO CIVICO

Archeologi per un giorno all'insegna della sostenibilità

Sabato 24 settembre, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, **il Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo**, in piena collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, **organizza una giornata dedicata alla valorizzazione del percorso archeologico del Museo**. Saranno proposte visite e approfondimenti guidati alle sezioni di Preistoria, Romanità e Medioevo, con il recente allestimento della necropoli longobarda di Sant'Albano Stura, e con la guida di archeologi specializzati, abbinate a laboratori creativi di manipolazione dell'argilla. Le attività si terranno il giorno

24 settembre 2022, nei seguenti orari:
- **partenza prima visita ore 15.30, a seguire laboratorio;**
- **partenza seconda visita ore 16.30, a seguire laboratorio.** Dalla preistoria al mondo medievale, passando attraverso l'età romana, i visitatori saranno guidati alla scoperta archeologica del territorio cuneese. Un'ulteriore visita guidata è prevista in orario serale, alle ore 20.30. **Eccezionalmente per la giornata il complesso monumentale sarà aperto con orario continuato dalle 15.30 alle 21.30.** I laboratori avranno come tema la realizzazione di manufatti in argilla attraverso l'utilizzo di



svariate tecniche creative.

Costi dell'evento:
visita: euro 3,00 (compresa nel

costo del biglietto d'ingresso al museo);
visita + laboratorio: euro 5,00.

La prenotazione è obbligatoria e andrà effettuata entro il 23 settembre 2022, fino ad esaurimento dei posti disponibili (max 20 persone a visita), telefonando al n.0171.634175 o inviando una mail a museo@comune.cuneo.it. Negli stessi orari sarà possibile visitare in autonomia la mostra "Museo di Storia Innaturale" di Dario Ghibaudo, curata dall'associazione grandArte. Ricordiamo gli orari di apertura del Complesso monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo: dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30. L'istituzione culturale è presente con le attività proposte anche su facebook, alla pagina: <https://www.facebook.com/museocivicocuneo>.

FAI DELEGAZIONE DI CUNEO

Un incontro dedicato alle orchidee spontanee del cuneese

Giovedì 29 settembre 2022, ore 17:45, presso la Sala "Costanzo Marino" in via Senatore Toselli 2 bis (angolo via Emanuele Filiberto), la Delegazione FAI di Cuneo vi invita per una serata alla scoperta della natura del nostro territorio, dalle Langhe alle vallate alpine, con proiezioni di filmati e immagini a cura di Renato Lombardo. Ognuno di noi, con le crescenti esigenze della vita contemporanea, consuma ogni giorno un piccolo pezzo di mondo. Impariamo a risarcire il pianeta dai danni provocati dalla nostra ingombrante presenza prendendoci cura della "casa-ambiente" che ci ospita, con attenzione alla sua tutela e ripristino. Ognuno di noi è tenuto a fare la sua parte, a partire proprio dalla conoscenza della natura che ci circonda. Nell'occasione verrà presentato il libro di Fernando Morelli e Renato Lombardo "Le orchidee spontanee della provincia Granda". Seguendo alla lettera la simbologia dei fiori, molto amata dei botanici, dai florovisiti e dai semplici appassionati, le orchidee rappresentano bellezza, eleganza, riverenza, ma anche seduzione, erotismo e amore passionale. Un fiore ricco di colori, profumi e spunti, proprio come il nostro territorio. Evento libero a tutti. Possibilità di iscriversi o rinnovare la tessera FAI in loco. Con la collaborazione di: Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, libreria Stella Maris, Terra del Castelagnone - Ecomuseo della Valle Grana, La Cevitout; con il contributo di Fondazione CRC.

DA SPOSTARE IN 8!! OSPEDALE E SANITÀ TERRITORIALE

Inaugurata la nuova sede della Fondazione Ospedale di Cuneo Onlus

Valentina Sandrone

Ha inaugurato nel pomeriggio di mercoledì 14 settembre la nuova sede della fondazione dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle: Fondazione Ospedale di Cuneo Onlus.

La fondazione trova casa proprio all'interno dell'ospedale, nei locali posti al piano terra e di fianco all'ingresso. Una scelta non casuale, quella di mettere la fondazione negli ambienti del nosocomio, sottolineando così la vicinanza dell'istituto Fondazione alla sanità cuneese, agli operatori, ma soprattutto ai pazienti e alle loro famiglie, "osservati speciali" e fulcro attorno a cui ruota il dibattito per il nuovo ospedale.

Un impegno sul territorio e per il territorio, ma soprattutto con il territorio, quello della fondazione ospedaliera, in un'ottica di concreta collaborazione verso gli stakeholder cittadini e di progresso verso il futuro, nonostante i tanti dubbi e le polemiche da più parti sollevate per la realizzazione del nuovo hub ospedaliero.



La presenza nella struttura ospedaliera e la vicinanza a medici e pazienti segnano un grande passo per il futuro della Fondazione, che si prefigge di essere vicina agli utenti dell'ospedale, una mano tesa verso i più fragili

A intervenire a questa inaugurazione sono state Elide Azzan, direttore generale dell'azienda ospedaliera, Silvia Merlo, presidente della Fonda-

zione, e la sindaca Patricia Manassero. "Sanità e medicina territoriale sono al centro del dibattito politico e amministrativo del Comune" ha

riferito la sindaca. "La sede è qui, in ospedale, perché vogliamo stare vicino alle persone, vicino a chi l'ospedale lo vive, a chi viene

qui per lavorare o per curarsi." ha quindi concluso Silvia Merlo.

Un taglio del nastro che segna un ulteriore passo in avanti, tanto decisivo quanto chiaramente emblematico, nei lavori della Fondazione Ospedale di Cuneo Onlus. I piedi saldamente ancorati a terra, l'impegno a sostenere e valorizzare ciò che già esiste e che ha trasformato Cuneo in un polo d'eccellenza ospedaliera, ma con lo sguardo rivolto al domani, per non perdere alcuna possibilità di miglioramento e di crescita.

Una presenza in loco che trasmette, attraverso la Fondazione, i valori che della buona sanità: vicinanza, inclusione, efficienza, affinché il paziente non si senta mai solo, ma davvero alleato terapeutico e protagonista della sua cura.

La sede della Fondazione ha aperto ufficialmente al pubblico lunedì 19. Chi volesse prender contatto con la Fondazione potrà recarsi presso i locali di via Coppino nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 9-13 e ore 14.30-16.30.

SALUTE MENTALE

Suicidio: come prevenire il buio di coloro che amiamo

Nel 2003 è stata istituita, dall'OMS, la Giornata Mondiale di Prevenzione del Suicidio, giornata che cade convenzionalmente il 10 settembre, che è contraddistinta da un fiocchetto giallo e che, per estensione, attribuisce a settembre l'arduo compito di essere il "mese della prevenzione del suicidio". La salute mentale è un bene tanto prezioso quanto rarefatto e impercettibile e il dolore psicologico può segnare il valico di un confine invisibile oltre il quale si nasconde in agguato la paura, l'ansia, il panico, il senso di inadeguatezza, l'impossibilità

o la mancanza di volontà e stimoli per prendersi cura di sé stessi e della propria vita.

Ogni anno, stando alle stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si tolgono la vita 703000 persone, una cifra che dovrebbe lasciarci allibiti e al contempo spronarci a riflettere e ad agire e che trasforma la depressione in una delle prime cause di morte nei Paesi del cosiddetto primo e secondo mondo. Proprio laddove il progresso e l'economia sembrano darci tutto, ci manca tutto, ci sentiamo crollare il mondo addosso e un peso isostenibile

le su queste fragili spalle di esseri umani: un'umanità spezzata, che guardando sé stessa allo specchio non riconosce la sua immagine se non per quei piccoli cocci che ancora tengono insieme. E proprio per questo della salute mentale bisogna parlare, parlare sempre, anche nel mezzo di una campagna elettorale fiume o nell'occhio del ciclone di una grave crisi climatica: dalla salute mentale dobbiamo parlare perché appartiene a tutti noi.

Il disturbo depressivo maggiore, anche noto come depressione clinica, è una delle prime cause di suicidio, anche se non l'unica, ma ciò che la maggior parte dei pazienti racconta, colloquialmente, è di aver vissuto "un grande buio". Un buio che è dell'anima e dello spirito, ancora prima che del fisico, un buio doloroso e affamato, una belva esigente che pretende di essere nutrita con piccoli dolori e piccole sconfitte quotidiane: l'ingigantire una parola scortese, l'ignorare una gentile, l'impossibilità di agire per sé stessi e per il proprio bene che si traduce, in molti casi, nel sintomo dell'iper-sonnia e nella perdita di interesse verso qualsiasi tipo di attività al di fuori delle mura di casa. Silenzi pesanti, sguardi sfuggenti, perdita di concentrazione, ma anche improvvisi sbalzi d'umore e un'euforia apparentemente eccessiva possono essere, in maniera assolutamente non esaustiva, dei campanelli d'allarme da non sottovalutare.

Il buio impone a chi amiamo di



non condividere, di proteggere gli altri prima ancora che sé stesso, il buio si nasconde sotto il letto e colpisce a tradimento, spunta di notte come il mostro che temevamo da bambini e di quel mostro ne ha tutte le fattezze, ma è più grande, più feroce, incredibilmente più vero. In molti casi, un milione di piccoli gesti e di piccoli passi vengono compiuti prima del gesto definitivo, prima dell'atto anticonservativo in senso tale, perché il paziente aveva già rinunciato a vivere ancora prima di morire. L'aiuto clinico e la terapia farmacologica sono l'unica via praticabile per avviare un paziente sulla via della guarigione, ma la presenza di una rete sociale e affettiva forte è un elemento fondante del percorso terapeutico e della riappropriazione della vita da parte del soggetto che ha tentato un suicidio. Non è un percorso facile per la famiglia e per gli amici, è anzi una corsa ad ostacoli, ma la presenza fisica ed emotiva è un palliativo che va ben oltre le figure cliniche preposte alla cura e che si trasforma in una quotidianità tenera e concreta in cui il paziente può riprendere i suoi ritmi e la sua autonomia, fino a una guarigione completa, e la vicinanza di coloro che amiamo, spesso, è l'unico modo per accendere il buio.

Valentina Sandrone

INIZIATIVE ASL CN1

Una giornata di prevenzione in occasione dell'Open Week Malattie Cardiovascolari



In occasione dell'H-Open Week Malattie Cardiovascolari l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e l'Asl CN1, in collaborazione con PRE.ZIO.SA. organizzano, l'evento "Le donne ci stanno a cuore", seconda edizione con valutazione del rischio cardio-cerebrovascolare, offrendo gratuitamente alla popolazione la misurazione di alcuni parametri/valori (pressione arteriosa, colesterolemia...) e colloqui con cardiologi, neurologi e dietisti. L'evento si terrà sabato 1 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00 in piazza Galimberti, offrendo gratuitamente alla popolazione la misurazione di alcuni parametri/valori (pressione arteriosa, colesterolemia...) e colloqui con i professionisti presenti (cardiologi, neurologi, dietiste).

L'iniziativa è organizzata con Cardiologia, Cardiochirurgia, Neurologia, Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; Cardiologia e Neurologia dell'ospedale di Savigliano e l'Associazione PRE.ZIO.SA. Sempre il 1 ottobre, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, Ecocolordoppler aortico addominale gratuito per uomini e donne con età superiore ai 65 anni che non hanno mai effettuato questo esame o che sia passato almeno un anno dall'ultimo ecocolordoppler dell'aorta addominale a cura della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare del S. Croce e Carle. L'esame si effettuerà presso gli ambulatori della Chirurgia Vascolare siti al piano terra. Sarà possibile prenotare inviando una mail all'indirizzo openday@ospedale.cuneo.it

CURE PALLIATIVE

Il Fitwalking solidale dona un nuovo automezzo all'ASL CN1

L'ODV "La Cura nello Sguardo" ha acquistato un nuovo automezzo di servizio da destinare all'attività di cure palliative domiciliari, che sono erogate su tutto il territorio della CN1.

"La Struttura di Cure Palliative dell'ASL CN1 - dichiara il responsabile Bruno Durbano - desidera esprimere la più profonda gratitudine alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per il generosissimo contributo offerto, e al Comitato organizzatore del settimo Fitwalking Solidale, tenutosi a Busca nella giornata del 18 settembre, per il sostegno economico e il supporto organizzativo".

Si tratta di un aiuto importante, che integrerà le risorse già in campo al fine di poter continuare a garantire, con sempre maggiore efficienza, ai pazienti e alle loro famiglie, la possibilità di essere assistiti presso la propria casa.



SANITÀ TERRITORIALE

A Villa Tornaforte Aragno il primo incontro sulle eccellenze sanitarie cuneesi

La Fondazione Ospedale Cuneo Onlus in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle Cuneo e Villa Tornaforte Aragno Humanities Forum Cuneo, organizza il primo di una serie di incontri "Best Performers Medical Colloquia" volti alla promozione delle eccellenze sanitarie cuneesi, sul tema "Il valore della multidisciplinarietà - Neurochirurgia e Neuroradiologia" con la partecipazione del Dott. Michele D'Agruma, del Dott. Fabrizio Venturi e del Dott. Maurizio Grosso. L'evento avrà luogo Giovedì 22 settembre alle ore 17,30 presso Villa Tornaforte in Madonna dell'Olmo - Cuneo. Per poter partecipare è necessario iscriversi inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica mittente (direzione@fondazioneospedale.cuneo.it). L'incontro potrà essere seguito anche in diretta streaming collegandosi al seguente link: <https://youtu.be/gpb4di7gFyQ>

CINQUE GIORNI DI EVENTI CON L'ASSOCIAZIONE CUADRI

Torna il festival dei Luoghi Comuni

Dopo il successo della scorsa edizione, torna a Cuneo, da venerdì 7 a martedì 11 ottobre, il festival dei Luoghi Comuni. Nato nel 2019 a partire dalla rassegna “A Cuneo non c’è mai niente da fare. I luoghi comuni sulla cultura”, il festival - ideato e organizzato dall’associazione culturale CUADRI - propone occasioni di approfondimento su tematiche familiari ma che si conoscono spesso solo superficialmente, con l’obiettivo di stimolare la curiosità e offrire al pubblico un confronto con professionisti di altissimo livello del panorama nazionale tramite incontri, confronti, dialoghi, mostre, performance e laboratori. L’edizione 2022, nuovamente curata da Marco Aime e Lucio Caracciolo, torna con un nuovo tema, declinato in tre parole chiave: **città, colori e punti di vista**. Le città e i colori verranno messi in relazione con il modo in cui li osserviamo: con i nostri punti di vista. La nostra conoscenza tanto delle città quanto dei colori è spesso cristallizzata in immaginari, limitandosi a luoghi iconici e luoghi comuni che ne danno una lettura statica, derivante da un unico punto di vista. Città e colori, tuttavia, sono mondi incredibilmente più complessi e necessitano, per essere compresi, non di una, ma di più chiavi di lettura. Il Festival vanta numerose collaborazioni con importanti realtà nazionali, curate dal Presidente Andrea Borri: quelle oramai consolidate con la rivista di geopolitica Limes e con il Museo Egizio, e quelle nuove con il “Red & Yellow Campus” di Museo Ferrari di Maranello e Museo Enzo Ferrari di Modena, la Scuola Holden, Panini Comics e “Off Topic” di Radio 24 - il programma di Radio 24 che ogni sabato cerca di sfatare un luogo comune - che partecipano al festival per la prima volta. Il festival, organizzato dall’associazione culturale CUADRI ha il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo ed è sostenuto da Fondazione CRC, Fondazione CRT, Banco Azzoaglio, Sguang Informatica, Morenews, Tipolitoeuropa, Gem communication, Cartoleria Calcagno e Open Baladin.

Il programma dei cinque giorni

Il Festival prenderà il via **venerdì 7 ottobre**, alle ore 17.00 presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC, con il co-curatore del Festival, l’antropologo Marco Aime che, accompagnato dalle letture di Eleni Molos, racconterà la città simbolo dell’altrove: Timbuctu. Questa città africana ai margini del Sahara, diventata per antonomasia un luogo lontano, nel Medioevo era al centro dei commerci trans-sahariani e un bacino culturale prospero e sfarzosso, frequentato dai maggiori studiosi dell’epoca grazie alla sua prestigiosa Università. Alle ore 18.30 l’appuntamento è al primo piano di Palazzo Samone, con l’inaugurazione della personale di Pierpaolo Rovero Imagine All The People. Città, colori e punti di vista e, in particolare, la pre-

sentazione dell’opera Cuneo bogia nen che l’artista torinese ha realizzato ad hoc per il festival. Nell’opera, Rovero riflette sulla dimensione della città, non solo come spazio, ma come atmosfera, luce e simbolo, suggerendo che l’interpretazione più diffusa del soprannome dialettale che viene dato ai cuneesi - titolo dell’opera - è solo un luogo comune. La mostra, ad ingresso libero e gratuito, sarà visitabile fino al 30 ottobre (dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30; aperta lunedì 11 ottobre). Per l’ultimo appuntamento della prima giornata si passerà dalle città ai colori: alle 21.00, di nuovo allo Spazio Incontri Fondazione CRC, Da Enzo alla Ferrari: un viaggio tra i colori, incontro realizzato in collaborazione con “Red & Yellow Campus” di Museo Ferrari di Maranello e Museo Enzo Ferrari di Modena. La storia di Enzo Ferrari sarà raccontata attraverso i colori che hanno fatto da sfondo alle fasi salienti della sua vita, legandosi alle passioni e alla resilienza che hanno contraddistinto il suo percorso di crescita personale e professionale e hanno portato alla ribalta la storica azienda che porta il suo nome. La giornata di **sabato 8 ottobre** si aprirà dialogando sull’essenza della città, uno spazio unico, incontro fortunato di cose e persone, che mai si ripete uguale nel mondo. Si partirà alle 15.30 all’Auditorium Varco con l’antropologo Adriano Favole che in Città invisibili d’Oceania parte da Nouméa, unica città della Nuova Caledonia, per guardare a come le diverse etnie e nazionalità intendono l’abitare e interrogarsi su cosa sia una città, chi abbia il diritto di immaginarla, costruirla e abitarla. Dalle città d’Oceania alle città d’Africa: l’incontro Cairo Cairo vedrà confrontarsi le giornaliste Laura Cappon, Paola Caridi e Costanza Spocci, che, alle 17.00 presso l’Auditorium Varco, ragioneranno sulle due fac-

capitale dell’Iraq, da anni attraversata da battaglie, precaria anche oggi, ma affamata di futuro. Alle 18.30, in Punti di vista Washington-Mosca su un nuovo ordine mondiale saranno Orietta Moscatelli e Federico Petroni, giornalisti di Limes, rivista italiana di geopolitica partner del festival, a confrontarsi sullo scontro venutosi a creare tra Washington e Mosca dopo l’inizio della guerra in Ucraina. Il conflitto, che ha riportato l’instabilità in

la giornalista ed esperta di studi arabo-islamici Marta Bellingreri e il fotografo Alessio Mamo si confronteranno in Camminando per Baghdad: un dialogo sulla

discuteranno sulle associazioni tra colori e aree geografiche in Siamo bianchi grazie agli immigrati: ognuno di noi ha nella mente uno schema personalissimo che

riflettori, vivono comunità di persone che si battono per un futuro migliore. La giornata si concluderà alle 21.00 con l’incontro Dall’Himalaya all’Oceano Indiano: il

collaborazione con Panini Comics - con l’autore di storie a fumetti Alessandro Bilotta e il coordinatore editoriale della linea Comics Nicola Peruzzi che ripercorreranno la dimensione geografica, l’architettura e la visibilità di due celebri città dei fumetti più letti e amati, sfondo delle avventure di Batman, Flash e Superman.

Laboratori per famiglie
Il festival offrirà due attività gratuite per i più piccoli e i loro accompagnatori.

Sabato 8 ottobre, in collaborazione con “Red & Yellow campus” di Museo Ferrari di Maranello e Museo Enzo Ferrari di Modena: Da Enzo alla Ferrari: un viaggio tra i colori. Un laboratorio pensato per bambini dai 9 ai 12 anni e le loro famiglie alla scoperta della storia di Enzo Ferrari e della sua azienda attraverso tutti i colori delle passioni e delle fasi che l’hanno contraddistinta. Sabato 8 ottobre e domenica 9, in collaborazione con il Museo Egizio: Storie Egizie a colori. I bambini dai 6 ai 12 anni potranno scoprire la funzione pratica e il significato simbolico di ogni colore nell’Antico Egitto e sperimentare l’abilità e la precisione con cui i pittori egizi davano voce a desideri e bisogni quotidiani che trovavano riflesso nel misterioso mondo dell’aldilà.

I laboratori avranno una capienza massima di 20 persone, inclusi gli accompagnatori, e una durata di 75 minuti. Prenotazione gratuita obbligatoria via mail. Info, contatti e orari sul sito del festival.

Eventi rivolti alle scuole

Il laboratorio Da Enzo alla Ferrari: un viaggio tra i colori si propone anche alle scuole, per le classi 4° e 5° primaria e la scuola media inferiore, nella giornata di venerdì 7 ottobre.

Alla scuola primaria è inoltre rivolta la proposta, nelle mattinate di lunedì 10 e martedì 11, Letture e chiacchiere sulle fiabe dal mondo con l’attrice teatrale Eleni Molos, un viaggio tra fiabe e storie di tempi e luoghi lontani, dove l’obiettivo non è solo ascoltare ma partecipare al gioco dell’immaginazione, proponendo finali alternativi e interagendo con indovinelli e domande.

Per le superiori, invece, l’incontro di martedì 11 ottobre con Lorenzo Trombetta e Lucio Caracciolo: Oltre la guerra e le crisi. Prospettive geopolitiche per un Mediterraneo di diritti e inclusione, una riflessione ampia e interattiva con gli studenti a partire dall’attualità per entrare assieme nelle pieghe delle complessità di scenari parte integrante del nostro ecosistema.

Info, orari e prenotazioni dei laboratori sono disponibili sul sito del festival.

Info, accessi e prenotazioni Il programma completo e dettagliato è disponibile sul sito www.festivaldeiluoghi-comuni.it

Gli incontri sono sempre ad accesso libero e gratuito, fino ad esaurimento posti disponibili. Per gli eventi in programma all’Auditorium Varco è possibile prenotare un posto con l’acquisto di un biglietto a €4,00 (prenotazioni online tramite sito e piattaforma eventbrite.it a partire dal 20 settembre).



In alto l’Auditorium Varco
In basso il Rondò dei Talenti



Europa, spinge a una ridefinizione del rapporto tra i due poli, che ora si gioca tutto sui reciproci interessi di controllo ed espansione. Alle 20.00, il designer Giulio Ceppi e il sociologo Francesco Morace discuteranno sul significato che i colori hanno avuto nella storia mondiale degli ultimi 100 anni. In Socio-cromie: 100 anni in 25 colori, i fatti sociali più importanti dell’ultimo secolo sono raccontati attraverso il colore che li rappresenta: dal Black Friday al Telefono Azzurro, dalla green economy alla zona rossa: un viaggio lungo il colore vivo della lingua parlata, che diventa poi storia, fatto vissuto. Nell’ultimo incontro della giornata, alle 21.30, Riccardo Poli e Beppe Salmetti - conduttori del programma Off Topic di Radio24, partner del festival, e direttori artistici di “Pour Parler, Il festival dei luoghi comuni a Rovato” -

giatore Alessandro Sisti racconteranno, alle 17.00, in Città di Paperi, Topi e non solo, i luoghi fantastici di Topolinia e Paperopoli che descrivono e disegnano da una vita. Queste due dimensioni geografiche, infatti, hanno sviluppato nel succedersi delle narrazioni una storia e una topografia ben precise, degne di luoghi reali, e si sono imposte nella mente del lettore come scenari dell’immaginario collettivo. Seguiranno, poi, due incontri in collaborazione con Limes. Alle 18.30 Lorenzo Trombetta e Niccolò Locatelli, analisti geopolitici e autori di Limes, racconteranno le realtà locali siriane stravolte dall’interminabile guerra che ancora coinvolge il Paese in Viaggio tra le città della Siria. Queste città sono governate da un potere frammentato che genera malgoverno e disparità sociali, ma al loro interno, lontano dai

nista degli incontri successivi allo Spazio Incontri della Fondazione CRC: alle 18.30, il filosofo Tommaso Ariemma e lo scrittore Alessandro Mari si confronteranno in Le città come personaggio in più nelle nuove narrazioni seriali: nelle serie le città vengono tradizionalmente considerate come uno sfondo immobile e poco significativo, ma assistiamo oggi a un decisivo cambiamento. Nelle nuove serie tv, più abili nella rappresentazione del cambiamento dei personaggi nel tempo e nello spazio, le città si rivelano delle entità con una vita propria complessa, come emerge da casi emblematici come Stranger Things, L’Amica geniale, Bang Bang Baby. L’evento è in collaborazione con la Scuola Holden di Torino.

A seguire, alle 21.00, l’ultimo incontro del festival, Da Metropolis a Gotham City - in

ASSOCIAZIONE OCTAVIA TERRE DI MEZZO

Tre giorni di eventi per Restitussion: il piacere della cultura nelle terre di mezzo

Dal 30 settembre al 2 ottobre e il 6 ottobre 2022, torna Restitussion/Restituzione, l'iniziativa dedicata alla riscoperta del patrimonio e della storia dei diciassette comuni del Cuneese che fanno parte dell'Associazione Octavia Terre di Mezzo. L'iniziativa è collocata all'interno del GEP - Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. L'edizione 2022 dal titolo **Pan Nèr, Cort e Cascine "Pane nero, aie e cascine", è dedicata ai luoghi classici di aggregazione delle comunità rurali** come le grandi Cascine che costellavano i paesi di fondo valli, i cortili e i forni collettivi in pietra, protagonisti della tradizionale pratica della cottura del pane nero /Pan Ner.

La Restitussion - Restituzione non interessa quindi solo i beni materiali - chiese, castelli, edifici importanti - ma anche e soprattutto i beni immateriali come in questo caso l'antica pratica della cottura del pane, un momento di unione e condivisione, di percezione di gusti e sapori ancestrali, di crescita umana e sociale tipiche delle antiche comunità rurali. Con Restitussion si vogliono far rivivere quei luoghi che fino all'inizio del secolo scorso, quando la cottura di pane e dolci coinvolgeva intere famiglie, diventavano un punto di ritrovo per tutti gli abitanti, profumando le strade dell'aroma inconfondibile del pane fresco che spesso preannunciava un momento di festa.

Nelle giornate di sabato 1° ottobre e di domenica 2 ottobre saranno eccezionalmente aperti e accessi i forni storici di Cardé, Casalgrasso, Moretta, Murello, Revello, Scarnafigi e Vottignasco, dove oltre a visite guidate si potranno degustare pane nero e prodotti da forno in abbinamento con prodotti locali e, su prenotazione,

menù tipici preparati da ristoratori e associazioni locali. Sabato, a Casalgrasso, verrà acceso il forno storico del Palazzo Comunale ed Ex Castello, a Murello sarà visitabile la Cascina La Commenda che faceva parte del complesso templare con l'adiacente chiesa e castello di Murello, a Scarnafigi visita alla Cascina Fornaca storica complesso agricolo facente parte del circuito dell'Abbazia Cistercense di Stafarda e al bosco antistante. Inoltre a Ravello, nella località San Firmino, verrà acceso il forno dell'azienda agricola El Cavajer. Domenica, a Cardé, visita al Santuario della Salesea, a Moretta visita alle peculiarità storiche e architet-

sita alla Cappella di San Rocco e a conclusione, nel salone polivalente del comune di Vottignasco, si terrà Cavajer d' la Restitussion, la premiazione che ha lo scopo di riconoscere il Comune o l'associazione che si è particolarmente distinta per originalità e innovazione nelle proposte di Restitussion 2022. Inoltre, giovedì 6 ottobre a Faule, nell'ambito dell'apertura ufficiale della Festa della Bagna Caoda si terrà la presentazione della Restitussion - Restituzione di un bene immateriale alla Comunità. Le giornate della manifestazione saranno arricchite con mostre, presentazioni di libri e concerti. Nella Biblioteca Comunale di Moretta dal 30 set-



La manifestazione Restitussion/Restituzione porta al centro del dibattito e dell'operatività culturale Comuni cuneesi talvolta trascurati a causa della vicinanza con città più grandi

toniche della frazione Brasse e alla cascina Azienda Agricola Patrizia Sergio, a Villafalletto visita alla Cascina Roncaglia e infine, nella frazione Teti Falchi di Vottignasco, vi-

tembre al 30 novembre si terrà la mostra "Il Mondo Rurale e le sue tradizioni ancestrali di Guido Diemoz". In esposizione le grandi sculture del valdostano Guido Diemoz che

narrano usi e costumi del mondo rurale valdostano. Sempre il 30 settembre, presso il Parco del Castello di Moretta, si terrà la presentazione del libro "Il musico David Rizzio. Una

storia ritrovata" a cura dello storico prof universitario Sergio Soave. Sottofondo e intervalli con esecuzione brani musicali scritti da Davide Rizzio. **A Revello sabato 1° settembre ore 20.30 in piazza Denina, si terrà il concerto di Antonella Ruggero.** Lo spirito della manifestazione è "restituire" al territorio e alle comunità loca-

li i beni, le risorse, i saperi e le tradizioni che fanno parte della storia e delle identità locali, e che sono alla base della coscienza sociale e del senso di appartenenza al territorio. Lo scopo dell'iniziativa è includere il cittadino in un territorio che torna a essere il paesaggio comune, la memoria e il presente in cui le generazioni si confrontano e si riconos-

scono. Non solo valorizzare i beni, ma sottolineare la capacità d'identificazione, il significato e la centralità della cultura per una comunità. Il bene culturale è riconsegnato e fatto vivere ai propri cittadini che ne sono i reali e unici proprietari. La manifestazione è promossa dall'Associazione Octavia Terre di mezzo in collaborazione con l'ATL del cuneese, Associazione Forte di Bard, Festa della Bagna Caoda di Faule, con il patrocinio della Regione Piemonte e con il sostegno della Fondazione CRT e della Fondazione CRC.

Orari:

Venerdì 30 settembre ore 16.00 - 22.00

Sabato 1° ottobre e domenica 2 ottobre ore 10.00 - 13.00 / 15.00 18.30

Giovedì 6 ottobre ore 18.30

Ingresso gratuito

Per informazioni

Associazione Octavia Terre di Mezzo
www.associazioneoctavia.com
info@associazioneoctavia.com
ufficiostampa@associazioneoctavia.com

CARAGLIO

Con Santibriganti corsi di teatro per adulti, bambini e ragazzi



Torna "Fare Teatro" con Santibriganti, al Teatro civico di Caraglio (via Roma 122), in provincia di Cuneo, da ottobre 2022 a giugno 2023. Mercoledì 28 settembre, presso il Teatro, alle 17 per i bambini (open day), alle 18.30 per i ragazzi (open day) e alle 20.30 per gli adulti, si terrà la presentazione del corso annuale e delle varie attività in programma, in collaborazione con Teatranza spazio delle arti e della persona e sotto la direzione artistica di Maurizio Bàbuin. Da 34 anni Santibriganti Teatro offre una scuola di teatro, corsi di formazione teatrale per ragazzi, "giocare al teatro" per bambini, laboratori tematici, saggi ed estate ragazzi con il teatro. La "Scuola di teatro" ha una dura-

ta prevista di tre anni, con una lezione settimanale (dalle 20.30 alle 23.00) in partenza a ottobre. Sarà un corso agile, dinamico, dove ap-

prendere con leggerezza e divertimento, non disgiunti dall'impegno, i basilari elementi dell'arte attoriale e del fare teatro grazie alla pre-

senza di competenti e motivati attori registi. Durante i 3 anni di percorso formativo, gli allievi avranno la possibilità di confrontarsi con differenti tecniche e metodi interpretativi. Al termine di ogni annualità è previsto un saggio spettacolo e a conclusione del percorso un diploma di frequenza. "Il corso di formazione teatrale per ragazzi" è un progetto di formazione che utilizza i mezzi espressivi e le tecniche teatrali in funzione di una particolare attenzione all'età dei partecipanti. È prevista una lezione settimanale dalle ore 18.30 alle 20. A conclusione dell'anno un saggio spettacolo e l'attestato di frequenza. Al corso di "formazione teatrale per bambini" si potrà gio-

care a fare teatro socializzando, lontani dalla competizione, e dare la possibilità ai giovani partecipanti di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e strumenti comunicativi utili a relazionarsi con se stessi e il mondo circostante. È prevista una lezione settimanale, il mercoledì, dalle ore 17 alle 18.30. A conclusione dell'anno un saggio spettacolo e l'attestato di frequenza. Tra i laboratori previsti, "Parlare e agire in pubblico" aiuterà i partecipanti ad essere padroni della propria comunicazione verbale e non verbale. Sono previsti 12 incontri di due ore settimanali, dalle 20.30-22.30, da febbraio ad aprile 2023, insieme ad un attestato di frequenza.

VILLAR SAN COSTANZO

Torna la raccolta a mano delle bacche di ginepro



Sabato 1° ottobre 2022 a partire dalle ore 9.00, con ritrovo presso la Riserva Naturale "Ciciu del Villar" a Villar San Costanzo, avrà luogo la seconda edizione della Festa della Raccolta del Ginepro. Il programma della giornata prevede una colazione offerta da Bordiga nel punto di ritrovo. **Dalle 10.00 alle 12.00 avrà luogo la raccolta del ginepro e la successiva pesata del raccolto,** mentre alle 12.30 ancora Bordiga offrirà a tutti i raccoglitori un aperitivo con Occitan Tonic e il pranzo in segno di ringraziamento. **Nel pomeriggio avrà luogo la Grande Festa OccitanGin aperta a tutti,** non solo ai raccoglitori, per partecipare alla quale non sarà necessario iscriversi e sul cui programma seguiranno aggiornamenti. "L'idea di estendere la raccolta a mano delle bacche di ginepro a tutti quanti sono interessati a svolgere un'attività all'aria aperta diversa dal solito è nata soprattutto per condividere una tradizione secolare del nostro territorio - spiegano gli organizzatori - Abbiamo documenti che attestano come la distillazione di queste bacche in Bordiga fosse praticata fin dalla fine dell'Ottocento, quando veniva utilizzato l'alambicco di rame a fuoco di legna che ancora oggi funziona egregiamente. Le bacche venivano raccolte rigorosamente a mano dai montanari lungo i pascoli alpini, essiccate in altitudine e poi portate alla sede della Bordiga. All'inizio del Novecento la ricetta, una tra le più antiche di gin italiano, era commercializzata con il nome di 'Distillato di Ginepro secco'. Oggi abbiamo de-

ciso di chiamarlo 'Occitan Gin Italiano' in onore della cultura e della lingua Occitana ancora parlata sulle montagne che ci circondano e ci forniscono le preziose bacche di ginepro"

Le piante di ginepro crescono sulle pendici rocciose, battute dai venti delle Alpi Occidentali, dove devono combattere duramente per sopravvivere. In questi terreni, talora appena sufficienti per mettere piccole radici, fiori ed erbe nascono spontanei e sviluppano caratteristiche uniche per i loro profumi e colori, rappresentando un concentrato di oli essenziali con caratteristiche organolettiche uniche e straordinarie grazie all'influenza del vicino Mar Mediterraneo.

L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno voglia di cimentarsi nella raccolta a mano delle bacche di ginepro che crescono ricche e rigogliose nelle vallate alpine del Cuneese. Per poter essere un raccoglitore è necessario **essere maggiorenni, avere delle conoscenze botaniche di base, presentarsi con un abbigliamento da montagna ed essere abituati a camminare su sentieri e strade dissestate.** I posti sono limitati, **chi fosse interessato a partecipare può registrarsi online sul sito www.festadelginepro.it, mentre chi avesse bisogno di maggiori informazioni può telefonare allo 0171/611091.** L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione Rerum Natura, il Comune di Villar San Costanzo, la Pro Villar e la Riserva Naturale dei Ciciu del Villar.

DOMENICA I SINDACI VOTANO PER IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Robaldo: il primo obiettivo è il riordino delle Superiori

Come è noto domenica non si vota solo per le Politiche, ma i sindaci del Cuneese sono chiamati ad eleggere anche il nuovo presidente della Provincia in un'elezione di secondo livello. Candidati sono il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo e il saluzzese Roberto Dalmazzo. Un'eventuale elezione di Robaldo porterebbe finalmente un monregalese alla guida dell'ente provinciale, dopo parecchi anni dalla presidenza di Raffaele Costa. Robaldo è ormai un amministratore di grande competenza e vanta anche una diretta esperienza in Regione. Ovviamente la sua candidatura suscita notevoli aspettative nel Monregalese, ma, essendo un candidato civico, potrebbe essere un punto di equilibrio per l'intera Provincia il cui Consiglio è composto da 5 consiglieri di centrodestra, 5 di centrosinistra e 2 di Azione. Gli abbiamo, pertanto, rivolto alcune domande.

L'ente provinciale ha un notevole peso nell'edilizia scolastica, sia per la manutenzione, sia per le nuove edificazioni. Sono ben 72 i plessi che fanno capo alla Provincia. Ma partiamo da Mondovì, il tema centrale è il riordino delle sedi scolastiche. Cosa dobbiamo



Luca Robaldo

aspettarci?
Il mio obiettivo è quello di arrivare alla fine del mandato con la soluzione del problema monregalese, ma anche di quelli del resto del cuneese. Come tutti sanno, però, il nodo di Mondovì è cruciale. Sulla città abbiamo a disposizione 17 milioni e mezzo che dovrebbero servire alla demolizione e ricostruzione del Baruffi e ad una nuova sede dello Scientifico. Ovviamente in questi progetti potrebbero rientrare anche soluzioni per altri nodi. Il Baruffi ha 200 iscritti e la nuova scuola avrà posto per 500, ad esempio. Affronteremo la questione con l'amministrazione e la cittadinanza e credo troveremo la soluzione ottimale. Va ricordato

che il Pnrr destina i fondi (come quelli per il Baruffi) solo per demolizione e ricostruzione in modo che la nuova scuola non solo si a norme, ma rispetti l'efficientamento energetico, non richieda, cioè, energia dall'esterno. Un po' l'esempio del Polo Scolastico che sfrutta l'energia autoprodotta e non ha dispersioni.

E le necessarie manutenzioni?
Sicuramente saranno una priorità con estrema attenzione al risparmio energetico che è ormai imperativo. Intanto sono arrivati altri fondi, come i 18 milioni su Cuneo.

Altro nodo importante sono le strade. Il Cuneese ha una rete stradale impressionante, in buona parte gestita dal-

la Provincia.
Certo, sono 330 chilometri di strade e con i fondi che abbiamo ci vorrebbe un secolo per sistemarle a dovere. Fortunatamente il Governo Draghi ha stanziato nuovi fondi per la viabilità provinciale destinati alle manutenzioni e a nuove infrastrutture. Oltre alla bitumatura, quindi, si dovrà puntare alla sicurezza anche con infrastrutture apposite. Ad esempio la variante di Vernante e la messa in sicurezza della Fondovalle Tanaro. Poi c'è il tema dei trasporti che, purtroppo, non coprono tutto il territorio.

Altro tema caldo è l'ecologia.
Come Provincia partecipiamo alle grandi scelte relative al territorio. Il nostro obiettivo deve es-

sere sveltire la burocrazia, ma anche evitare il consumo del suolo. E poi c'è il grande problema dei rifiuti, vale a dire far dialogare tutte le parti in causa e coordinare al meglio il settore, ad esempio l'Autorità d'Ambito con gli altri 4 consorzi.

Insomma un grande lavoro di coordinamento.
Certo, come del resto è la vocazione della Provincia. Personalmente vorrei istituzionalizzare delle consultazioni permanenti. Ad esempio con i presidenti delle Unioni Montane, delle Unioni di Comuni e con i sindaci dei centri fra i 5 mila e i 15 mila abitanti che rappresentano una notevole parte del territorio provinciale.

Claudio Bo

CARABINIERI DI SALUZZO

Servizio coordinato di controllo nelle vallate del saluzzese

Garantire l'attento e scrupoloso controllo del territorio anche in orario notturno e non abbassare la guardia dinanzi al fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti: queste le principali finalità con le quali la scorsa notte i Carabinieri della Compagnia di Saluzzo, coordinati dal Comandante della Compagnia, Capitano Davide Basso, hanno intensificato i controlli alla circolazione stradale, nel corso di un servizio coordinato che ha visto impegnati, in totale, circa venti Carabi-

nieri. I militari dell'Arma hanno attuato sistematici e capillari servizi di controllo alla circolazione stradale mediante diversi posti di controllo - nel territorio dei Comuni di Manta, Verzuolo, Costigliole, Barge, Bagnolo, Paesane, Saluzzo, Lagnasco, Bron-dello, Sanfront, Rifreddo, Revello, Brossasco, Sampeyre, Castellar e Pagnò - che hanno permesso di identificare circa 100 persone e di: deferire in stato di libertà 4 uomini (di età compresa tra 27 ed i 35 anni) per guida in stato di ebbrezza. Per tut-

ti e cinque, oltre alla denuncia, è scattato il ritiro immediato della patente di guida. segnalare alla Prefettura quali consumatori di sostanze stupefacenti tre persone trovate in possesso di stupefacente per uso personale (due ventenni ed un ventunenne). Lo stupefacente è stato sequestrato. Innalzare il livello di sicurezza delle vie di comunicazione e vigilare sul territorio anche nella fascia oraria notturna, sono compiti particolarmente curati dai Reparti dell'Arma.



ATL DEL CUNEESE

Tre mesi di promozione del territorio con ospiti provenienti da tutta Europa

L'ATL del Cuneese ha approfittato della bella stagione per mostrare a giornalisti e operatori il meglio che la provincia di Cuneo sa offrire in termini di offerta turistica. Numerosi gli ospiti italiani e stranieri, invitati dall'ATL, ospitati e accompagnati alla scoperta delle città d'arte e delle valli alpine, a partire dalla redazione francese di Alpes Magazine accolta in Valle Maira ed in Valle Po nei mesi di luglio e di agosto per la produzione di due reportage dedicati all'offerta outdoor attraverso il racconto autentico di chi, tutto l'anno, vive in montagna. A inizio luglio l'ATL ha accolto un gruppo di quindici agenti di viaggio e tour operator provenienti da tutta Italia che sono stati guidati alla scoperta dei magnifici paesaggi, dei tesori artistici, della gastronomia e dei percorsi outdoor del Monregalese, del Cebano e dell'Alta Valle Tanaro. Tra le novità della stagione, anche un progetto inedito nel panorama delle attività di comunicazione e di promozione dell'ATL del Cuneese, con la collaborazione del volto televisivo e recordman 100% Brumotti. Con lui

l'ATL ha realizzato due video tematici e numerosi contenuti social: il primo video dedicato all'outdoor con una pedalata ardua sull'Alta Via del Sale; il secondo, un itinerario in sella alla bici attraverso alcune città d'arte del Cuneese. I contenuti foto e video realizzati sono stati pubblicati sui profili social dell'ATL del Cuneese e di Vittorio Brumotti, ottenendo un notevole successo in termini di visualizzazioni e condivisioni. Sempre in ambito di comunicazione social,



l'ATL ha ospitato i travel blogger Elisa & Luca @mi-prendoemiporovia in visita alle residenze reali del Cuneese e Francesco e Veronica @positivitrup impegnati nella web serie "Wed in Italy" con tappa cuneese promossa da VisitPiemonte DMO. Nel mese di agosto l'ATL ha ospitato la redazione della rivista The Pill in occasione dell'evento Le 100 Miglia Monviso con partenza dalla Città di Saluzzo; un secondo servizio di The Pill promosso dall'ATL sarà dedicato al

Maira Occitan Trail in programma in Valle Maira il prossimo ottobre; seguirà un terzo tour durante la stagione invernale alla scoperta delle vette imbiancate e delle numerose attività praticabili sulla neve nelle Alpi di Cuneo. Giovedì 8 settembre l'ATL ha dato il benvenuto a dieci operatori turistici provenienti da Svezia, Norvegia, Danimarca e Bulgaria proponendo un ricco programma di visita nelle Alpi di Cuneo, nella città di Savigliano con

l'esperienza olfattiva all'Accademia delle essenze Muses e a Fossano con la visita al Castello degli Acaja. Gli operatori hanno poi raggiunto le Langhe, lasciando spazio a sei giornalisti scandinavi che, con un simbolico cambio di testimone, dalle Langhe hanno raggiunto il Cuneese per visitare Cuneo città e godere dell'esperienza Magnificat al Santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte. Gli educatori dedicati a operatori e giornalisti del mercato scandinavo sono stati sostenuti dall'Associazione per il Turismo Outdoor WOW. Da lunedì 12 a mercoledì 14 settembre è stato il turno di dieci agenti di viaggio italiani che si sono dedicati principalmente alla scoperta della Valle Vermentina e dell'Alta Via del Sale, concludendo la loro esperienza con una visita della città di Cuneo. Venerdì 16 settembre un gruppo di cinque tour operator tedeschi ha iniziato un tour di 5 giorni partendo da Cuneo e dai percorsi ciclabili del Parco Fluviale Gesso e Stura per poi raggiungere la Valle Pesio e il Monregalese, la Valle Gesso e la Valle Vermentina. Il

CARABINIERI - COMANDO PROVINCIALE

Presentati i nuovi ufficiali assegnati al cuneese

Nella mattinata di venerdì 16 settembre, presso la sede del Reparto Operativo dei Carabinieri della Provincia di Cuneo, il Comandante Provinciale, Colonnello Giuseppe Carubia, ha presentato gli ufficiali neo aggiunti presso le caserme del territorio provinciale: il Tenente Colonnello Angelo Gerardi, il quale ha sostituito il collega Tenente Colonnello Marco Pettinato, nel ruolo di

Comandante del Reparto Operativo, il Maggiore Luca Giacolla, Comandante della Compagnia di Savigliano, e il Caporale Andrea Lisci, Comandante della Compagnia di Fossano. Il Tenente Colonnello Gerardi, nato a Roma, ma cresciuto a Cagliari, è entrato nell'Arma dei Carabinieri nel 1996 e da quel momento ha inanellato una lunga serie di incarichi a Firenze, Rieti,

Frascati, Messina e Chiavari, oltre che al Comando generale, prima di essere assegnato a Cuneo. Il Maggiore Giacolla, originario di Savona ma cresciuto in Sicilia, si è arruolato nei Carabinieri nel 2003 e negli ultimi 9 anni ha ricoperto incarichi di comando in Piemonte. È sposato e padre di due bambini. Il Caporale Lisci è invece il più

giovane dei tre ufficiali, ma sicuramente non per questo meno apprezzato e stimato all'interno dell'Arma. Calsse 1993, è originario di Rieti ed è arrivato a Fossano dopo aver operato a Marcianise e Vibo Valentia, oltre a essere intervenuto in una missione all'estero, nello specifico in Iraq. A tutti loro va il nostro miglior augurio di buon lavoro.

Valentina Sandrone

Informazione pubblicitaria

È giunto il momento della grande parata di inaugurazione del Paulaner Oktoberfest Cuneo

Mercoledì 28 settembre, alle ore 17, si terrà la grande parata di apertura del Paulaner Oktoberfest Cuneo che partirà da piazza Galimberti con il carro Paulaner del 1908, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e dello staff organizzatore della Sidevents, il personale in costume bavarese, la musica della Juhej Band e della Banda musicale di Boves e le performance degli sbandieratori del Gruppo Le Nuvole di Busca e di un gruppo di majorette. La sfilata si concluderà in piazza Europa dove i due trenini "Oktoberfest Cuneo Express" e le navette accompagneranno il pubblico fino all'area di San Rocco Castagnaretta, sede dell'Oktoberfest. Giunti a capolinea, dopo l'apertura ufficiale della prima botte di birra, che sarà offerta ai presenti, la festa prenderà il via presso il Padiglione, il Pala Eventi con Beer Garden e il grande Luna Park, che quest'anno avrà tra le sue attrazioni un'impo-

nente ruota panoramica alta 35 metri. Paulaner Oktoberfest Cuneo sarà aperto da mercoledì 28 settembre a lunedì 10 ottobre, dal lunedì al mercoledì dalle 18 alle 24, il giovedì dalle 18 all'una di notte e il venerdì dalle 18 alle 3 del mattino. Il sabato i padiglioni accoglieranno gli ospiti dalle ore 11 fino alle 3 del mattino, mentre, la domenica, apriranno alle ore 10 fino a mezzanotte. Tutti gli aggiornamenti sul sito www.oktoberfestcuneo.it e sui social dell'evento. Dopo due anni di pausa, il pubblico ha risposto in modo entusiasta: in molti hanno già prenotato il loro posto sul sito dell'Oktoberfest. Per accompagnare i cuneesi alle porte dell'Oktoberfest, oltre ai due Oktoberfest Cuneo Express, ci saranno le navette che, come i trenini, partiranno da piazza Galimberti per percorrere corso Nizza e corso Francia, con diverse fermate segnalate dalle palette marchiate Okto-



berfest. Per quanto riguarda la viabilità il tratto di corso Alcide De Gasperi, dall'incrocio con via San Maurizio a quello con corso Fran-

cia, sarà pedonalizzato durante gli orari di apertura e fino ad un'ora dopo la chiusura e saranno moltissimi i parcheggi gratuiti a di-

sposizione del pubblico. La prima partenza degli Oktoberfest Cuneo Express da piazza Galimberti è alle ore 18 nei giorni feriali, alle 11 il

sabato e alle 10 la domenica, seguendo gli orari di apertura del padiglione. Per salire a bordo basterà cercare la fermata più vicina e

aspettare il suono della campanella che annuncia l'arrivo del trenino. Oltre a questi, saranno presenti alcune navette arancioni, con marchio Oktoberfest, che effettueranno un maggior numero di fermate rispetto ai trenini per raccogliere il pubblico sull'asse corso Nizza - corso Francia, fino a San Rocco Castagnaretta. Un'altra novità dell'edizione 2022 è lo spazio espositivo di 2.500 metri quadri che accompagnerà all'accesso ai padiglioni e sarà dedicato alle eccellenze del comparto agricolo e meccanico del Made in Cuneo. Quest'area avvicina ancora di più l'evento cuneese a quello originale, richiamando un'altra storica tradizione dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera, quella della fiera agricola, detta Festa centrale dell'agricoltura, introdotta nel 1811 per promuovere l'agricoltura bavarese, che in Baviera, come nel cuneese, è pilastro dell'economia del territorio.

Cuneo • Area Palazzetto dello Sport

OKTOBERFESTCUNEO.IT
**PRENOTA
ON-LINE**

dal
28
SETTEMBRE
al
10
OTTOBRE



Oktoberfest

C U N E O

LUN > VEN DALLE 18
SAB > DOM DALLE 11

Una festa per tutti, tutto in una festa!

MERCOLEDÌ 28 ORE 17:00 PARATA INAUGURALE • ORE 22:00 SPETTACOLO PIROMUSICALE • **INGRESSO GRATUITO** • BEER GARDEN • LUNA PARK • MUSICA LIVE • PIATTI TIPICI • NAVETTA GRATUITA • **PADIGLIONE RISCALDATO**

GOLD SPONSOR

Banca Alpi Marittime **55 IDROTERM** **olimac**

MAIN SPONSOR

MERLO

OFFICIAL SPONSOR

SERENO
CENTRAL-ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

AVIA
ALBA

L'1 E IL 2 OTTOBRE – TORNA IL GALÀ DELLA CASTAGNA CON I FENOMENI DELLO SPORT – CASTAGNA D'ORO A RAVIOLA, NASI E ROMANO



CASTAGNE STELLARI

Due giorni a Frabosa Sottana con grandi ospiti

Frabosa Sottana ci stupisce sempre. Ottobre è il mese delle castagne, prezioso frutto della nostra terra dalla grande storia e dalle grandi tradizioni. Da tempo Frabosa la celebra e la festeggia con un grande evento, che porta sul territorio personalità di calibro nazionale dello sport, dello spettacolo e di tanti altri settori. Il Galà della castagna d'oro 2022 non sarà da meno rispetto al passato, anzi porterà a Frabosa personaggi di primissimo piano. La 34ª edizione della kermesse in programma per sabato 1 e domenica 2 ottobre si preannuncia infatti da record, con i fari puntati sulle grandi atlete dello sport italiano ed internazionale. A calcare il palco del Gala Palace saranno, infatti, la campionessa del mondo di sci alpino Sofia Goggia e la campionessa di short track Arianna Fontana, olimpionica italiana più

premiata di sempre. Al loro fianco, il direttore tecnico della Nazionale femminile di sci, il frabosano Gianluca Rulfi, regista della meravigliosa squadra che da tempo fa sognare d'Italia in quasi tutte le discipline, dalla discesa libera al gigante, fino al Super-G. Nell'anno della rivincita delle più disparate discipline sportive, poi, il Galà della Castagna d'Oro non poteva non premiare due dei volti simbolo dei trionfi azzurri dell'estate 2022: quello di Yeman Crippa, mezzofondista italiano vincitore dell'adrenalinica prova sui 10.000 mt agli Europei di Atletica leggera di Monaco di Baviera e quello di Ferdinando "Fefe" De Giorgi, vero e proprio monumento della pallavolo azzurra, che nella sua veste di allenatore ha appena guidato l'Italia sul tetto del mondo ai Campionati



mondiali di pallavolo maschile andati in scena in Polonia e Slovenia. Accanto a tutti questi big troveranno spazio rappresentanti del mondo delle istituzioni che riceveranno la Castagna d'oro 2022, come la vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico Tiziana Nasi e il presidente della Fondazione CRC Ezio Raviola,

ma non solo. Tra le novità, infatti, vi è anche la premiazione del giovanissimo cantautore cuneese Matteo Romano, rivelazione di Sanremo Giovani 2021 e poi protagonista tra i big del 2022. Vincitore del disco d'oro, di platino e del doppio disco di platino con la sua "Concedimi", anche il giovane musicista sarà insignito della Castagna d'Oro

2022 nella sua terra natale, il Cuneese, orgoglioso del suo talento musicale e dei traguardi raggiunti. «Il Galà della Castagna d'Oro – dichiara il sindaco di Frabosa Sottana, Adriano Bertolino – è un appuntamento che, da oltre trent'anni, dà lustro al nostro territorio, cogliendone da un lato la vocazione sportiva, dall'altro le tipicità. Grazie ad esso, il frutto della castagna, alla base dell'economia di un tempo, diventa premio di rilevanza nazionale e preziosissima occasione per valorizzare questa terra. L'edizione alle porte, con i nomi già annunciati, saprà certamente farlo, dimostrando anche, in sintonia con le tante iniziative comunali, sensibilità al tema della parità di genere e premiando i successi di grandissime atlete azzurre». «Sono veramente emozionato

per questa edizione del Galà – dichiara il presidente dell'Associazione Turistica Mondolè Paolo Bruno, organizzatore dell'evento –. La presenza di ospiti del calibro di Sofia Goggia, Arianna Fontana, Yeman Crippa, Matteo Romano e poi di tecnici con Fefe De Giorgi e Gianluca Rulfi, di Tiziana Nasi ed Ezio Raviola ci darà modo di spaziare a 360 gradi, di raccontare il mondo dei giovani, dell'arte e dello sport con gli occhi di chi lo vive quotidianamente, dal punto di vista delle donne, degli allenatori, di chi si occupa di inclusione e di sport paralimpico. Punti di vista differenti e inconsueti, che fanno onore al nostro palco e che siamo orgogliosi di poter ospitare. Il Galà della Castagna d'Oro di Frabosa Sottana si conferma un palco straordinario per vivere le emozioni del grande sport».

A FRABOSA ANTOGNONI, BORDON, COLLOVATI E GRAZIANI

Quattro eroi Mundial aprono il Galà della castagna



Chi c'era, ne ha ricordi clamorosi. Il successo nel "Mundial" dell'82 è una di quelle vittorie che vanno oltre la specifica disciplina sportiva – in questo caso il calcio, che allora non aveva ancora la dimensione showbiz di oggi ma era ancora sport a misura d'uomo e di tifoso – per andare ad assumere una dimensione sociale, diventando il successo di un popolo, di una nazione. Forse per le modalità – gli azzurri di Bearzot vinsero contro ogni pronostico, soprattutto dopo le timide prestazioni del girone di qualificazione –, una vittoria inattesa che in quanto tale da sempre ha un gusto particolare. Chi era presente in veste di tifoso, anche solo davanti alla tv, ha appunto ricordi nitidi e vivaci, di quell'impresa sportiva: figuriamoci chi era in campo! Purtroppo, alcuni di quelli che poi da italiani imparammo a chiamare "eroi", non ci sono più: Scirea, più recentemente Ros-

si, hanno lasciato un grande vuoto. Ma chi è ancora tra noi ha ed avrà sempre grandi storie da raccontare, di quel Mundial: per questo, la 34ª edizione del Gran galà della castagna di Frabosa Sottana, che ospita quattro degli alfieri di quella vittoria, a 40 anni dalla coppa del mondo sollevata in alto dalle mani di Zoff, assume una valenza speciale. Sabato 1 ottobre, alle ore 21, Giancarlo Antognoni, Ivano Bordon, Fulvio Collovati e Francesco Graziani siederanno sul palco del GalaPalace, ospiti del tradizionale appuntamento "A tu per tu" con il giornalista Marino Bartoletti, che con la consueta maestria condurrà i calciatori a raccontare i momenti più salienti, difficili e divertenti delle loro carriere e di quel mondiale, facendoli rivivere al pubblico del GalaPalace. «Non c'è piazza, non c'è casa d'Italia in cui non sia entrata la voce rotta dall'emozione di Nando Martellini,

telecronista RAI che annunciava al mondo lo storico trionfo italiano al Mundial – dichiara Paolo Bruno, presidente dell'Associazione Turistica Mondolè, fondatore e storico organizzatore dell'evento –. Abbiamo ritenuto che al Galà della Castagna d'Oro 2022, palco di primissimo piano per lo sport italiano, non potesse mancare un momento dedicato al quarantennale di quell'incredibile mondiale, simbolo di una rinascita e di un riscatto di cui si torna ad aver bisogno». «Un'altra epoca, un'altra Europa, ancora tagliata in due da un assurdo muro, un'altra Italia, che cercava a fatica di uscire dal periodo buio delle stragi e degli Anni di Piombo. E così quel mondiale, con le mani al cielo del presidente della Repubblica Sandro Pertini in piedi sugli spalti, divenne il simbolo del desiderio di riscossa dell'intera nazione», aggiunge gli organizzatori. Di tutto questo e di molto altro, del mondo e del calcio di allora e di oggi, si parlerà certamente sul palco del GalaPalace, nell'elegante e mai banale talk show condotto da Marino Bartoletti. La serata, come da tradizione, sarà ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. È consigliata la prenotazione presso l'Infopoint Mondolè al numero 0174 244481.

r.f.

Organizzazione

Galà della Castagna d'Oro

CASTAGNATA, STREET FOOD LOCAL e PADIGLIONE FIERISTICO sabato e domenica

1 GALAPALACE Ingresso gratuito
SABATO 21h00
Marino Bartoletti a tu per tu con i Campioni della Nazionale '82

2 DOMENICA 14h30
Consegna della **CASTAGNA D'ORO**

Matteo Romano
Sofia Goggia
Gianluca Rulfi
Yeman Crippa
Arianna Fontana
Fefe De Giorgi

Giancarlo Antognoni
Ivano Bordon
Fulvio Collovati
Francesco Graziani

REGIONE PIEMONTE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
FONDAZIONE CRC
Fondazione CRT
ATL

Per INFO e PRENOTAZIONI
Tel 331 875 7807 Tel 0174 24 44 81
Email infopointmondole@gmail.com

FRABOSA SOTTANA

PARTECIPATO MOMENTO IN PIAZZA, CON DELEGAZIONI FRANCESI, GRECHE E TEDESCHE, MA PROTAGONISTA RESTA LA PARROCCHIA

Commemorazione del «19 Settembre»

Adriano Toselli

La «Commemorazione ufficiale» comunale del «19 Settembre bovesano» (anniversario della rappresaglia tedesca sulla città, nel 1943, la prima in Italia, seguita alla cattura di due soldati delle SS guidate da Peiper da parte di soldati sbandati del Regio Esercito, dopo la fine delle ostilità con gli Alleati) è stata fissata al mattino di domenica 18 settembre.

Tradizionalissimo è stato il programma, in bella mattina di sole, con venticello freschetto che già parla dell'imminente autunno: presenza della «Banda Musicale Cittadina "Silvio Pellico", detta "La Rumorosa"», del «Picchetto d'onore» del «Secondo Reggimento Alpini» («Cittadino onorario»), delle delegazioni di Castello di Godego, Elaso- na, Mouguio Carnon e



Shondorf Am Ammèrsee (le tre «gemellate» e quella per cui si sta «sondando» gemellaggio). In una «campagna elettorale» inedita in questo pe-

riodo non vi son stati interventi di «politici» (vi era Monica Ciaburro, sindaca di Argentera, candidata), ma di due diplomatici, console francese col suo vi-

ce, oltre che degli «ospiti europei»...

Non ha nascosto certo, pacato, «rammarico», l'ANPI, «Associazione Nazionale Partigiani Italiani», che ha visto escluso intervento, abituale, del suo Presidente provinciale, il saluzzese Paolo Allemano. In sostanza si è sentita trattata come un «partito politico», mentre è, nella sostanza, una «Associazione reduccistica» (come l'ANA degli Alpini, ancora presenti numerosi al momento), pur formata da figli e nipoti, amici e discendenti, eredi, dei protago-



nisti della guerra di «Resistenza», ormai pochissimi (a Boves, morto anche Beppe Sajeve, resta il quasi centenario Natalino Macario, il cui attivismo l'età sta limitando)... Molto plauso è arrivato al percorso di «riconciliazione», cominciato dalla Parrocchia, con i tedeschi di Shondorf Am Ammèrsee, intrapreso, parallelamente, dal Comune... Protagonista come sempre è stata la Coordinatrice della Scuola di Pace, a fianco del Sindaco e dell'assessore Di Ielsi, ed ogni discorso ha avuto il

consueto grande spessore ideale...

Rispetto al solito, per la prima volta da vari anni, il gonfalone comunale non era retto dallo statuario agente della Polizia Locale Adriano Belmondo, andato in pensione... Come sempre (tradizione italica cattolica) si terminata con Messa (ufficiata dal parroco don Bruno Mondino), in Piazza, intensa, che tutti ha saputo coinvolgere. Interessante è stata la serata di sabato 17, con la presentazione del libro «Do-

menkon 1943» (Mursia editore), a cura dell'autore, il giornalista Vincenzo Sinapi, dal sottotitolo eloquente: «Quando ad ammazzare sono gli italiani» (si parla della strage compiuta in Grecia nel febbraio 1943 dai nostri soldati della «Divisione Aquila», poco più di sei mesi prima dell'arrivo dei tedeschi di Peiper a Boves). Continua, quindi, il progetto bovesano di «gemellaggio greco»... In realtà abbiamo vissuto, per decenni, nel «mito», con poche scalfitture, degli «italiani brava gente» e dei nostri soldati, in giro per il mondo, «umani»... Una «forza di occupazione» è sempre tale... Se sente l'ostilità della popolazione e subisce attacchi partigiani reagisce... Se non si è insistito troppo sulla «estraneità» di criminali di guerra tedesca in Italia (il famoso «armadio della vergogna», girato, per decenni, «ante al muro» nel nostro Ministero degli esteri, stigmatizzato dal giornalista Franco Giustolisi) è stato anche, oltre che per la nuova alleanza, in ambito NATO, con la Repubblica Federale tedesca, per il timore che si ispirassero analoghe iniziative jugoslave verso ufficiali e soldati italiani in servizio, durante la guerra, nei Balcani...

Beppe Sajeve ci ricordava di un viaggio, ben prima della «caduta del muro di Berlino» in Jugoslavia, in zone della attuale Serbia, con la moglie Nina... In un paese un albergatore li invitò a mettere subito la macchina, con targa italiana, nel cortile... Mostrò loro il viale antistante la struttura, dove avevano parcheggiato, spiegando che ad ognuno di quegli alberi fu, durante il conflitto, impiccato un partigiano... La bandiera greca garriva in Piazza, insieme a quella italiana, francese e tedesca. La sera del 19 settembre si è chiuso con altra Messa nella Parrocchiale di San Bartolomeo e la ormai tradizionale «Veglia di preghiera», «E la chiesa rimase aperta tutta la notte». Il Sindaco vi ha letto l'elenco dei Caduti in quei giorni, definito ed aggiornato quasi completamente...

Proprio nei giorni precedenti la «Commemorazione» è arrivato l'annuncio della data di «beatificazione» dei due «Preti Martiri», don Bernardi e don Ghi- baudo: il pomeriggio del 16 ottobre, presente il cardinale Marcello Semeraro (a Boves arriverà anche il cardinale Zuppi)...

TAPPA FONTANELLESE PER IL FLAT TRACK NAZIONALE



Dall'organizzatore **Dario Malabocchia** ci arriva resoconto di gara motociclistica, a Boves, Fontanelle, di livello nazionale (come spesso capita al «Bisalta Motopark»), il fine settimana tra sabato 10 e domenica 11, cui aggiungiamo fotografie dell'appassionato collaboratore bovesano **Michele Siciliano**.

«Sul Bisalta Motopark ha recuperato due volte su Gianni Borgiotti, confermandosi in testa al Campionato Per la seconda tappa del Campionato Italiano di Flat Track, messa a calendario dal Moto Club Bisalta Drivers di Cuneo nello scorso weekend sul Bisaltapark di Boves, presentatosi a conduttori e visitatori con un nuovo look, dovuto ad una sostanziale modifica che ha interessato la prima parte del percorso, rendendolo molto più scorrevole rispetto al passato. Peccato che tra infortuni e defezioni i conduttori al via siano stati solo una decina, che hanno comunque dato spettacolo, nonostante le lungaggini dovute soprattutto al riassetto della pista ogni due batterie. La gara, disputata su due giornate, era valida come terza e quarta prova del campionato italiano. Al sabato la finale ha visto protagonisti Gianni Borgiotti (Husqvarna - M.C. Motodromo Castelletto) e Matteo Boncinelli (Gas-Gas - Everyday Rider), con il primo scattato al comando dopo la ripetizione del via a causa di una falsa partenza. Dopo due o tre giri Boncinelli ha superato Borgiotti, che non è più riuscito a recuperare i cinque/sei metri che lo separavano dal giovane avversario. Terzo si è piazzato Daniele Tonelli (KTM - Omega). La gara della domenica è stata praticamente la fotocopia di quella del giorno precedente, con Boncinelli che si è aggiudicato la giornata davanti a Borgiotti, andato nuovamente al comando, ma che nulla ha potuto contro il giovane avversario ed a Daniele Moschini (Zaeta - Montecassiano). La classifica di campionato, dopo quattro prove, vede saldamente al comando Matteo Boncinelli con 100 punti, davanti a Gianni Borgiotti, 75 punti, Daniele Tonelli, 71 punti, Daniele Moschini, 64 punti e Marco Troiano, 58 punti».

CORSO DI GINNASTICA A FONTANELLE



Il «Centro Incontri ACLI di Fontanelle (aps)» di Boves annuncia che il suo abituale corso di «Ginnastica dolce» (per anziani), per motivi organizzativi, quest'anno, è stato anticipato a venerdì 12 ottobre. Come annunciato, le lezioni si articoleranno con cadenza settimanali, sin al 16 dicembre (inizio alle 15 e non alle 14,30). I partecipanti dovranno essere tesserati del «Centro». Informazioni si possono avere telefonando al 347.9683927. Appieno ha ripreso la sua attività il «Centro», punto di incontro di tutta la Comunità fontanellese, dopo la lunga, obbligata, interruzione pandemica, anche con le sue, partecipate, iniziative conviviali (nella fotografia di Francesco Oberto pranzo estivo, periodo in frazione della festa della «Madonna», con autorità comunali e regionali ospiti)...

RIPARTONO I CORSI DELLO «YAMATO JUDO»



Le lezioni delle «Yamato Judo» di Boves, Associazione sportiva che vanta ormai oltre cinquanta anni di attività, ripartono venerdì 23 settembre, nella palestra piccola delle «Scuole Medie Antonio Vassallo», di Via professor don Cavallera. L'orario è quello abituale, il mercoledì ed il venerdì, in due turni, dalle 18 alle 19 e dalle 19 alle 20,15. Le iscrizioni possono essere fatte dalla segreteria, alla Palestra, durante le lezioni, dalle 18 al-

le 20, oppure telefonicamente, dal presidente Mario Ambrosoli, al 349.8686204 (anche per informazioni). Le prime lezioni sono gratuite. Lo spirito della Associazione, sempre portato avanti dai vari insegnanti, è quella secondo cui lo «judo» non è solo uno sport, ma «scuola di vita e di disciplina», che forgia lo spirito del ragazzo, non solo il suo fisico. Ne elencano gli aspetti principali: «Aggregazione, crescita insieme, rispetto reciproco, unendo tecnica, umiltà, sincerità, spirito di sacrificio, collaborazione».

Continuano a passar le «Vie di jazz», e non solo, ai piedi della Bisalta: quest'estate, tra le tante «realtà» locali, son arrivati persin i «Matt Bianco» e Danilo Rea

Boves resta «musicale», con grande «kermesse»

Boves è nota per essere «cul-
la della Resistenza», per una
«socialità» ed una «festosità»
che paion più vivacchiare che
essere all'apice, per la sua pro-
duzione di fagioli, diventata
sempre di più la «punta di
diamante» dell'agricoltura lo-
cale (man mano che si ridu-
ceva l'importanza della casta-
gnicoltura), con un vivace
marcato estivo ed il grande
minestrone in Piazza la sera
dopo la domenica di fine
estate della festa patronale. In
questi ultimi anni è ritagliata,
anche, una sua fama per la
sua «vita musicale», partita
con la «Banda Musicale Sil-
vio Pellico» (nata ad inizio
Novecento) e cresciuta, for-
mando solisti e gruppi di li-
vello (si pensi, a livello di ve-
ra «poesia della tradizione e
dell'anima locale», alla «Co-
rale» di Pierino Vallauri, che,
purtroppo, non ha trovato «ri-
cambio», alla vocalist Valeria
Arpino, al chitarrista Mauri-
zio Baudino, ad un Filippo
Ansaldi, ora al vertice dell'Isti-
tuto...).

Con questo millennio (erano
in carica le Giunte del sinda-



co Riccardo Pellegrino, con
Assessori come Flavio Bec-
chis, appassionato direttore
di cori, ed Angelo Campagna,
dipendente del settore cultu-
rale della «Provincia») è par-
tita una manifestazione, «Vie
di jazz», che ha saputo conti-
nuare, sopravvivere e cresce-
re, passare momenti difficili,

«pandemia» inclusa, attirare
da fuori, mantenersi «di livel-
lo», trovando una continuità
nella direzione artistica di Ro-
berto Chiriaco, andare incon-
tro a gusti disparati. Come ne-
gli ultimi anni, in questo 2022,
è stata riproposta ad agosto,
dopo ferragosto, collegata al-
la festa patronale di San Bar-

tolomeo, con curato «batta-
ge» pubblicitario comunale
(di Angela Pittavino), capace
di bene e vividamente pre-
sentarla, sottolinearne l'inne-
gabile «qualità» (e pubblico
numeroso, ormai abituale,
soprattutto non bovesano, ha
risposto). «Da giovedì 18 ago-
sto è tornata a Boves la gran-
de festa patronale di San Bar-
tolomeo e Vie di jazz», che si
conclude con l'amatissima
Cena del Ricetto.

A dare il via ai festeggiamen-
ti giovedì sera 18 agosto, al Pa-
lazzetto, visto il tempo minac-
cioso, è stato il concerto del-
la "FM Orchestra" con la di-
rezione di Pierluigi Mucciolo,
uno spettacolo musicale no-
tevolissimo, che ha visto pro-
tagonista sul palco una "Big
Band" di ben ventisei ele-
menti, un viaggio sulle onde
della musica in modulazione
di frequenza (come deve es-
sere il "jazz", abbandonarsi



«alle note», alle emozioni, ndr).

Un progetto composto da
quattordici fiati, una solida se-
zione ritmica, e tre cantanti
con arrangiamenti dei suc-
cessi radiofonici e di brani del
repertorio internazionale, cu-
rati dal Maestro Pierluigi
Mucciolo, che vanta presti-
giose collaborazioni con Mi-
na, Pooh, Fabio Concato, Ce-
lentano Bertè, Battisti e Frank
Sinatra, porteranno a Boves
uno spettacolo indimentica-
bile al quale parteciperanno
ospiti d'eccezione come
Gianpiero Lo Bello, trombet-
tista e arrangiatore, Claudio
Bonadè, primo Alto Sax di nu-
merose Big Band e Gianluigi
Corvaglia Tenor Sax. Sabato
pomeriggio 20, nell'acco-
gliente sala dell'Auditorium
Borelli ristrutturato, vi è stato
il concerto dell'Alfredo Ponis-
si Quartet, Alfredo Ponissi con
sassofoni e flauto, Gianluca
Palazzo alla chitarra, Chiara

Nicora al pianoforte ed Elia
La Sorsa al contrabbasso
(grande musica di tre giova-
ni guidati, in perfetta sintonia,
da un "giovanile", ndr).

Il nuovo quartetto formato da
Alfredo Ponissi comprende
tre fra i più giovani nuovi ta-
lenti del jazz italiano. Il reper-
torio è stato completamente
originale e inedito con com-
posizioni firmate dagli stessi
protagonisti. I linguaggi e le
diverse storie ed esperienze
sono la base di partenza da
cui si muovono i musicisti per
creare sonorità musicali che
affondano le proprie radici sia
nei linguaggi del jazz che del-
la musica europea.

La sera, in Piazza Italia, si è te-
nuto l'attesissimo concerto
dei Matt Bianco (ingresso a
pagamento, 10 euro, diritti
prevendita 1,5, ma chi ha vo-
luto lo è riuscito a seguire be-
ne lo stesso "dai bordi", mag-
ari assaporando un gelato,
ndr). Voce Mark Reilly, Seba-
stiaan De Krom alla batteria,
Geoff Gascoyne al doppio
basso, Martin Shaw alla trom-
ba, David O'Higgins al sasso-
fono e Graham Harvey alle ta-
stiere (degli "assoli" assolute-
mente "da brividi", ndr).

Matt Bianco nasce in Inghil-
terra nel 1982 da Mark Reilly
alla voce, Danny White alle
tastiere e il Kito Poncioni
(purtroppo mancato nel
2001) al basso. Il nome delle
band riconduce a un perso-
naggio fittizio ispirato al mon-
do delle spie e degli agenti se-
greti, protagonisti di tanto ci-
nema degli anni '50/ '60 e '70,
di cui Mark Reilly adorava le
colonne sonore. Sono autori
di superhit come "Get out of
your Lazy Bed" e "Half a Mi-
nute", brani che li hanno resi
una delle band più famose

degli anni '80. Nel 2017 esce
"Gravity" album per il quale i
Matt Bianco scelgono una
band di musicisti provenien-
ti dal Jazz e con i quali Mark
Reilly fa il lungo tour dopo
l'uscita del disco. Gravity è il
lavoro più maturo dell'artista,
risultato di un percorso musi-
cale e personale che lo ha
portato ad abbandonare al-
cuni dei colori più legati al
pop della sua produzione de-
gli anni ottanta, per proporre
un sound più elegante, raffi-
nato e sofisticato. Domenica
21 è tornato l'appuntamento
pomeridiano dedicato alla
musica all'Auditorium Borel-
li con i Disco Ring (Claudio
Sessa e Luigi Martinale). Un
incontro in cui i protagonisti
se le son "suonata" di santa
ragione, parlando di e discu-
tendo di jazz, con fotografie,
ascolti, video, con un taglio
divulgativo e informale, rivol-
ti ad un pubblico curioso. Jazz
da ballare-Jazz da ascoltare -
Jazz da immaginare.

Claudio Sessa (Milano 1955)
si occupa di jazz dagli anni
Settanta. Scrive sul Corriere
della Sera, realizza program-
mi radiofonici per la Rai e la
Radio della Svizzera Italiana,
insegna Storia del jazz nei
conservatori di Cuneo e di La
Spezia. Ha scritto quattro li-
bri sul jazz e collaborato a di-
versi altri.

Luigi Martinale, musicista,
compositore e insegnante. Ha
al suo attivo dodici CD come
leader. Negli ultimi anni af-
fianca la sua attività pianisti-
ca con la realizzazione di co-
ferenze divulgative sulla storia
del jazz. E' titolare della cat-
tedra di Pianoforte Jazz pres-
so il Conservatorio "Ghedini"
di Cuneo. È stato il confronto
tra «musicista militante» e
«studioso», «storico della mu-
sica», con le rispettive analisi
che si son arricchite, tra le im-
magini ed i suoni, a vicenda.

La sera, sempre in Piazza Ita-
lia, alle 21, si è chiuso con il
concerto (a pagamento, 7 eu-
ro, ndr) di "Danilo Rea Trio
Take Zero" con Danilo Rea al
piano, Massimo Moriconi al
basso ed Elade Bandini alla
batteria, jazzisti nell'anima,
ma capaci di improvvisare
sull'onda dell'emozione su
ogni genere musicale, met-
tendo insieme perizia tecni-
ca da brivido e armonia. La
loro intesa nasce dalla colla-
borazione con Mina, una del-
le più grandi artiste e donne
della musica italiana, con la
quale hanno inciso album
ormai storici: dalla ballad jazz
al rock, dalla fusion all'acusti-
co, dagli autori italiani ed in-
ternazionali, al tango. Oggi
l'eccellente trio si consolida at-
traverso questo nuovo pro-
getto che si ispira all'affiat-
tamento delle esperienze vis-
sute a fare musica insieme e
dallo stesso amore di inten-
dere la musica: dalla canzo-
ne italiana allo standard ame-
ricano. Il grande patrimonio
musicale delle canzoni d'au-
tore italiano degli ultimi tren-
ta anni è rivisitato in chiave
jazz, in cui la varietà, la stra-
vaganza e il virtuosismo dei
componenti del trio contri-
buiscono a creare un inter-
play incalzante e brillante, co-
involgendo così il pubblico in
un appassionante e appassio-
nato concerto dal vivo.

Si assapora un'alchimia tra i
tre amici musicisti che, im-
provvisando, si perdono e si
ritrovano, in un continuo ed
inaspettato gioco di celebri
melodie. Esuberanze creati-
ve si fondono in ritmi e moti-
vi che rievocano, come in un
viaggio, la grande storia della
musica italiana».

PRESENTAZIONI DEL CORSI MUSICALI DELL'ISTITUTO



Ripartono, come ogni autunno (almeno sin alla «pandemia»), i corsi dell'Isti-
tuto Musicale bovesano e riprendono le iniziative per farli conoscere, illu-
strare le attività proposte, «promuovere», ivi inclusi i momenti musicali «in
Piazza», durante il mercato del sabato mattina. Partecipatissima, sabato 17,
è stata la presentazione ufficiale dell'anno scolastico, all'Atlante dei Suoni
di Via Moschetti (cui il Comune ha da tempo, guardando ai costi, delegato
la gestione dell'Istituto). Le giornate di «Porte aperte», gli «Open days», sem-
pre con presenza costante, sono i stati i successivi lunedì 19, martedì 20 e
mercoledì 21, nel tardo pomeriggio, prima di cena, all'Auditorium Borelli di
Piazza Borelli. I corsi previsti son di arpa, musica d'insieme, basso elettrico,
musica elettronica, batteria e percussioni, musica e gioco (fasce di età sin
ai tre, sin ai sei e sin ai dieci anni), canto, organetto, clarinetto, pianoforte
e tastiera, chitarra classica ed acustica-elettrica, sax, tromba, fisarmonica,
violino, flauto traverso, violoncello. Coordinatore è sempre il giovane, bo-
vesanissimo, professor Filippo Ansaldi (ex direttore della Banda Musicale ci-
tadina, telefono 389.2998890, mail istitutomusicale.boves@gmail.com). In-
formazioni, costi ed iscrizioni «on line» saranno, sin al 30 settembre sul si-
to www.lafabbricadeisuoni.it. Sabato 17, in occasione della presentazione,
l'Atlante dei Suoni ha proposto già «Laboratorio musicale di accoglienza
aperto a tutti» (iniziativa «Ci siamo dentro», con patrocinio della «Fondazio-
ne Cassa di Risparmio di Cuneo»).

«MUSICA NEL BOSCO» DEL «DUO SIVORI»



Il «Duo Sivori»,
composto dalla
violinista Mari-
anna Brondello
e dalla piani-
sta Alessandra
Rosso, dedicato
a musicista e
compositore ita-
liano ottocente-
sco, invita ad
appuntamento
estivo ormai
abituale, alla
quarta edizione,
nel Bovesano, in
Valle Colla, so-
pra Castellar, nel
cortile di casa di
Tetto Martinet.

La data restava la prima
domenica di agosto, quest'anno 7, con orario stavolta alle 17,30, tardo pomerig-
gio, prima di cena. Ospite annunciate era la fisarmonicista Milena Giordanen-
go, per un repertorio vario, capace di unire stili e generi diversi. Uno dei pochi
momenti, ma intensi, di questa estate arida, proprio in quelle ore
(si è all'aperto), hanno convinto a rinviare dopo ferragosto, alla domenica 21,
con cambio di «organico». I numerosi spettatori han potuto apprezzare, in uno
spettacolo durato una ora e mezza, anche la cantante Samanta Bussone. Mile-
na Giordanengo ha saputo alternare la tastiera della sua fisarmonica a quella
del pianoforte...

Fotografia di Michele Siciliano

«PACEM IN TERRIS» ALLA FESTA DI CASTELLAR



Partita già venerdì sera 12 agosto la «Assunta», la grande «Festa di ferrago-
sto» bovesana a Castellar, lo ha fatto con la partecipata «Gara a belotte»
(accusa a coppie sottregiate), nel cortile del «Ristorante "da Toju"», ma, so-
prattutto, con esibizione del coro interparrocchiale «Pacem in Terris», le sue
«Preghiere in musica», nella chiesa frazionale. La formazione, diretta da Fla-
vio Becchis, con la vocalist Valeria Arpino (sublime un «Magnificat»), ha of-
ferito spettacolo di grande intensità, profondità, qualità, spiritualità (un livel-
lo di assoluta eccellenza non solo locale).

NUOVA GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA INIZIATIVA PARROCCHIALE BEINETTESE, ANNUALE, «RITORNATA», CON TANTA MUSICA...

«Messa animata» sabato 17 settembre



Gli attivi volontari dell'oratorio beinette, gli «Animatori», grande lavoro preparatorio hanno fatto per la «Messa all'aperto» (dietro la Parrocchiale) del tardo pomeriggio di sabato 17. L'ultima delle tante prove del coro e degli strumenti (batterie, chitarre, bassi, violini, piano) sono anco-

ra prima della funzione, nel primo pomeriggio. Ottima è stata la partecipazione, degna di livelli «pre pandemici», documentata anche da spettacolari fotografie «dall'alto», subito girata «on line»... Si parla di seicento presenti... Ha seguito partecipata cena al «Campetto» (antipa-



sti, mini lasagne, formaggio dolce, prezzo assolutamente «per tutti», per «famiglie»), trecento coperti, con consegna dei DVD dei campeggi estivi parrocchiali. Un centinaio son stati gli «Animatori» coinvolti, di età compresa tra i dodici ed i venticinque anni, tra quel-

li impegnati nel coro e quelli alle prese con gli allestimenti. Hanno partecipato anche i giovani della parrocchia di Peveragno. La giornata rientrava anche nel progetto «Giovani in contatto», promosso dalla «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo».

ATos



LIVIO POLITANO ESPONE A RACCONIGI



Dopo essere stato visitato ed applaudito nella «sua» Beinette l'anno scorso, l'onirico pittore Livio Politano, uno dei più celebrati artisti cuneesi viventi, festeggia i suoi ottantacinque anni con esposizione «antologica» a Racconigi (Via Francesco Morosini 3), nel castello, «Figure/paesaggi/ castelli/ cittadelle», «... sognando un posto sicuro tra le nuvole», ancora a cura di Enrico Perotto. L'inaugurazione, partecipata, è stata tenuta nel pomeriggio di venerdì 16. Sarà visitabile sin al 16 ottobre, aperta il sabato e la domenica tra le 15 e le 19, con ingresso compreso nel biglietto del parco. Organizzano la Direzione Regionale Musei Piemonte ed il Castello Parco Racconigi, con patrocini del Comune di Racconigi e di «Antibo Terre dei Bagienini».

NOTIZIE IN BREVE

Tanta musica a Beinette

Per le ritornate serate musicali al «Jocasta» («Ristoriapizzorante» di Via degli Artigiani, lato peveragnese del «Villaggio Colombero»), con venerdì 23, alle 22, «The Dots dal vivo»...

Sempre attivissimo, alle porte del paese, lato Cuneo, resta il «Mojito», con le sue tante proposte, in tre sale, per ballare il fine settimana («latino», «caraibico», e non solo, anche disco, boogie-woogie...) e cor-

si infrasettimanali (il mercoledì alle 20,30 ed alle 21,30 «Country Line Dance», informazioni al 340.6163402, 338.2465035 o 347.5512805).

Paella da «Bacco» il 30

Venerdì 30 torna, al ristorante beinette «Bacco», la «paella», anche da asporto, con informazioni e prenotazioni dal locale o allo 0171.384092.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

UNA «FESTA DELLE LEVE» RITORNATA PARTECIPATISSIMA, PRE PANDEMICA, NEL SABATO 10 SETTEMBRE DELLA FESTA DELLA «MADONNA DEL BORGATO»

Ha sfilato, orgogliosa, la «pevaragnesità»



Adriano Toselli

Peveragno aveva «recuperato» le «feste delle leve» del 2020 e 2021 nell'autunno scorso. Era stato un bel segno di «ripartenza», quando si arrivava dalle «chiusure totali», e la «pandemia», il «COVID», faceva ancora davvero paura, la «socialità» era ancor davvero colpita. Qualche «leva» era stata un po' più numerosa, altre davvero con gruppo più limitato, pur se

formato dai più «festaioi». Quest'anno, toccava ai nati in anni terminanti per due e sette, si è rimasti a settembre, il sabato prima della domenica della «Madonna del Borgato» (traslocata l'anno scorso a Madonna dei Boschi, quest'anno a Montefallonio), senza riproporre, come a Boves, la manifestazione nella tradizionale data di «Pasquetta». Di fondo i partecipanti alle

«leve» mai del tutto sono soddisfatti: dispiace sempre per chi «manca», e con cui si voleva condividere la giornata, «raccontarsi» un po'. Ma la partecipazione è sembrata davvero tornata quella di prima della «pandemia», come lo «spirito». È festa di «Comunità», che «fa Comunità» (e successo ha avuto, anche, quando proposta, in un centro vicino, giovane e cresciuto tanto negli ultimi anni, come

Beinette, che tanto bisogno ha di «integrare» i nuovi arrivati, di non essere solo «dormitorio» alle porte di Cuneo). È sfilato l'orgoglio peveragnese, parlando il suo dialetto. «Ispirata» dalla vicina Boves, dove è più storica, ha saputo radicarsi e modellarsi sullo spirito locale. La «Peveragnesità» ha ruggito, in atmosfera serena, amichevole e sorridente,

con il Sindaco e la sua Vice in testa al corteo della sfilata, che sembravano, per un giorno, dimenticati i tanti contrasti politici ed umani di questi ultimi anni. Numerosissimi i «giovani», la classe 1997 anche con «carretto-bar» al seguito. Il Sindaco ha ricevuto i diciottenni consegnando loro la Costituzione (quelli della «leva» che sarebbe andata alla «visita», fosse rimasto il «servizio militare

obbligatorio», son centrali nella manifestazione, diversamente da Boves, a Beinette partecipano alla grande Messa e processione della «Patronale»). Pure omaggio han ricevuto gli anziani nelle numerose case di riposo della superficie comunale... A Peveragno si parte presto a «sfilare», dai dieci anni (non a quindici come a Boves)... Non hanno rinunciato, magari aiutati da sedie a rotelle i più

anziani, sin ai novantacinquenni. La sfilata, guidata dalla Banda, è partita da Piazza Toselli, snodandosi verso la Casa di Riposo, dove i ricoverati, coi volontari, la attendevano in strada, prima di tappa al cimitero e ritorno verso la Parrocchiale di Santa Maria «da Val», per la Messa. Dopo le fotografie di gruppo, i pranzi son stati nei ristoranti della zona, peveragnesi, ne parleremo.



DOMENICA 25 LA SECONDA EDIZIONE DELLA «BIS-UP»



Dopo il bel debutto dell'anno scorso (alla faccia della «pandemia» che ancora mordeva e del tempo atmosferico), il Comitato di Madonna dei Boschi di Peveragno, giovane, entusiasta, con tante idee, propone ancora, alla seconda edizione, la sua «Bis-Up», con patrocinio comunale e tanti sponsor. È corsa montana, sin a Fontana Cappa ed alla Cima Besimauda, per due percorsi di sette e cinque chilometri. Le iscrizioni sono di 15 euro (percorso intero) e di 10 euro (percorso breve, «mezzo»). Premi andranno, per ognuno dei due percorsi, alle prime tre donne ed ai primi tre uomini. Informazioni si possono avere, whatsapp, al 349.2217717, alla mais.comitatomadonna-deiboschi@gmail.com, su facebook... Per iscrizioni Wedo Sport. I volontari han già predisposto il percorso...

DOMENICA RITORNA «SPORT IN PIAZZA»

Ritorna, a Peveragno, «Sport in Piazza – ...Sono uno sportivo e lo metto in piazza...», come sempre al Centro Sportivo dei «Miclèt», questa domenica 25, dalle 8,20, promozione, «dimostrazione», delle attività delle varie Associazioni sportive peveragnesi, con possibilità di «provare» ed «isriversi». L'iniziativa (la cui anima resta la «Polisportiva») si rivolge ai nati tra il 2009 ed il 2018, con quota di iscrizione (da versare domenica) di 12 euro (per famiglie con più figli per il secondo 10). Le iscrizioni vanno fatte da Archim Studio (telefono 0171.383472) entro venerdì 23. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.

Continua il programma autunnale di serate musicali allo «SMAC» Lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno ha cominciato il suo programma autunnale di «tributi musicali». Il 17 è toccato ai «Beatels», «Let's Beat», il 24 sarà la volta di «Emergenza rock», Vasco (Rossi) e «Liga» (Luciano Ligabue), il 30 di serata sui cantautori italiani («Lucio, Fabrizio e gli altri»).... La formula è quella solita: dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SPORT

La Giunta ha incontrato l'atleta Nicola Giordano

La Giunta Comunale ha incontrato, giovedì 15 settembre, Nicola Giordano, il sedicenne atleta borgarino del Gruppo Fiamme Gialle che ha vinto il titolo italiano ai Campionati Italiani Estivi di biathlon categoria giovani short individual nella gara tenutasi domenica 11 settembre scorso in Val Martello (Bolzano). Il giovanissimo campione, formatosi nello sci club Alpi Marittime di Entracque, ha così arrotondato il bottino del fine settimana, sommando la medaglia d'oro ad un

prestigiosissimo secondo posto conquistato nella gara sprint del giorno precedente. Nicola è stato scelto dalla direzione agonistica nazionale per prendere parte all'International Biathlon Youth Camp che si terrà dal 24 al 30 ottobre ad Oberhof, sede del prossimo Mondiale di biathlon nel febbraio 2023, un raduno nel quale si alleneranno insieme tanti giovani talenti della disciplina, provenienti da tutto il mondo.

“Nicola è cresciuto nel nostro Sci Club con lo sci di fondo e

biathlon fin da piccolo, negli anni ha saputo accettare le vittorie degli altri con umiltà e, piano piano, conciliando sport e scuola in modo esemplare, ha avuto una crescita “umana e sportiva” fino a raggiungere questi risultati. Lui, come anche il suo coetaneo compaesano biatleta Michele Carollo, vanno presi come esempio dai più piccoli, proprio per la loro serietà nell'applicarsi giornalmente sia negli allenamenti che nello studio - ha commentato il Presidente dello Sci Club Alpi Marittime Ilvano Ri-

gaudio presente all'incontro - mi fa piacere che l'Amministrazione di Borgo San Dalmazzo riconosca questi meriti, soprattutto perchè sono sempre più numerosi i bambini di queste aree (Borgo e Val Vermenagna) che vengono da noi ad Entracque sia d'estate con il progetto multidisciplinare “Sport Young” che di inverno con l'attività più specifica dello sci di fondo e biathlon.”

“Nicola è un esempio positivo per i giovani della comunità, sa coniugare lo studio con l'at-



tività agonistica ad altro livello e sente forti le radici con il territorio - chiude la Sindaca Roberta Robbione - a lui e a tutte

le giovani ed i giovani atleti borgarini va il sostegno e il ringraziamento dell'amministrazione”.

Dopo la rinuncia di don Michele e di don Marco, le parrocchie di San Dalmazzo - Gesù Lavoratore - Aradolo la Bruna e la cappella di Beguda si apprestano ad accomiarsi dai sacerdoti uscenti ed a salutare i sacerdoti entranti col seguente programma:

DOMENICA 25 SETTEMBRE - parrocchia di Gesù Lavoratore: Santa Messa, ore 10: Saluto al parroco di Gesù Lavoratore don Marco Riba, a Borgo dall'ottobre 2016, e al curato don Luca Lanave.

DOMENICA 2 OTTOBRE - parrocchia di San Dalmazzo: Santa Messa, ore 10,30: Saluto al parroco don Michele Sanmartino, a Borgo dal settembre 2015, e al curato don Luca Lanave.

MARTEDÌ 4 OTTOBRE: ore 20,45, nelle chiese parrocchiali di San Dal-

LA COMUNITÀ BORGARINA SI ACCOMIATERÀ DAI SACERDOTI USCENTI E SALUTERÀ I SACERDOTI ENTRANTI

Don Mariano Bernardi parroco a Borgo



mazzo, di Gesù Lavoratore, di Aradolo la Bruna, nella cappella di Beguda e in Terra Santa con i pellegrini in pellegrinaggio si pregherà per l'ingresso dei nuovi sacerdoti.

Don Mariano Bernardi, 48 anni, sacerdote dal 1999, sarà parroco delle tre parrocchie borgarine, oltre alla cappella di Beguda, rimaste vacanti. Don Mariano torna a Borgo dove era già stato viceparroco e responsabile della pastorale giovanile delle due parrocchie cittadine dal 1999 al 2006. Lascia le comunità di Cervasca e Vignolo di cui era co-parroco da tre anni accanto a don

Tonino Arneodo, che ora sarà affiancato da un sacerdote indiano. Don Mariano avrà come collaboratore don Paolo Audisio, un sacerdote proveniente dai Salesiani, già parroco a Moretta e professore a Lombriasco. Don Ezio Mandrile collaborerà per la celebrazione delle messe del sabato e della domenica.

SABATO 8 OTTOBRE: ore 15, Ingresso del nuovo Parroco, don Mariano Bernardi e dei collaboratori parrocchiali don Paolo Audisio e don Ezio Mandrile. Ritrovo per chi lo desidera alle 14,45 in Piazza Li-

berazione.

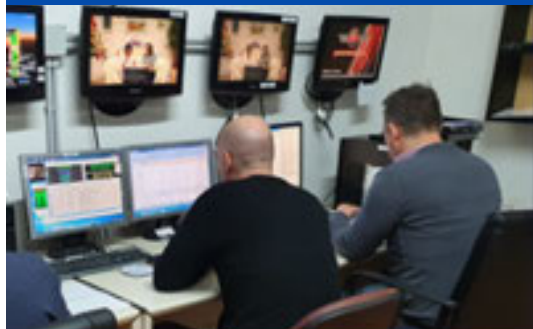
Nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 ottobre le Sante Messe avranno il seguente orario:
Sabato 8: Santa Messa solo a Gesù Lavoratore alle ore 18,15, celebrata da Don Mariano e Don Paolo.
Domenica 9: ore 10, Santa Messa a Gesù Lavoratore; ore 10,30, Santa Messa a San Dalmazzo celebrata da Don Mariano e Don Paolo. Non saranno celebrate le Messe delle ore 9 a San Dalmazzo e delle 10,30 a Beguda. Ore 18,30, Santa Messa a Gesù Lavoratore.

Teresita Soracco

L'INFORMAZIONE



INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.



visibile anche su
sky 824 **tivù HD 422**

seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte

TP
TELECUPOLE

ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com



TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE LCN 11 - LIGURIA LCN 78

INIZIATIVA CON COMUNE, CSC E PROPOSTA 80

OFFICINA COLLEGA-MENTI: un nuovo spazio per i giovani

Gioco libero, incontri, studio, nuove esperienze formative e compiti: tutto questo e molto altro è Officina Collega-menti, il nuovo spazio messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Chiusa di Pesio, in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e gli educatori della Cooperativa Sociale Onlus Proposta 80, dedicato ai bambini e ragazzi residenti a Chiusa di Pesio. Per le bambine e i bambini della scuola primaria, l'appuntamento è nella Biblioteca Civica "Ezio Alberione" di via Turbiglio 1, tutti i mercoledì, dalle 14 alle 15:30 per lo spazio compiti su prenotazione e dalle 15:30 al-

le 17:30 per lo spazio gioco e aggregazione ad accesso libero. Per le ragazze e i ragazzi delle scuole medie, l'appuntamento è il lunedì, dalle 14:30 alle 17:30, per lo spazio libero nella palestra delle scuole medie. Tutti i venerdì, ritrovo nella Biblioteca Civica "Ezio Alberione" di via Turbiglio 1 per lo spazio compiti su prenotazione, dalle 14 alle 15:30, e giochi/aggregazione dalle 15:30 alle 17:30, ad accesso libero. Per saperne di più, tutte le famiglie sono invitate a partecipare all'incontro che si terrà venerdì 23 settembre, a partire dalle 17:30, nella Biblioteca civica «Ezio Alberione» di Chiusa di Pesio.



CON L'INIZIATIVA CLEAN-UP

Ottantun chili di rifiuti raccolti nel Parco

Domenica 18 settembre 2022 l'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, in collaborazione con Summit Foundation, ha organizzato una giornata di raccolta dei rifiuti in Valle Pesio nel Parco naturale del Marguareis, con partenza dalla Certosa di Pesio e passaggi su strade, boschi e prati. L'operazione di "pulizia" è andata avanti fino al primo pomeriggio, con risultanze quasi incredibili: 81 kg di rifiuti raccolti, di ogni tipo. Dai vasetti di marmellata (ancora pieni) agli indumenti, dalle vecchie lattine alla plastica. Sicuramente l'evidenza di malcostume e maleducazione che continua purtroppo da anni, e che è presente un po' ovunque, basti ricordare le clamorose quantità di rifiuti raccolti a Chiusa e nelle sue frazioni dai volontari nei mesi scorsi. Il progetto Clean-Up si concluderà il 1° ottobre a Catinaccio.



r.f.

VENERDÌ «A SPASSO CON NATI PER LEGGERE»

La Biblioteca di Chiusa a Castagneto Carducci



Approda a Chiusa Pesio il percorso "A spasso con Nati per leggere", il ciclo di letture animate per bambini dai 3 agli 8 anni nei Comuni del Sistema bibliotecario Cuneese. L'appuntamento è in calendario per venerdì 23 settembre alle ore 16.30 con "Prato Verde", con "Greenling e semi di carote", a cura di Noau, Officina culturale. Una storia di cura e pazienza (con musica abbondante!) che

avrà al centro la storia e le storie di un seme. L'attività è gratuita, se consigliata la prenotazione al numero 0171 735514. Tutti i partecipanti sono invitati a portarsi una coperta per sedersi in terra. In caso di maltempo l'attività si svolgerà in biblioteca. Lo scorso 16 e 17 settembre intanto il responsabile della Biblioteca civica "Ezio Alberione", Fabio Dutto, ha partecipato al seminario-confronto

"Movimenti per ritrovare i cittadini", proposto dalla rete dei Laboratori Biblosociali a Castagneto Carducci, in Toscana. Un confronto tra più Biblioteche, un coro di voci e di esperienze dalle quali prendere spunto, innovarsi, aprirsi in modi nuovi trasportando il cosiddetto "approccio di comunità" anche ai luoghi di cultura. «Un percorso - racconta Dutto - che permette di andare oltre agli schemi tra-

dizionali, seguendo quello che è il principio della "Biblioteca fuori da sé" (ossia, il percorso sperimentale che esporta la lettura "fuori" dalle mura della Biblioteca stessa, ndr). Siamo stati invitati a partecipare e a confrontarci con altri professionisti: un confronto che, soprattutto in questa fase di post covid, è stato particolarmente interessante».

r.f.

AI VIGNA

Presentato «Ombre lunghe» alle baite Baudinet

Domenica 18 settembre alle baite di Baudinet in frazione Vigna di Chiusa Pesio si è tenuta la presentazione del libro «Ombre Lunghe, i nuovi abitanti della montagna (Primalpe Editore)» di Daniela Bernagozzi, in dialogo con il giornalista Gianni Martini. Il racconto lungo di Daniela Bernagozzi narra le vicende di una coppia che decide di lasciare la routine di un lavoro sicuro in città per intraprendere una nuova attività turistica in montagna ristrutturando delle baite disabitate. Saranno molte le complicazioni materiali e psicologiche che incontreranno nel loro cammino, a segnare un passaggio fra una scelta istintiva e "romantica" e le inevitabili difficoltà burocratiche e pratiche di un'attività economica e commerciale, che la coppia vorrebbe però gestire in un modo rispettoso della natura e dei propri ritmi di vita. Il racconto, ispirato a tante sto-

rie simili, mira a far riflettere sulle vicende spesso buffe, a volte complicate, ma sempre interessanti che stanno dietro alle scelte che diventano sempre più diffuse nel tentativo generoso ma spesso difficile di ripopolare la montagna.



ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Ancora aperte le iscrizioni al Servizio civile

Ci sarà tempo fino alle 14 del 30 settembre per presentare la propria candidatura al Servizio Civile Universale. Per l'ambito chiusano, sono previsti tre posti per ragazze o ragazzi per lavorare al Parco naturale. Le Aree protette Alpi Marittime partecipano infatti al nuovo «Bando ambientale 2022» per il reclutamento di volontari in convenzione con la Provincia di Cuneo che ad inizio mese ha pubblicato sul suo sito il progetto "Un Parco per Tutti". I giovani selezionati per prestare servizio nelle Aree Protette Alpi Marittime saranno impiegati in vari ambiti della conservazione della natura e quindi impegnati in attività di monitoraggio sul campo occupandosi, a seconda delle stagioni, di ricerche differenti (farfalle, licheni, lupo, gatto selvatico, avifauna, piante fitoalimurgiche, invasive ed esotiche...). Parallelamente in collaborazione con il servizio di comunicazione e didattica i giovani saranno coinvolti in azioni citizen science, attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione del pubblico sui temi dei relativi cambiamenti climatici. Il "fil rouge" delle attività dell'intero anno saranno gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. La sede di riferimento dei volontari sarà quella del Parco del Marguareis, a Chiusa di Pesio, ma le varie attività si svolgeranno anche nel Parco delle Alpi Marittime e negli altri territori in gestione alle Aree Protette Alpi Marittime. L'impegno è di 25 ore a settimana dal lunedì al venerdì e per questo i volontari riceveranno un assegno euro mensile di 444,30 euro.



Qualche giorno fa è stato presentato da Cerved un rapporto sull'Italia sostenibile. Uno degli obiettivi principali della ricerca è quello di offrire una misura sintetica del grado di sostenibilità dei territori prendendo in considerazione le tre dimensioni: economica (che include il tessuto produttivo,

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

L'Italia ambientalista, è maglia nera in sostenibilità economica

l'attrattività, l'occupazione e la solidità delle imprese), sociale (che comprende il capitale umano e la formazione, la ricchezza delle famiglie ed il sistema sanitario) e ambientale (inquinamento, consumi e riconversione energetica, gestione scorie e rifiuti). Rispetto alle altre nazioni europee l'indice di sostenibilità generale dell'Italia si colloca su valori inferiori alla media europea, esattamente al 15° posto dietro a Svezia, Danimarca, Paesi

Bassi, Francia, Germania, ma si nota una grande eterogeneità tra le aree del Paese. Quello che emerge è che il nostro Paese è fortemente penalizzato nella dimensione economica e sociale mentre registra livelli superiori a Francia e Spagna in termini di sostenibilità ambientale. La debolezza italiana è principalmente economica: peggio di noi solo Romania, Cipro e Grecia, anche a causa di una produttività che da un ventennio non registra

alcun miglioramento. Sono infatti pochi sia gli investimenti esteri, sia quelli interni in ricerca e sviluppo e e siamo ultimi tra i grandi Paesi per digitalizzazione. I redditi sono fermi da oltre dieci anni, con un tasso di occupazione al 57%, 10 punti sotto la media europea. Va meglio il Nord del Paese che, scorporato, si piazza al settimo posto. La dinamica della sostenibilità sociale vede l'Italia al diciottesimo posto, ben al di sotto della media europea, con il

Sud al terz'ultimo posto, davanti solo a Grecia e Romania. Gli elementi che penalizzano fortemente il nostro Paese sono l'occupazione giovanile e femminile, la fragilità delle famiglie ed inoltre la qualità delle istituzioni soprattutto in termini di sicurezza e giustizia che ci vede all'ultimo posto a livello europeo. La sanità, al contrario, si piazza tra le prime posizioni. I dati ci dicono invece che stiamo facendo bene sulla parte

ambientale. Infatti l'Italia è uno dei paesi campioni in questo senso. Abbiamo infatti l'indice di riciclo di rifiuti packaging e l'indice di riciclo delle materie prime più alto d'Europa e questo perché siamo un Paese che importa materie prime e quindi siamo diventati esperti a utilizzarle con alta efficienza. L'Italia vanta anche indici migliori della media europea in molti altri comparti: sono più bassi i livelli di inquinamento e le emissioni di gas serra, in deciso calo negli ultimi tempi, mentre, in linea con gli altri Paesi, il 20% dell'energia utilizzata deriva da fonti rinnovabili...

(Continua)
Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CNA IMPRESE CUNEO

A Barolo la conferenza Rinascimento Turistico dedicata al turismo sostenibile tra Italia e Francia

da Barolo

Turismo sostenibile e possibilità di crescita ecologica per il territorio, è stato questo il tema affrontato lo scorso sabato 10 settembre durante la tavola rotonda, organizzata dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza e CNA di Cuneo nel contesto del Barolo Fashion Show, nel cuore delle Langhe.

Il Convegno, dal titolo "Rinascimento turistico, come Italia e Francia propongono itinerari green nelle proprie destinazioni eccellenti" si inserisce in un più ampio progetto di promozione turistica intrapreso dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza che ogni anno propone l'offerta di alcune destinazioni italiane selezionate in Francia e Principato di Monaco (www.visitezitalie.fr). Nella splendida cornice del Castello Falletti all'interno della Sala Consigliare, i relatori sono riusciti a restituire una tela variopinta fatta di piccole e grandi realtà che con autentiche progettualità si impegnano per un turismo slow e green, che arricchisce l'offerta per i viaggiatori più attenti alle tematiche ambientali. Le relazioni fra Italia e Francia sono state al centro del confronto e se le differenze fra i due paesi hanno acceso un interessante dibattito, sono state le similitudini, come l'impegno, la sensibilità e la consapevolezza, a regalare ai presenti dei



chiari spunti di riflessione sul tema.

Dopo i saluti iniziali del Sindaco di Barolo Renata Bianco, hanno preso la parola, ad introduzione dei temi del convegno, Patrizia Dalmasso Presidente della Camera di Commercio Italiana di Nizza, Mariano Rabino, Presidente dell'ATL Langhe, Monferrato Roero, Giorgio Chiesa in rappresentanza della Camera di Commercio di Cuneo, Mauro Carlevaris Presidente di CNA Cuneo ed Enrico Collidà Vice Presidente della Fondazione CRC. Successivamente ha aperto il convegno Roberto Cioppi, Assessore al turismo della Città di Urbino, che ha descritto ai presenti una realtà, quella di Urbino, fatta di piccole e medie imprese che da anni ormai rappresentano un importante distretto biologico. L'Assessore ha sottolineato l'importanza del settore gastronomico che unito alla cultura e all'arte che la destinazione offre, rende Urbino unica nel

suo genere. L'importanza del territorio all'interno del sistema turistico è stata riproposta anche dall'Assessore al Turismo di Acqui Terme Rossana Benazzo, che ha raccontato di come lo sviluppo del cicloturismo nelle bellissime valli del Monferrato abbia implementato una rete d'itinerari molto apprezzata dai visitatori, attratti dall'esperienza in e-bike, totalmente immersi nella natura. re il Vicesindaco e Assessore di Bra, Biagio Conterno, ha illustrato le iniziative della sua città: Bra, da più di 30 anni è un centro riconosciuto per la cultura gastronomica, grazie anche al traforo di Slow Food che si cura, da sempre della tutela dei prodotti locali e dei produttori. Negli ultimi anni la città sta cercando di rendere questa attività anche una risorsa, migliorando e definendo la propria offerta e adeguandola a degli standard sempre più sostenibili. Ha poi preso la parola Lu-

ca Serale, Vicesindaco e Assessore alle Relazioni internazionali della Città di Cuneo, che ha presentato una città moderna e verde, grazie a molti progetti di rigenerazione urbana adeguati ad una sostenibilità ritrovata. Il microfono è poi passato alla Francia: Rudy Salles, Président délégué de l'Office de Tourisme della città di Nizza ha presentato la capitale delle Alpi Marittime nel suo percorso di trasformazione sostenibile, soprattutto per quanto concerne la mobilità.

La città ha infatti deciso di raddoppiare la propria estensione verde e ha previsto una campagna di sensibilizzazione senza precedenti: dal 2008 sono stati restituiti ai cittadini 36 ettari fra parchi, zone boschive e giardini e come è stato spiegato l'obiettivo è quello di raddoppiare questi numeri entro il 2026, si prevende il tripianto di 28000 alberi che dimezzeranno le emissioni della città del 55%. Ha concluso il dibattito



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

l'Ingegnere Guillaume Cromer - esperto di turismo sostenibile, che ha esposto il suo percorso di consulenza per diverse città ed amministrazioni francesi spiegando come ha portato alcune di esse, fra cui Lione, a diventare delle destinazioni conosciute e ammirate per il loro impegno sostenibile: il capoluogo della Regione Rhone Alpes è infatti oggi tra le dieci destinazioni mondiali più impegnate nelle strategie di turismo responsabile e sostenibile. Cromer ha aggiunto che in Francia il settore turistico rappresenta l'11% delle emissioni totali, e l'80% di queste è prodotto dai trasporti utilizzati per gli spostamenti, in cui incidono particolarmente i trasferimenti aerei in entrata e uscita dall'Esagono. La tavola rotonda si è conclusa con i saluti finali e una cena di gala a base di prodotti del territorio.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Ristrutturazione incapiante

Nel 2020 ho sostenuto delle spese di ristrutturazione edilizia, ma nel 2021 non ho potuto usufruire della detrazione poiché non possedevo redditi e non ero obbligato a presentare la dichiarazione. Nel 2022, invece, non sono più incapiante: potrò quindi indicare tali spese nella dichiarazione dei redditi?

«La risposta è affermativa, potrà quindi inserire le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi. Raccomandiamo di fare attenzione a non confondere l'anno di presentazione della dichiarazione con quello in cui ha percepito i redditi: ad esempio, il 730/2022 che si può presentare fino al prossimo 30 settembre è riferito ai redditi dell'anno scorso, il 2021. Se quindi ha percepito dei redditi già nel corso del 2021, può inserire la detrazione in questa dichiarazione. Infatti, il contribuente che è "incapiante" cioè non ha capienza d'imposta, ad esempio perché in quell'anno non ha lavorato, non può avvalersi del bonus che tecnicamente è una "detrazione", ovvero una riduzione dell'imposta da pagare: se l'imposta da pagare è pari a zero, non può sottrarre alcun importo. Ebbene, il contribuente che - anche per incapienza - non si è avvalso della detrazione negli anni precedenti, può comunque usufruire della detrazione nelle annualità successive. Ricordiamo, infatti, che la detrazione per ristrutturazioni edilizie è pari al 50 per cento della spesa sostenuta, fino a un massimo di 96.000 euro per unità immobiliare, e si suddivide in 10 quote annuali di pari importo.

Occorrerà quindi indicare nella dichiarazione il numero della rata corrispondente: in questo caso, il contribuente può richiedere l'agevolazione relativamente alla seconda rata, presentando il modello dichiarativo per l'anno 2021 e indicando il numero 2 della rata nell'apposito campo».



ISP E COOPERATIVA PROPOSTA 80

Inaugurato l'Hub GenerAzioni grazie ad un crowdfunding della banca

Inaugurato pochi giorni fa l'HUB GenerAzioni, realizzato dalla Cooperativa Sociale Proposta 80, nell'ambito del Programma Formula di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Fondazione CESVI.

L'hub è ospitato in una struttura modulare prefabbricata in legno, progettata per ospitare laboratori, eventi e attività nella natura. Sarà un luogo d'incontro aperto ai giovani, agli anziani e alle famiglie fragili della Valle Stura, in sinergia con le realtà operanti sul territorio.

La struttura è stata finanziata attraverso una raccolta fondi attiva da luglio a settembre 2021 su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. In tre mesi sono stati raccolti 140.000 euro, grazie alle contribuzioni di privati cittadini,



imprese, della Banca e delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

"Ringrazio Intesa Sanpaolo per questa importante raccolta fondi - ha dichiarato Flavio Degioanni, presidente Proposta 80 - che ci ha permesso di sperimentare un nuovo e interessante modello di welfare inclusivo, in stretta connessione con

il territorio e la comunità che lo popola". Il nuovo edificio si inserisce nel più ampio progetto "HUB GenerAzioni: impariamo insieme!", che ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa sul territorio, coinvolgendo i bambini e ragazzi in un percorso volto a recuperare i ritmi naturali e le tradizioni, e di valorizzare il rapporto intergenerazionale con i più anziani.

"Siamo uno dei principali gruppi bancari con una presenza in 40 paesi al mondo, ma le nostre radici affondano saldamente nel territorio. Attraverso Formula riusciamo ad aiutare piccoli importanti progetti davvero vitali per la comunità locale - ha spiegato Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo. Supportati dai nostri partner, selezioniamo con cura le iniziative meritevoli di supporto e facciamo in

modo che si realizzino in tempi rapidi e nel migliore dei modi".

Grazie al progetto, è già stato possibile realizzare un vivaio didattico per l'educazione ambientale e una ciclofficina mobile. Sono stati inoltre organizzati laboratori pratici e manuali di riuso e per il recupero degli antichi mestieri, in cui i giovani hanno potuto sperimentare e imparare grazie all'esperienza tramandata dagli anziani; attività all'aria aperta, a contatto con la natura e con gli animali; momenti di gruppo per uscire dall'isolamento, per socializzare e sviluppare nuove amicizie; attività sportive e motorie; laboratori cross-mediali per un uso consapevole delle tecnologie (per es. produzione video con droni); laboratori esperienziali per i ragazzi più fragili (persone con disabilità, malati psichici) e le loro famiglie.

UN PROGETTO DI HEVOLUS INNOVATION E MICROSOFT ITALIA

Il tartufo d'Alba sbarca nel Metaverso

da Alba

Hevolus Innovation e Microsoft Italia, in collaborazione con l'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco D'Alba, il Centro nazionale Studi Tartufo e l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, hanno sviluppato il primo Metaverso con l'obiettivo di offrire un percorso espositivo phigital che aiuti a diffondere la conoscenza della filiera di questo straordinario prodotto della terra, eccellenza del Made in Italy la cui cerca e cavatura in Italia sono, da dicembre scorso, listate nel Patrimonio Culturale Immateriale Unesco. L'ingresso della Fiera nel metaverso sarà presentato in occasione di Tuber Primae Noctis, l'evento che anticipa l'avvio della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba dando il via ufficiale alla stagione della cerca e che si terrà nella notte tra il 20 e il 21 settembre presso il Castello di Grinzane Cavour, nel contesto della welcome dinner della VI

Un percorso phigital per diffondere la conoscenza della filiera legata a questo meraviglioso prodotto

edizione della Global Conference on Wine Tourism, iniziativa consolidata di UNWTO. Nel parco del castello di Grinzane Cavour antistante il meraviglioso panorama delle colline di Langa, l'esperienza sarà mostrata in diretta da un presentatore che indosserà i visori di realtà mista Microsoft HoloLens 2 e potrà essere seguita su tablet sia dagli invitati presenti sul posto sia da utenti connessi da remoto. Entrando in uno spazio espositivo che fonde perfettamente il contesto fisico e i contenuti digitali, il presentatore e i visitatori si muoveranno nel Metaverso con il proprio avatar semovente e dalle sem-

bianze realistiche, seguendo un percorso narrativo interattivo alla scoperta del Tartufo Bianco d'Alba, articolato in cinque tappe: etimologia e ambito scientifico, descrizione dei territori di cerca, tecniche di individuazione ed estrazione, appuntamenti gourmet di show cooking e presentazione del Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba - luogo nel centro storico di Alba dove si apprezzano e si acquistano i tartufi del territorio di Langhe, Monferrato e Roero. L'evento può essere fruito nel Metaverso dell'Ente Fiera sia in webXR, su device portatili, sia in realtà aumentata olo-



grafica indossando i visori Microsoft HoloLens 2 e coinvolge gli spettatori passo dopo passo con immagini, contributi video, audio sonori spaziali, accompagnati da gemelli digitali 3D che riproducono in alta risoluzione un esemplare di Tuber magnatum Pico e un cane da tartu-

fo. Il progetto fa leva sulle potenzialità offerte dalla soluzione hVerse di Hevolus Innovation, la prima piattaforma low-code a livello mondiale per realizzare metaversi enterprise in autonomia, e sul potere computazionale dei servizi cloud Azure di Micro-

soft per coinvolgere i visitatori in una innovativa esperienza in chiave web 4.0, simultanea e interattiva, e supportare l'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco nel dare ulteriore slancio al turismo enogastronomico all'insegna di una sempre maggiore sostenibilità.

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2022

Trend in ascesa del 6% per l'export manifatturiero



da Cuneo

Il I semestre 2022 chiude con un aumento del 6,0% delle vendite all'estero per le imprese della provincia di Cuneo. Il dato è positivo non soltanto rispetto al 2021, ma anche nei confronti del 2019 ultimo anno pre-Covid. **La crescita rispetto a tre anni fa è del 14,4%.** Complessivamente nel I semestre 2022 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 4.621 milioni di euro. Nel corrispondente semestre il valore delle importazioni ha segnato i 3.145 milioni di euro, con un aumento del 28,9% rispetto ai primi sei mesi del 2021. Il saldo della bilancia commerciale si è portato a 1.476 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quello registrato nel I semestre 2021 quando si attestava a 1.920 milioni di euro. **Cuneo si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 16,3%** delle vendite regionali fuori confine, sebbene le altre province piemontesi abbiano registrato incrementi maggiori nel valore dell'export. E così la crescita delle esportazioni cuneesi nel perio-

do gennaio-giugno 2022 è meno sostenuta rispetto a quella nazionale (+22,5%) e regionale (+18,0%), ma occorre tener presente che il 2021 fece segnare il record assoluto dell'export cuneese. "Malgrado i gravi problemi congiunturali e infrastrutturali che tutti conosciamo, i dati dell'export cuneese continuano a essere estremamente lusinghieri - afferma presidente **Mauro Gola**. Il folle aumento dei prezzi dell'energia elettrica, delle materie prime e del gas rischia però di compromettere seriamente le prospettive economiche generali. Questa crisi deve stimolarci ad accelerare sulla transizione ed efficienza energetica, sul ricorso alle energie rinnova-

fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il presidente camerale. Negli ultimi cinque anni, l'export cuneese è cresciuto del 27,2%". **Nel I semestre 2022 l'aumento delle esportazioni**

In crescita tutti i settori tranne l'agricoltura e gli articoli in gomma

cuneesi di prodotti manifatturieri, che rappresentano il 95,5% del totale, è stato del +7,6%, seguito dai prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere con un +7,1%; mentre il comparto agricolo ha registrato una forte perdita (-25,8%). Analizzando nel dettaglio

registrata dalla filiera del legno (+48,6%), seguito dai metalli (+30,9%), da chimica e farmaceutica (+16,9%) e tessile (+14,4%). L'unico comparto a registrare una forte decrescita è stato quello degli articoli in gomma (-23,0%), mentre i

restanti hanno evidenziato incrementi minori pur in un contesto positivo. **Il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 61,7% delle esportazioni provinciali,** contro il 38,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del 3,4%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +10,4%. **I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco,** con quote rispettivamente pari al 18,3% e 14,0%. La Francia ha evidenziato una crescita del 2,5%, mentre il mercato tedesco una flessione del 5,9%. La Spagna, con una quota del 5,5%, ha re-

gistrato una variazione del +3,7%, mentre la Polonia con una quota del 4,2% ha riportato una flessione del 10,3%. Le variazioni, in positivo, maggiormente significative sono state registrate da Paesi Bassi (+47,7%) e Romania (+42,3%), seguite da Svezia (+13,1%) e Belgio (+12,7%). **Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco sono gli Stati Uniti e il Regno Unito** che rappresentano rispettivamente il 7,2% e il 5,5% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno registrato una flessione dell'1,6%, mentre il Regno Unito un incremento dell'11,8%. Il Canada con una quota del 2,3% ha riportato un ottimo +39,0% e così la Svizzera (+19,9%). Pur rappresentando una percentuale bassa delle nostre esportazioni (1,1%) il risultato migliore l'ha conseguito il Messico (+45,2%) seguito da India (28,2%) e Turchia (+26,4%). Russia e Cina invece hanno registrato una flessione rispettivamente dello 0,7% e del 5,3%. Sorprende, malgrado il conflitto in corso, la sostanziale tenuta delle esportazioni nei confronti della Russia (-0,7%).

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Un impegno concreto in aiuto a famiglie e imprese

Rosaria Ravasio

Diciamo la verità: siamo in ginocchio. Per tanto ci si possa impegnare nel trovare soluzioni alla crisi energetica, passerà del tempo prima che si possa ritornare a vedere una parvenza di normalità. Gli aiuti concreti e immediati possono solo arrivare da una politica bancaria lungimirante che aiuti l'economia reale del nostro Paese a rialzarsi. Sono l'unica zattera, l'unica ancora di salvataggio rimasta. La politica è lenta, litigiosa, non riesce a prendere decisioni razionali, perché su ogni tema si creano personalismi, tanto inutili, quanto letali per il benessere della società (soprattutto ora). Arriva dunque come un raggio di speranza la dichiarazione del CEO del Gruppo Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che ha voluto specificare la volontà del suo Gruppo di mettere a fattore comune soluzioni e risorse funzionali al sostegno delle famiglie e imprese italiane per far fronte al caro energia: "In questo delicato momento per il Paese l'urgenza posta dal Presidente del Consiglio



sulla necessità di trovare soluzioni per il pagamento dei costi energetici ci sprona a dare il nostro contributo affinché il Paese, le famiglie, le imprese, possano contare sulla disponibilità a mettere a fattore comune soluzioni concrete, risorse funzionali a superare il difficile contesto internazionale. Intesa Sanpaolo anche in questo frangente è pronta a fare la sua parte convinta dell'efficacia della collaborazione tra pubblico e privato per far uscire il nostro Paese più forte da questa crisi. Le imprese devono essere sostenute nel far fronte al caro energia, in particolare realtà fondamentali per il nostro futuro come scuole ed ospedali che non possono fermarsi in attesa di tempi migliori. La nostra Banca metterà a disposizione la sua forza, la sua solidità, le qualità delle sue persone". La crisi energetica, è bene ricordare, ha innescato una catena di eventi pericolosi che, come un castello di carte, potrebbero far crollare tutto il sistema imprenditoriale della nazione, portandoci alla paralisi.

COLDIRETTI CUNEO: AVANTI CON LA FILIERA GRANO PIEMONTE

Dal grano alla pagnotta il prezzo aumenta più di 10 volte

da Cuneo

Dal grano al pane i prezzi aumentano più di dieci volte a causa dei rincari record di energia, mangimi e fertilizzanti scatenati dalla guerra in Ucraina e delle distorsioni all'interno delle filie-

Quasi 300 cerealicoltori all'incontro di Coldiretti Cuneo e Consorzio Agrario del Nord-Ovest sui contratti di filiera per il raccolto 2023

re che impoveriscono le tasche dei cittadini e danneggiano gli agricoltori. A denunciarlo è Coldiretti Cuneo, che evidenzia la necessità di aumentare la produzione di grano cuneese puntando sul progetto Grano Piemonte per ridurre la dipendenza dal grano straniero e valorizzare il frumento tenero locale garantendo remunerazioni migliori ai cerealicoltori del territorio.

Di Grano Piemonte e contratti di filiera si è discusso ieri a Fossano in un incontro molto partecipato, organizzato da Coldiretti Cuneo e Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest per fare il punto sull'annata 2022 e presentare i nuovi contratti di filiera sul frumento tenero per il raccolto 2023. Quasi 300 i cerealicoltori presenti da tutta la Granda, che hanno ascoltato le proposte varietali in vista delle semine autunnali e le proposte di tecnica agronomica che si potranno mettere in campo nella nuova annata per potenziare la produttività Grano Piemonte. Nel 2022 - spiega Coldiretti Cuneo - un quinto della superficie cuneese seminata a grano, pari a 4.000 ettari, ha utilizzato il mix "GranPiemonte" composto da quattro varietà di frumento te-

nero nel rispetto di un disciplinare di produzione attento all'ambiente e alla biodiversità del nostro territorio. Soddisfatti i cerealicoltori aderenti al progetto, perché il grano prodotto con il mix GranPiemonte ha sfiorato quotazioni di 40 €/quintale, un buon prezzo

se si considera il calo produttivo, variabile dal 15 al 20%, registrato in Provincia di Cuneo a causa della siccità. "Siamo ora al lavoro per ampliare la filiera Grano Piemonte per un'ulteriore valorizzazione dei prodotti lievitati preparati con grano piemontese e per la definizione di prezzi equi che non



CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Attivata raccolta fondi per le imprese marchigiane

La memoria ritorna al 2 e 3 ottobre 2020, quando la tempesta Alex sconvolse vaste aree montane della provincia di Cuneo, in particolare le valli Vermentagna, Gesso e Tanaro; come per allora, anche per le martoriare terre delle Marche, colpite alla recente alluvione, Confcommercio c'è ed è vicina alle aziende ed agli imprenditori attraverso la Fondazione Giuseppe Orlando. "La Fondazione - afferma Luca Chiapella, presidente di Conf-

commercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - è un ente senza fine di lucro costituito da Confcommercio nazionale, attraverso la quale, a seguito di eventi calamitosi, vengono attivate raccolte fondi a sostegno degli imprenditori per far fronte alle emergenze". "Nell'ottobre 2020 - precisa Chiapella - grazie ai fondi provenienti dalla Fondazione Giuseppe Orlando fu possibile portare un contributo concreto alle

aziende fortemente colpite dalla tempesta Alex; anche questa volta la Fondazione è promotrice della raccolta fondi a favore dei colleghi delle Marche e come Confcommercio provinciale, in un ideale "filo rosso", vogliamo promuovere e sostenere questa raccolta, anche per ricambiare la generosità e la vicinanza ricevuta in quei tragici momenti". Le donazioni possono essere effettuate utilizzando il conto cor-

rente dedicato:
Iban IT 45 K 08327 03247 0000 00000159, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, Agenzia 132, Piazza G.G. Belli 2, 00153 Roma, intestato alla Fondazione Giuseppe Orlando. "I fondi raccolti - conclude Luca Chiapella - potranno costituire un valido sostegno per la rinascita e ripartenza delle aziende marchigiane, pesantemente colpite da questa immane tragedia che, purtroppo, ha contato an-



che numerose vittime, nell'attesa di interventi più consistenti da parte dello Stato".

Valentina Sandrone

Giovedì 15 settembre si è tenuta, nelle splendide sale della rinnovata sede di Confindustria Cuneo, l'assemblea elettiva durante la quale sono stati resi noti i presidenti e i rappresentanti aggiuntivi di sezione per il biennio 2022-2024.

Un'occasione di incontro e confronto, oltre che di adempimento degli obblighi statutari, purtroppo rimandata a causa Covid e per questo ancora più vissuta e sentita da tutti i soci coinvolti.

A introdurre e condurre l'evento, il Presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, e la Direttrice, Giuliana Cirio.

19 sezioni nelle quali si articola tutta l'offerta imprenditoriale del cuneese, dall'agroalimentare ai trasporti, dal tessile alla lavorazione del vetro, includendo in sé alcune eccellenze non solo locali, ma riconosciute in tutta Italia e, spesso, in tutto il mondo, per un totale di 38 presidenti e rappresentanti aggiuntivi, impegnati nel lavoro, nell'attività di Confindustria, ma anche nel sociale e fortemente radicati sul territorio.

Non solo imprenditoria e fredde liste di nomi e numeri, infatti, ma il secondo momento della serata è stato dedicato alla lettura del report di sostenibilità, dettagliatamente illustrato nel numero di agosto della rivista Made In Cuneo, distribuita per l'occasione a tutto il pubblico presente in sala. Cifre importanti, quelle di Confindustria Cuneo, una delle diramazioni provinciali più importanti e influenti di tutta Italia, che raccontano però non solo il grande lavoro



CONFINDUSTRIA CUNEO

L'assemblea elettiva proclama i nuovi presidenti e rappresentanti di sezione

Eccellenze imprenditoriali, ma anche sostenibilità e politica: Confindustria dialoga col territorio

degli imprenditori cuneesi e dei loro dipendenti e collaboratori, ma che mettono in luce un legame dinamico e biunivoco con il territorio. "Gli imprenditori danno lavoro, creano lavoro, e talvolta un'impresa che ha la sede in un piccolo paesino diventa fulcro della vita

economica, ma anche sociale, di quella località, l'impresa stessa diventa parte della comunità" - ha commentato Mauro Gola a fronte dei risultati del report, stilato dal professor Paolo Biancone dell'Università degli Studi di Torino - "Non possiamo esimerci dal far

capire l'importanza delle ricadute dell'imprenditoria, dobbiamo trovare un modo per comunicare anche con chi non lavora nei nostri settori."

Le interviste agli stakeholder del territorio, quali i sindaci e i presidi delle facoltà del campus di Cuneo, ma anche l'elenco, incredibilmente corposo, delle realtà che gravitano intorno a Confindustria, come i centri di formazione professionale, le aziende di promozione turistica e le fondazioni culturali, un'incisiva presenza sui social network, oltre a un impegno profuso da tutti gli imprenditori per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 mettono in luce un indirizzo indiscutibile: la volontà di migliorare e migliorarsi per migliorare il mondo in cui tutti noi viviamo e operiamo.

A concludere la serata, la presentazione dei programmi elettorali dei due candidati alle elezioni provinciali, il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e il sindaco di Lagnasco, Roberto Dalmazzo, ai quali arriva il monito di tutti i comparti produttivi: lavorate per il bene comune.

ELENCO NEOELETTI PRESIDENTI DI SEZIONE

Alimentare: Borromeo Stefano della Galup srl
Cartaria - grafica: Bosso Giorgio Angelo Lorenzo della Nissha Metalizing Solutions
Chimica - gomma - plastica: De Risi Nicola della Huvepharma
Credito e finanza: Peirotti Giuseppe della BAM - Banca Alpi Marittime
Cultura ed eventi: Incarbona Giuseppe della Ironika srl
Digitale: Colombo Valerio di Albaufficio

Energia: Contegiacomo Sebastiano di Egea
Legno e arredo: Bono Mariella della Sild srl
Logistica: Isolano Claudio di Eurostock - Lannutti
Materiali da costruzione: Rapalino Marco di SAEGA SpA
Meccanica: Costamagna Marco di Biemedue SpA
Sanità: Aragno Marco dei poliambulatori Bios
Terziario e servizi: Rosso Emiliano

Paolo di Cuneo Lube srl
Tessile e moda: Fois Alessio del Gruppo Miroglio
Trasporti: Vasco Sabrina Lorenza della srl
Turismo: Grosso Roberto di Entracque Neve e Cuneo Neve
Vetro: Giannetti Loredana della Saint-Gobain SpA
Vini e liquori: Lanzavecchia Paola di CE.DIVI. SaS
Soci aggregati: Careddu Paolo di Banca Ifis

CIA CUNEO

Razza Piemontese: il tavolo convocato dalla Regione è un buon inizio per non chiudere le stalle

La Piemontese è la razza bovina da carne autoctona più diffusa in Italia. Le stalle sono 4.150, concentrate per il 60% nella provincia di Cuneo e le rimanenti soprattutto in quelle di Torino, Asti e Alessandria. Nel nostro Paese si arriva a un totale di 282.000 capi allevati. Da molti mesi, con gli aumenti delle materie prime, in particolare cereali e foraggi che servono a preparare l'alimentazione di qualità degli animali, e i rincari dell'energia, per la gestione delle aziende, i costi di produzione degli allevatori superano gli incassi ottenuti dalla vendita degli animali. Infatti, si calcola che le spese alla stalla del capo vivo è sui 4 euro al chilogrammo: lo stesso importo che viene mediamente pagato al produttore. Anche se il prezzo varia dalle caratteristiche morfologiche e genetiche dell'animale. Però, per avere un guadagno che renda sostenibile economicamente

Silvio Chionetti, chiede a tutti gli attori del comparto la costruzione di un percorso condiviso per definire i prezzi di vendita in base alle caratteristiche dei bovini



un'azienda si dovrebbe arrivare in media a 4,5 euro al chilo. Dice Silvio Chionetti, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica provinciale di Cia Cuneo: "Siamo di fronte a un paradosso, perché l'Italia importa il 50% del fabbisogno di carne e abbiamo una razza

Piemontese da considerare un'eccellenza dal punto di vista della qualità che non viene remunerata il giusto. Con gravi implicazioni per le aziende coinvolte, costrette a non poter più fare nuovi investimenti o addirittura a chiudere. Una prospettiva preoccupante che avrebbe anche un risvolto economico negativo a livello locale, con l'abbandono di terre marginali che sarebbero abbandonate dagli agricoltori".

Cosa chiedono gli allevatori

Dopo le sollecitazioni di Cia Cuneo e di altri attori del comparto, la Regione Piemonte, con l'assessore all'Agricoltura e al Cibo, Marco Protopapa, ha convocato un tavolo con tutte le organizzazioni di categoria, le associazioni di tutela e la sezione agroalimentare di Confindustria, per trovare una soluzione condivisa al problema della valorizzazione e dei prezzi di vendita dei bovini di razza Piemontese. Sottolinea Chionetti: "Durante l'incontro, che ha visto tutti i rappresentanti della filiera presenti, tranne la grande distribuzione, si è deciso di elaborare un docu-

mento con le iniziative necessarie per uscire dalle criticità attuali e sul quale si tornerà a ragionare insieme il 21 settembre. Si tratta di un passo fondamentale e di un buon inizio, perché solo attraverso il confronto e la condivisione dei percorsi da attuare si possono ottenere dei risultati positivi per tutti".

In pratica? "I costi di produzione si conoscono. Si tratta, perciò, di individuare un metodo che, in base ai tratti morfologici e genetici dell'animale, certifichi il suo prezzo a dei valori adeguati rispetto alle spese sostenute per allevarlo. Così da trovare un punto di incontro anche con la grande distribuzione. L'assessore Protopapa l'ha detto chiaro: voglio che si parli una voce unica per trovare una soluzione nell'immediato. Infatti tra qualche mese potrebbe essere già tardi, con le aziende soffocate dai costi".

COLDIRETTI CUNEO

Uova: sinergia tra allevatori è la principale arma anticrisi

da Cuneo

Proseguire il confronto sull'attuale momento di mercato e valutare, collegialmente, nuove e possibili iniziative da attuare per attenuare gli effetti negativi di questo periodo di crisi. Questi gli obiettivi dell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi a Fossano con il COAVIP, Consorzio Avicolo Piemontese, rivolto agli allevatori di galline ovaiole. L'aumento dei costi energetici e delle materie prime, spinto dalla guerra in Ucraina, ha determinato l'impennata dei costi di produzione per l'insieme delle aziende agri-

Pesano gli aumenti fino al 35% per l'etichettatura, al 45% per il cartone fino ad arrivare al 70% per la plastica e al 90% per i mangimi

cole che supera, a livello nazionale, i 9 miliardi di euro. In particolare, pesano sugli allevatori di galline ovaiole gli aumenti fino al 35% per l'etichettatura, al 45% per il cartone fino ad arrivare al 70% per la plastica e al 90% per i mangimi. Nato 16 anni fa, nel 2006, su iniziativa di alcuni allevatori e operatori della filiera avicola, il

COAVIP ha l'intento di promuovere le produzioni avicole regionali, sia di carne che di uova, e di rappresentare la filiera produttiva al cospetto delle Istituzioni locali. Il comparto avicolo, settore produttivo importante a livello piemontese, in particolare per le Province di Cuneo e Torino, conta oltre 300 allevamenti di cui 100 azien-

de dedicate alla produzione delle uova che, con alta professionalità, soddisfano il rapporto interno produzione/consumo.

"Per fronteggiare questo momento di crisi con i costi dell'energia e di produzione alle stelle è fondamentale avviare iniziative di sostegno alla filiera avicola piemontese che vedano gli allevatori lavorare in sinergia e fare squadra" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada**.

"Confrontarsi, aggiornarsi settimanalmente fra operatori rispetto ai dati sull'andamento del mercato, e attivare un 'borsino' delle uova sono le prime misure messe in atto dal COAVIP in questo periodo di attività" spiega **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo. Ai consumatori Coldiretti consiglia sempre di verificare l'origine delle uova che portano a tavola anche perché godono, a livello comunitario, di un sistema di etichettatura all'avanguardia: tramite la stampigliatura sul guscio, sono state tra i primi alimenti ad avere la tracciabilità grazie al sistema che consente di risalire, ad esempio, al tipo di allevamento (0 per biologico, 1 all'aperto, 2 a terra, 3 nelle gabbie) e allo Stato in cui sono state deposte (es. IT) oltre alla Provincia di produzione. Un metodo che dà ulteriore garanzia di tracciabilità.

TREND RACCOLTA NOCCIOLE



Le piante erano cariche di frutti, ma la qualità è scarsa

Sono 9.000 in Piemonte le aziende che coltivano le piante di nocciole. La "Granda" è la prima provincia sul territorio regionale, con 4.700 aziende del settore e oltre 16.000 ettari occupati dalla coltura. La raccolta del frutto, partita intorno alla metà di agosto, si è conclusa. Adesso si sta procedendo, attraverso gli appositi macchinari, a selezionarlo e, in seguito, a essiccarlo. Come è andata la stagione produttiva 2022? Lo abbiamo chiesto a Fabio Bottero di Carrù, presidente Cia di Mondovì e titolare di una struttura agricola di settanta ettari dei quali trentacinque coltivati a noccioli in diversi Comuni della zona: oltre a Carrù, Farigliano, Clavesana, Bastia, Lequio Tanaro, Piozzo, Bene Vagienna e Ceva. Dunque, un imprenditore del comparto che può dare la lettura della situazione rispetto a un territorio ampio e diversificato. Dice: "A giugno le prospettive erano davvero buone, con le piante cariche di frutti. Dopo, alcuni gravi problemi hanno compromesso in modo disastroso la stagione. Abbiamo dovuto fare i conti con la perdita di numerose nocciole che non hanno completato il ciclo di maturazione e sono state espulse naturalmente dalle piante. Il caldo e la siccità hanno provocato uno stress climatico che non ha consentito in molti casi al frutto di riempire totalmente il guscio. Perdendo, così, in resa e qualità. Inoltre, i forti temporali con vento di inizio agosto hanno spaccato tanti rami contribuendo in modo determinante alla mancata produzione".

E' stato quantificato che mediamente si sia avuta una perdita del 70% in meno rispetto al 2021, ma in alcune zone si arriva anche al 90%. Quest'anno, a seconda delle aree, la raccolta, quando è andata bene, ha portato due quintali di prodotto per giornata piemontese. Negli altri casi, si è fermata a un quintale per giornata. Si coprono i costi di produzione? "A oggi non abbiamo ancora un prezzo di vendita. C'è molta incertezza. La speranza è che possa essere almeno sopra gli 8 euro punto resa. Però, data la scarsissima quantità raccolta e quanto si deve scartare nella selezione in ogni caso non si possono recuperare le spese sostenute. Anzi, la perdita economica è notevole".



da Cuneo

Con il caro spesa determinato dai rincari energetici e la necessità di ridurre gli sprechi salgono a quasi 4 su 10 (39%) i cuneesi che portano a casa gli avanzi del ristorante con la cosiddetta "doggy bag", il contenitore per recuperare il cibo non consumato ed evitare così che venga buttato. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè che fotografa come la crisi causata dai rincari energetici stia cambiando le abitudini dei cittadini. Una svolta evidente con il numero delle persone che non lascia gli avanzi nel piatto quando va a mangiare fuori, praticamente raddoppiato in meno di dieci anni.

Con l'inflazione che ad agosto 2022 ha raggiunto il record dal 1985 e i beni alimentari in aumento del 10,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per molte famiglie è diventato indispensabile ridurre al massimo gli sprechi. Una situazione che spinge così sempre più persone a superare l'imbarazzo e chiedere di portare via quanto rimasto nel piatto per consumarlo successivamente tra le mura domestiche. "Il fenomeno della doggy bag si sta

diffondendo sempre più sul nostro territorio, spinto anche da una nuova sensibilità verso la riduzione degli sprechi alimentari, oggi resa tanto più necessaria dalla crisi economica. Adottando strategie che vanno dal ritorno in cucina degli avanzi ad una maggiore attenzione alla data di scadenza, fino alla spesa a Km zero dal campo alla tavola, come quella proposta all'interno dei nostri mercati di Campagna Amica, con prodotti più freschi e che durano di più, la lotta agli sprechi sta diventando sempre più concreta: cosa che, a conti fatti, è un bene sia per le finanze dei cittadini che per la maggiore attenzione all'ambiente che tutte queste pratiche comportano" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada**. In questo scenario, anche la ristora-

CONSUMI E CRISI

Rincari: stop spreco di cibo, 4 su 10 scelgono la doggy bag

La crisi causata dai rincari energetici sta cambiando le abitudini dei cittadini: raddoppiato in meno di 10 anni il numero di chi non lascia avanzi nel piatto quando mangia fuori

zione si sta attrezzando per rispondere al meglio a questa nuova esigenza sostenibile, con un numero crescente di esercizi - spiega Coldiretti Cuneo - che mettono a disposizione dei clienti confezioni o vaschette ad hoc per il trasporto di ciò che non si è consumato al di fuori del ristorante. "Un servizio nei confronti del cliente che ha, però, un costo per ristoranti e agriturismi, considerati i rincari da affrontare, dall'energia alle materie prime fino alle buste per il confezionamento e la conservazione degli ali-

menti che cominciano addirittura a mancare. Oltre il 10% delle imprese agricole è a rischio chiusura per i rincari diretti e indiretti determinati dall'energia. Così non possiamo andare avanti e non ci possiamo permettere di aspettare i tempi lunghi della politica, è necessario intervenire subito sui costi energetici per salvare aziende e stalle e scongiurare il rischio concreto di un crack alimentare, economico e occupazionale" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu**

Cultura

DOPO IL SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE

«Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori»
La Festa del libro medievale e antico

Luciano Bona

«Uno spirito celeste, un vivo sole»: sulla scia dei versi di Francesco Petrarca che ritraggono la donna amata, torna la Festa del libro medievale e antico di Saluzzo, manifestazione libraria e fieristica nata nel 2021 per raccontare e approfondire la cultura e la storia medioevale attraverso romanzi, saggi, lezioni magistrali, spettacoli, performance, concerti, momenti conviviali e cene a lume di candela, azioni pittoriche, occasioni di giochi a tema, laboratori per adulti, bambine e bambini. La manifestazione, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dalla Città di Saluzzo, in collaborazione con Salone Internazionale del Libro di Torino, che ne cura il programma, e la Fondazione Amleto Bertoni, propongono la seconda edizione della Festa del libro medievale e antico di Saluzzo che si svolgerà da venerdì 21 a domenica 23 ottobre 2022. Come fa intendere il verso di Petrarca, tratto da una poesia del suo Canzoniere, l'edizione 2022 sarà dedicata alle donne nel Medioevo, per cercare di esplorare tutto ciò che caratterizzò la figura femminile in questo periodo storico, e per omaggiare Chiara Frugoni, scomparsa ad aprile. Una delle più note e apprezzate medievaliste, non solo in Italia, fu ospite acclamata nell'edizione 2021, quando tenne una lectio magistralis



sulle forti personalità femminili nel Medioevo che registrò il tutto esaurito. Saranno presenti Marcello Simoni, scrittore e archeologo, autore bestseller di thriller storici ambientati soprattutto nel Medioevo, con l'ultimo libro Il castello dei falchi neri (Newton Compton). David Riondino e Dario Vergassola andranno in scena al Cinema Teatro Magda Olivero con lo spettacolo Raffaello, la Fornarina, il Cinquecento e altre storie, per raccontare, a partire dalla vicenda sentimentale tra il pittore e la la modella Margherita Luti, gli stili di vita e gli amori di donne e uomini nelle corti, nelle città e

nelle campagne italiane, tra la fine del Medioevo e i primi anni del 1500.

Il ricordo in memoria di Chiara Frugoni ruoterà attorno al suo libro postumo A letto nel Medioevo. Come e con chi (Il Mulino), viaggio nelle camere da letto medievali, luoghi non solo di riposto, ma anche di incontro, di lavoro e di svago, oltre che territorio per amanti, rappresentative dello status sociale dei proprietari. Ospite affezionato, ritornerà Franco Cardini, storico e saggista specializzato nello studio del Medioevo, con una lectio magistralis nella serata conclusiva di mercoledì 26 otto-



bre. Al programma si affiancherà una parte espositiva, sabato 22 e domenica 23, dove il pubblico sarà accolto da editori, librerie, enti culturali con le loro proposte di catalogo, le novità sul tema e la presenza di copie di libri esclusivi. Tra le curiosità è la novità della seconda edizione: le cene medievali, le rappresentazioni dei mestieri medievali, i concerti a cura del Marchesato Opera Festival, l'iniziativa Facciate parlati (itinerari alla scoperta degli affreschi nei palazzi del centro storico) e performance di mangiafuoco, acrobati e suonatori grazie alla collaborazione con Mirabilia.

Sarà riproposto anche uno dei momenti che ha saputo raccogliere un folto pubblico curioso e ammirato nella via del borgo che porta al Castello: lo spettacolo di falconeria che vedrà in volo, tra gli altri, l'aquila reale e il falco sacro. Anche quest'anno gli esercizi commerciali ospiteranno titoli di libri selezionati sul tema, dalla saggistica alla narrativa, dal fantasy ai libri antichi, che a fine manifestazione confluiranno in un nuovo Fondo del libro medievale da destinare alla Biblioteca civica di Saluzzo "Lidia Beccaria Rolfi" per la fruizione libera e gratuita.

LA STORIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE PROTAGONISTA A CUNEO

Mario Giordano e Agnese Laugero nominati «Giusti fra le Nazioni»

Durante gli anni più atroci della Seconda guerra mondiale, alcune persone eccezionali decisero di opporsi alla legislazione antisemita e alla politica di sterminio nazi-fascista per proteggere la vita di donne, uomini e bambini ebrei. Sono i Giusti fra le Nazioni, guide morali che, dinanzi alle persecuzioni razziali, si rifiutarono di rimanere indifferenti e, rischiando la propria vita, difesero la dignità umana, contribuendo a salvare il futuro del popolo ebraico. I cittadini italiani riconosciuti Giusti fra le Nazioni dallo Yad Vashem di Gerusalemme sono circa 700. Da oggi all'elenco si aggiungono anche i nomi di Mario Giordano ed Agnese Laugero. Residenti a Podio Sottano (CN), Mario Giordano e Agnese Laugero, mettendo a rischio la propria vita, ospitarono nel granaio adiacente alla loro fattoria la famiglia ebraica Griener, composta da Zacharya, Heni, Charlotte - figlia di



Heni, ed il piccolo Luciano, nato a Vinadio nel 1944. È per questi fatti che lo Yad Vashem ha riconosciuto a Mario Giordano ed Agnese Laugero

il titolo di "Giusto fra le Nazioni".

Il conferimento dell'onorificenza di "Giusti tra le Nazioni" alla memoria dei nostri conterranei Mario Giordano e Agnese Laugero rende onore a Vinadio e a tutta la nostra comunità, dimostrando ancora una volta il coraggio e la generosità dei cuneesi. Mario e Agnese non hanno esitato, pur sapendo di rischiare la propria vita, ad aiutare la famiglia Griener, una famiglia ebraica giunta a Vinadio in fuga dalla Francia, a sfuggire alle persecuzioni del regime nazista, salvandoli da un tragico destino. Un gesto di grande coraggio che, nella loro semplicità di pastori, seppero fare in umiltà e silenzio, con straordinaria solidarietà fraterna. Un gesto che conferma come i cuneesi, nei momenti più bui della Storia, sappiano schierarsi dalla parte giusta" ha dichiarato la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La straordinaria storia di Yasuke, samurai nero» e «L'oscurità nei ricordi di un bambino»

Thomas Lockley con Geoffrey Girard ne "Il primo samurai" ricostruiscono la storia di Yasuke, l'unico samurai africano nero, leggendario ma vero nel Giappone della seconda metà del 1500. Lockley, professore associato del Nihon University College of Law di Tokyo, tiene corsi sulla storia multiculturale del Giappone e dell'Estremo Oriente e ha pubblicato articoli e ricerche, come questo primo studio al mondo su Yasuke. Da una nave della Compagnia di Gesù, in arrivo da Macao e approdata nel piccolo porto nipponico di Kuchinotsu nel luglio 1579, con un carico di seta, pergamene, medicine cinesi e di armi portoghesi, sbarca il visitatore generale delle missioni nelle Indie Orientali, l'importante gesuita Alessandro Valignano. Al suo servizio è un fidato giovane nero. Yasuke ha poco più di vent'anni, al massimo ventitré. È stato schiavo per poco tempo, sostiene il prof. Lockley, e soldato per metà della sua vita, ben addestrato alle armi, scaltro e capace di disimpegnarsi anche con la diplomazia. Un giovane intelligente, cordiale e un guerriero pieno di muscoli, altissimo, uno e novanta o anche più, gigantesco per i suoi tempi. Essendo uno



dei primissimi uomini di colore a mettere piede sull'isola, divenne ben presto oggetto di curiosità e ammirazione. Tra coloro che lo vollero incontrare ci fu anche il celebre signore della guerra, Oda Nobunaga, che restò tanto colpito dalla forza e dall'abilità di Yasuke come guerriero da liberarlo e nominarlo samurai al suo servizio. Iniziò così la sua scalata verso i vertici della società giapponese. Questo libro ricostruisce l'incredibile vita di uno dei più affascinanti e misteriosi personaggi della storia feudale giapponese, una figura enigmatica scolpita nella leggenda e protagonista di numerosi racconti. Con Il primo samurai Lockley e Girard ci offrono una nuova e importante biografia, nonché un appassionante studio sul Giappone medievale e sul suo percorso di unificazione e una attenta e documentata ricostruzione della vita di Yasuke e, attraverso una lettura appagante e godibile, la storia di un guerriero leggendario tra azione e intrighi

Thomas Lockley con Geoffrey Girard
Il primo samurai
Newton Compton Editori
Pagine 408 euro 12.90

Un bambino abusato, traumatizzato, figlio di una prostituta massacrata da un cliente durante la seconda gravidanza, che sviluppa problemi di relazione e di apprendimento a scuola, in quanto dislessico. E che odia le donne, perché troppo ha amato sua madre, una breve sintesi del prologo con cui Maria Cristina Grella, collaboratrice del portale MilanoNera, esordisce "Nel nome della madre". In una fredda domenica di dicembre il corpo di una giovane donna viene ritrovato seminudo sulla spiaggia di Vietri sul mare. Si chiama Elena Schiano, è stata strangolata e il suo cadavere, avvolto in un vecchio plaid, è ricoperto solo da un dolcevita nero. Elena aveva un passato difficile e aspettava un figlio ma oggi, commessa in una boutique di Salerno, da poco separata da Diego Faiano, un bel ragazzo studente di medicina, ottima famiglia, niente denaro, era uscita la sera della sua morte con un uomo che certamente conosceva: guidava una Panda rossa, l'auto che Diego Faiano dice di aver rottamato molti giorni prima. Le indagini vengono affidate alla bruna e severa Irene Bruno, commissaria della squadra omicidi di Salerno, coadiuvata dal suo vice, Andrea Tittarelli, umbro, segretamente innamorato di Irene che ha da poco perso il marito Giorgio in



un tragico incidente. Ci sono poi Amina, ispettrice di colore coraggiosa e intelligente, e Peppino Loffredo. Irene e la sua squadra iniziano ad indagare e non tardano a individuare i collegamenti con altri omicidi irrisolti dove l'assassino, senza nome, continua a infierire, stuprare e strangolare giovani donne fragili e indifese. Le vittime erano tutte prostitute e future madri. In una città illuminata dallo spettacolo delle "Luci d'artista" e in preda alla frenesia degli acquisti di Natale la caccia al killer continua negli ambienti degradati della zona diventando un'autentica ossessione per Irene. Un caso intricato che li costringe a rischiare la vita e a confrontarsi con gli istinti più atavici e oscuri dell'animo umano fino al colpo di scena finale. Maria Cristina Grella con "Nel nome della madre" ci "propone" un thriller mozzafiato che ci porta ad esplorare una vicenda dai contorni insopportabili, dove puzza, degrado, putrefazione e schifo offrono un momento di riflessione profonda.

Maria Cristina Grella
Nel nome della madre
LibroMania
Pagine 319 euro 16.00

SCRITTORINCITTÀ

Il festival torna a Cuneo dal 16 al 20 novembre

Scrittorincittà torna a Cuneo per la sua XXIV edizione da mercoledì 16 a domenica 20 novembre 2022.

Il filo conduttore di quest'anno, intorno al quale autori italiani e stranieri saranno come sempre chiamati a esprimersi, riflettere, confrontarsi, è **Aria**.

Scrittorincittà è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. Come ogni anno scrittorincittà proporrà incontri, reading e laboratori per adulti, ragazzi e bambini con scrittori, giornalisti, artisti e protagonisti di tutti gli ambiti: dalla letteratura all'arte, dallo sport al cinema, dalla scienza alla musica. Dopo un'edizione completamente online dovuta alla pandemia da Covid-19 nel 2020 e una in modalità ibrida nel 2021, quest'anno scrittorincittà torna completamente in presenza, anche per le scuole, non solo nelle sedi del festival ma anche nelle aule.

L'aria è invisibile e ce ne accorgiamo solo se manca. È leggera, leggerissima, e diventa forte solo quando si muove. È intorno a noi, è dentro di noi, fa parte di noi. Al mattino la si cambia, per cominciare la giornata. Per tutto il giorno abbiamo desiderio di aria, che sia buona e nuova. A volte vorremmo cambiare aria, e non solo alle stanze di casa. Aria è lo spazio che abbiamo davanti per costruire, essere liberi, muoverci. Aria è quella che manca quando ci sentiamo oppressi. Aria è l'ora di diritto che abbiamo tutti, anche in carcere. Le parole dei libri rimangono nell'aria, fuggono dalla carta e ci accompagnano, cambiando. L'aria diventa una riflessione sul senso delle cose, attraverso le parole e le immagini. È respirare per

sentirsi vivi, è amore per il pianeta e per la sua natura, è la forza dello sport, è la scienza che ci permette di progredire. Con i ragazzi e le ragazze, l'aria è lo spazio per volare, è il luogo della fantasia, è quella che manca quando ti innamori e non sai che fare. È quella che vuoi, e la desideri tanto, dopo due anni passati chiusi in casa. È uno spazio da costruire, insieme. Aria è una città da pensare, che non è fatta solo di edifici e strade, ma soprattutto di quello che le riempie. Scrittorincittà ha come primo obiettivo quello di promuovere la lettura per tutti, dagli adulti ai ragazzi e ai



Il tema dell'edizione 2022 di scrittorincittà è Aria: leggerezza e volatilità, ma anche elemento indispensabile alla vita benché invisibile e impercettibile, l'Aria è quanto di più vicino alla necessità della cultura

bambini. Per questo è tra i festival in Italia che dedica maggior spazio agli appuntamenti per ragazzi, con un ricchissimo programma per le scuole, da quelle per l'infanzia alle superiori, che anche quest'anno non mancherà. **Il programma scuole sarà presentato online martedì 4 ottobre, in**

due incontri destinati agli insegnanti, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Festival: a partire dalle ore 15.00 verranno presentati autori ed eventi per scuole secondarie di I e II grado; a seguire, alle ore 16.30, saranno invece presentati quelli per scuole dell'infanzia e

primarie. Scrittorincittà, come sempre, dà voce e fa conoscere ai lettori gli autori che nell'ultimo anno hanno esordito nella narrativa in lingua italiana, quale che sia la provenienza dello scrittore. Il vincitore del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo di

quest'anno è Il bambino che disegnava le ombre di Oriana Ramunno (Rizzoli). Come ogni anno il vincitore, insieme agli altri autori segnalati per il Premio – Tommaso Scotti (Lombrello dell'imperatore, Longanesi), Bernardo Zannoni (I miei stupidi intenti, Sellerio), Raffaele Notaro (Densità, Mondadori) – e a Marie Vingtras (Blizzard, L'Olivier), uno degli autori segnalati dal gemellato Festival du premier roman de Chambéry, incontrerà i lettori durante scrittorincittà. **Per maggiori informazioni: www.scrittorincitta.it**



SCRITTURA CREATIVA E SMART TECHNOLOGIES

Scrittorincittà sulla piattaforma Bitta.Blue: il racconto a metà tra gioco di ruolo e avventure da lupi di mare

Scrittorincittà sbarca su Bitta.Blue. Bitta.Blue è un'idea del 2021 nata da un gruppo di appassionati di storytelling che ha sviluppato un sito dove **giocare a raccontare e raccontare giocando**. Le partite sono paragonate a regate in mare: ogni viaggio genera storie e ogni giocatore racconta. Con parole, con immagini, con suoni, con video. Esistono tanti tipi di partite: alcune prevedono di incrociare le rotte, in altre i racconti procedono in parallelo. Bitta.Blue è organizzato come un porto di mare: si accede gratuitamente e si ha la possibilità di vedere le storie pubbliche seguendo le partite giocate o quelle in navigazione, oppure ci si può iscrivere ad una partita in partenza, o ancora si può mettere una barca in acqua, ov-



vero lanciare una sfida e vedere se altri si uniscono al viaggio. Ogni partita è un viaggio che genera storie: i partecipanti si

muovono da un punto di partenza comune (una bitta, appunto) e navigando narrano avventure piccole e grandi. Come giocare con scrittorincittà su Bitta.Blue. **In occasione di scrittorincittà Bitta.Blue inaugura un nuovo tipo di partita: in solitaria. C'è un punto di partenza (una bitta appunto), un ambito in cui sviluppare la storia (il campo di regata) e tre elementi da far entrare – in qualunque modo – nel racconto (come boe intorno alle quali virare): ogni giocatore sceglie se cogliere lo spirito generale di ogni boa, o citarla letteralmente, o collegarne liberamente un significato. 72 ore per scrivere e pubblicare le proprie battute (minimo 3000, massimo 3550 spazi inclusi).**

Questa nuova regata di storytelling sarà giocabile su Bitta.Blue fino a metà ottobre e alcuni lavori potrebbero essere pubblicati sull'edizione 2022 di Rendiconti, l'annuario di Cuneo che racconta la vita culturale della città. L'insieme delle regole può sembrare complicato, ma il sistema del sito aiuta chi prova a giocare e guida le scelte con legende e istruzioni. Poi, è più facile capire quando si è a bordo rispetto a quando ci spiegano le cose dalla banchina, dicono gli autori. Il sito è in evoluzione: non tutte le possibilità sono ancora attive, ma lo saranno nei prossimi mesi. **Per maggiori informazioni: <https://bitta.blue/scrittorincitta/>**

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il signore delle formiche: dal 22 al 27 settembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Madama Butterfly - The Royal Opera: martedì 27 settembre ore 20.15

Cinema Lux Busca

Il signore delle formiche: sabato 24 settembre ore 21.00 e domenica 25 settembre ore 17.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

L'immensità: giovedì 22 settembre ore 20.10, dal 23 al 28 settembre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Il signore delle formiche: giovedì 22 settembre ore 22.40

Sala 2:

Maigret e la giovane morta: dal 22 al 28 settembre ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.10

Sala 3:

Minions 2: come Gru diventa cattivissimo: giovedì 22 settembre ore 20.30

Memory: giovedì 22 settembre ore 22.40, dal 23 al 28 settembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

Sala 4:

Siccity: giovedì 22 novembre ore 20.10 e ore 22.40

Il signore delle formiche: dal 23 al 28 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:

Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo: giovedì 22 e venerdì 23 settembre ore 20.10, sabato 24 settembre ore 15.10, 17.30 e 20.10, domenica 25 settembre ore 15.10 e ore 17.30

Moonage daydream: dal 26 al 28 settembre ore 21.00

Watcher: dal 22 al 25 settembre ore 22.30, domenica primo spettacolo ore 20.10

Sala 6:

DC league of super pets: sabato 24 e domenica 25 settembre ore 15.00 e ore 17.15

Bullet train: dal 22 al 25 settembre, martedì 27 e mercoledì 28 settembre ore 20.00 e ore 22.40

Avatar: lunedì 26 settembre ore 21.00

Sala 7:

Beast: dal 22 al 28 settembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

Sala 8:

Spider-man: no way home: giovedì 22 novembre ore 20.30

Dont' worry darling: dal 23 al 28 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 9:

Avatar: giovedì 22, venerdì 23, martedì 27 e mercoledì 28 settembre ore 21.00, sabato 24 e domenica 25 settembre ore 14.45, 18.00 e 21.15

O.V. - Avatar: lunedì 26 settembre ore 20.30

Sala 10:

Dont' worry darling: giovedì 22 settembre ore 20.00 e ore 22.40

Minions 2: come Gru diventa cattivissimo: dal 23 al 26 settembre e mercoledì 28 settembre ore 20.30 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.30

Madama Butterfly - Royal Opera House: martedì 27 settembre ore 20.15

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

98a puntata

Aldo A. Mola, per la "La Bisalta" dell'11 gennaio 2002, scrisse in un articolo intitolato "Il tragico bilancio della guerra civile nel Cuneese":

"Nella sola provincia di Cuneo la RSI contò oltre 1.600 caduti, quattrocen- to dei quali dopo il 25 aprile 1945. Le donne passate per le armi, spes- so dopo rude trattamen- to, furono 139 (quasi il 10%), in massima parte nei giorni della 'libera- zione', quando le più for- tunate vennero rapate a zero ed esposte al pub- blico ludibrio". In Piazza Torino a Cuneo, a parti- re dai primi giorni di maggio 1945, iniziò il "lavoro" dei plotoni d'esecuzione. Le impu- tazioni più gravi dei con- dannati, riguardo alla maggior parte di essi, erano riferite, per le don- ne, all'essere state inqua- drate nel Servizio Ausi- liario Femminile (SAF); ai legami di parentela con persone che aveva- no aderito alla Repubbli- ca Sociale; all'essere sta- te viste accompagnarsi con personale tedesco o fascista. Per gli uomini, l'aver militato in una qualsiasi delle formazio- ni della RSI o aver rico- perto mansioni di varia natura sotto il governo fascista; ma bastava an- che solo essere stato iscritto al Partito o aver lavorato sotto una qual- sivoglia delle strutture governative. In partico- lare è da sottolineare che, a partire dalla se- conda metà del '44, l'iscrizione al Partito Fa- scista Repubblicano di coloro che avevano un'età compresa tra i 18 e i 60 anni, veniva conte- stualmente unificata all'arruolamento nel cor- po paramilitare delle



Brigate Nere.

Questo, nell'ottica di ri- portare il PFR alle origi- ni, quando il Partito era composto da un rilevan- te numero di reduci del- la Grande Guerra. Per- tanto, solo una bassa percentuale di iscritti venne mobilitata, su ba- se volontaria, ad impu- gnare le armi. E in effet- ti, molti di coloro che ve- dremo appartenenti alle Brigate Nere, e per que- sto condannati a morte, erano in realtà non com- battenti, ma semplici la- voratori con tessera del Partito (vedi ad esempio il caso - citato anche dal Dutto - del bovesano Giovanni Pellegrino, im- piegato nell'azienda idroelettrica di Boves). Limitandoci esclusiva- mente alle esecuzioni avvenute nel capoluogo, elencheremo qui i nomi con l'eventuale addebito di formazione militare (ma sovente provvisti, come abbiamo visto, sol- tanto di tessera del Partit- to), o l'occupazione lavo- rativa, se civili.



Nei giorni 3, 4, 5, 6 e 7 maggio furono fucilate contro il muro della Questura, in Corso Stura angolo Piazza Torino, le seguenti persone: Casimiro Dalmasso, 43 anni, sarto, iscritto al PFR. Una sua lavorante, Maria Gerbotto, diciot- tenne, per lo strazio di quanto aveva assistito, si toglierà la vita gettando-

si dal viadotto di Cuneo il 24 maggio 1945); Antonio Laurenti, 58, impiegato all'Intenden- za di Finanza; Adelina Magnaldi, 41, in stato di gravidanza (solo perché moglie di Gio- vanni Magnaldi, vice commissario prefettizio di Cuneo); Luigi Vitale, 39, diret- tore RACI (Reale Automo-



SOPRA A DESTRA Virginio Ferrari, 15 anni, mascotte della Divisione Monterosa, fotografato in servizio e dopo l'uccisio- ne.

SOPRA Cuneo, 6 maggio 1945: parla alla popolazione il prete-partigiano don Lino Volta, che aveva avuto as- sicurazione da Ettore Ro- sa che sarebbe stata ri- sparmata la vita all'ado- lescente Virginio Ferrari.

DI LATO Cuneo, 6 maggio 1945: il "sindaco della Liberazio- ne" Ettore Rosa, ostentan- do l'arma, si rivolge alla popolazione. Intanto le uccisioni continuano.

bile Club d'Italia); Lisa Cera, 58, e Teresa Cera, 53, sorelle. Il fratel- lo Gino, ufficiale della Guardia Nazionale Re- pubblicana, sarà l'ultimo giustiziato di Torino, il 23 marzo 1946); Elia Rosario Ferrante, 36 (Brigata Nera Lidonnici); Maria Caterina Chiavaz- za, 19, incinta (Ausilia- ria);



conte Giorgio Ottavio Tessada, 68, rappresen- tante AGIP; Carlo Brunetti, 60 (Bri- gata Nera Lidonnici); Maria Barale, 22 (Ausili- aria); Giovanni Antonio Bara- le, 20 anni (fratello di Maria, Brigata Nera Li- donnici); Bianca Giraudo, 23 (fi- glia dell'esattore di Bo- ves); Antonietta Carlino, 30 (Ausiliaria); Alfonso Terrana, 24 (Bri- gata Nera Lidonnici); Giovanni Pellegrino, 43 (bovesano come Bianca Giraudo, Brigata Nera Li- donnici); Leonardo Moscogiuri, 25 (milite della G.N.R., Guardia Nazionale Re- pubblicana); Gerolamo Musso, 20 (milite della GNR); Francesco Marengo, 31 (Brigata Nera Lidonnici); Luigi Meinardi, 38 (ma- resciallo della GNR); Emilio Cismondi, 18 (Brigata Nera Lidonnici); Vittorio Giovanninetti, 31 (capitano nella Divi- sione Littorio); Arturo Fontana, 23 (mi- lite della GNR); Giuseppino Dalmasso, 29 (Brigata Nera Lidon- nici); Pasqualina Olivieri, 56 (Ausiliaria); Natalia Gastaldi, 23 (Au- siliaria); Anselmo Basso, 19 (mi- lite della GNR); Teresina Canova, 23 (Au- siliaria); Mario Galliano, 35 (civi- le, impiegato). Racconta Lino Toselli: "Cuneo, 4 maggio. Le so- relle Varesio, Teresa di 37 anni ed Erminia di 32, avevano una pasticceria in Via Armando Diaz. Vengono prelevate dalla

Volante GL, portate a Roata Lerda, Tetto Bec- caris ed uccise in un campo di grano con un colpo alla nuca dal par- tigliano Sabino Bellone. La casa ed il negozio fu- rono depredate di tutto. Pare ci si sia impossessa- ti di molti milioni in Buoni del Tesoro.

8 maggio: La Volante GL preleva le due ausiliarie (nдр: a Caraglio), già re- golarmente rapate, Pao- la De Bernardi di 20 an- ni e Rosina Piana di 22, entrambe di Caraglio; con loro viene anche preso un ragazzino per il quale il prete-partigiano don Lino Volta era inter- venuto, data l'età, affin- ché non fosse fucilato con gli altri di Caraglio, ottenendo l'assicurazio- ne di Ettore Rosa (nдр: primo sindaco della Li- berazione).

Si chiamava Virginio Ferrari, aveva 15 anni ed era stato la "mascotte" della Monterosa di Dro- nero.

Li portano tutti a Cuneo e, per fare buona misu- ra, aggiungono un altro ragazzo (non avevano trovato il padre): Anto- nio Quarti di 19 anni. Li mettono contro la 5a ar- cata del Ponte Nuovo, in Località Basse di S. An- na, e li fucilano.

Una delle due ragazze, che aveva il capo rasato cosparso di catrame, stringeva ancora sotto il braccio una pagnotta che qualche anima buo- na le aveva donato. Nel- la stessa notte i cadaveri vengono occultati in un rifugio antiaereo sulla scarpata di Piazza Tori- no e qui scoperti dai questurini".

(continua)
Ernesto Zucconi

«SALE E PEPE»

ELEZIONI

Come la guerra, qualsiasi guerra, è il trionfo della menzogna, così la campagna elettora- le, qualsiasi campagna elettorale, è spesso il trionfo della faziosità. Si direbbe che certe persone, pur autorevoli ed apparentemente razionali, usino il cervello per fabbricare fal- sità, fraintendimenti e calunnie nei confron- ti degli avversari. Lo spettacolo appare pe- noso; eppure il popolo - non a caso defini- to per varie cir- costanze "bue" - è costretto a su- bire la guerra, ed a votare tu- randosi il naso.



SCUOLA

Gesù ha detto: "Ogni albero si riconosce dal suo frutto" (Lu- ca 6,44). Adesso ricomincia la scuola: ma in Italia funziona? Certe statisti- che parrebbero dimostrare che la formazio- ne dei docenti in genere non sia delle mi- gliori, per cui il livello di apprendimento dei discenti risulti piuttosto basso (cfr. gradua- torie internazionali Invalsi). Se questi sono i frutti...

Angelo Giudici

Nove consorti di impie- gati di banca avevano formato un club coi se- guenti scopi: 1. amici- zia/sostegno; 2. cultu- ra/gossip; 3. svago/gio- chi; 4. scambio di opi- nioni sui propri mariti. In realtà il 4° punto pas- sava spesso in prima li- nea sotto forma di la- mentele, essendo finito da un pezzo il periodo della luna di miele. Una di esse venne a sapere della possibilità di orga- nizzare un convegno per donne sposate onde mi- gliorare i rapporti coniugali; le socie si mostra- rono d'accordo. Un bel giorno dunque - siste- mate le faccende di ca- sa con l'aiuto di zie e co- gnate - si ritrovarono tutte e nove in un salo- ne per due giorni di con- ferenze tenute da uno psicologo, di cui si bu- cinava fosse un guru in

questioni matrimoniali. Il primo giorno trascor- se nell'ascoltare quanto la psicologia aveva da insegnare sulla delicata materia del rapporto marito-moglie. A sera si fraternizzò col relatore; costui, consapevole che le uditrici avevano per marito un impiegato di banca, fece entrare nel- la conversazione anche le particolari problemat- iche collegate all'am- biente bancario: rischio di aridità di spirito, stress d'una attività che non ammetteva errori, tendenza a trascurare temi cari alle donne, quali i figli e le esigenze del sentimento. Il secondo giorno, alla conclusione del corso, lo psicologo propose un test per smuovere i pre- cordi dei consorti, mag- gari obnubilati da anni di lavoro finanziario; in-

viasse ciascuna al coniu- ge un sms del seguente tenore: "Mio caro, sappi che ti amo, e sono orgo- gliosa di quanto fai per me e per la famiglia. Tu sei il mio bene. Ti amo". Le nove mogli eseguirono alla lettera. Ma ecco le risposte pervenute: 1. Sei sicura di star bene?; 2. Non dirmi che hai di nuovo combinato un in- cidente!; 3. Non capisco cosa vuoi dire col tuo messaggio; 4. Che cosa mi devi nascondere?; 5. Ehi, non ti sei mica fat- ta una canna!; 6. Non farla lunga, dimmi quanto ti serve; 7. Guar- da che devi esserti sba- gliata d'indirizzo!; 8. Vuoi di nuovo cambiar l'arredamento?; 9. Chi sei? Mi piacerebbe co- noscerti: mandami una foto. Le donne trascolarono. Il club si radunò imme-

diatamente e si stabilì una sottile vendetta. Venne stilato un foglio, imitante l'ufficialità dell'Associazione Nazio- nale Bancaria, che fu in- viato nominalmente a ciascuno dei mariti. Ec- cone il testo: "Questa Associazione Bancaria, in base a verifiche, rias- sume nel dialogo che se- gue l'andamento dei rapporti col pubblico da parte del suo Istituto, all'inizio e dopo cinque anni. La preghiamo di porvi attenta riflessione, onde evitare provvedi- menti. Distinti saluti": All'apertura del conto (Cl= cliente; Imp= im- piegato): Cl «Buongiorno» Imp «Aspettavo questa occasione» Cl «Forse la di- sturbo, vuole che me ne vada?» Imp «No di sicuro,

cosa le viene in men- te?» Cl «Senta, vorrei esporle le mie neces- sità» Imp «Beh, son qui per questo» Cl «Spero non vorrà tradire la mia fi- ducia...» Imp «Mai, figuria- moci!» Cl «Potrebbe dar- mene una prova?» Imp «Sicuro, in qualsiasi momento!» Cl «Sa, non vorrei trovarmi inganna- to...» Imp «Ma cosa dice? Non è da me!» Cl «Posso fidarmi di lei?» Imp «Avanti, mi di- ca» Cl «Dunque...» Dopo cinque anni: Leggere lo stesso dialo- go a partire dal fondo. Angelo Giudici

BANCASTORIE

PAN PER FOCACCIA

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

«Le trippe elettorali» e «Nlarde a la maniera dei Savoia»



Silvano Osella

Il titolo è molto molto chiaro, due termini alimentari per incentivare e o rivendicare dei diritti. Tutti e due i termini erano e possono ancora dirsi attuali, perchè una volta erano azioni esattamente consumate, adesso nel primo caso promettono, promettono, promettono e poi....colpiti da momenti di smemorandum diventano soltanto ricordi per gli ascoltatori. Le **trippe elettorali** nel Cuneese per molti candidati alle prossime votazioni consisteva di donare nel comizio in atto, ai futuri soggetti che promettevano il loro voto una bella scodella di **trippe calde e un litro di vino rosso**, invece adesso sono promesse verbali, eventuale registrazione del numero di C.I. è la consegna di ricordini con foto di futuri fanta-

smi o probabili eletti smemorandum. Con la crisi alimentare in atto credo sarebbe bene accetto un pasto caldo e un buon bicchiere di vino rosso, cibo che sarebbe sicuramente futuro delle proprie risorse caloriche e fonte di energia. Qualcosa di buono ottenuto da un probabile voto, e se poi, per ogni giorno della settimana si ripetesse tale azione per tutti i candidati, seguendo anche un'idea di protezione alimentare si potrebbe mangiare dalla cacciagione alle diete vegetariane e vegane, come direbbero i giovani "che figata, mangiare a sbaffo promettendo, forse, il proprio voto. Sarebbe la prima volta che il votante prende beffa del proprio "Eletto". La satira, non ha limiti e confini, non rivendica colori ed appartenenza, ma sempre trattiene per sé, il senso di lettura e guai ad interpretare quello che non si

legge, perchè si potrebbe impazzire per il ridere. Il secondo termine alimentare "**Nlarde**" cioè **lardare alla maniera dei Savoia è ancora molto radicata nelle Vallate Val Varaita, Val Maira, Val Gesso, Val Vermenagna** perchè dopo l'occupazione napoleonica, i Savoia (sempre molto attenti a conservare il tesoriere della Corona e molto meno a conservare la dignità della vita dei propri sudditi) avevano promesso agli abitanti delle vallate del cuneese, dopo che si erano resi conto con quante piccole risorse alimentari si nutrissero, promise- ro che donavano un quantitativo di lardo ad ogni soggetto, ma come in tutta la storia di questo "grande" casato, non solo non diedero quanto promesso, anzi imposero nuove tasse e ripristinarono anche di quelle vecchie come "i diritti di mano morta" e "la

riossione delle decime". Da qui iniziarono le grandi bande di contrabbando che scollinando in Francia riuscivano ad esportare in "nero" ed ad importare "in nero" il sale, alimento necessario per la sopravvivenza umana. Le Trippe e il Lardo, alimenti succulenti e ricchi di energie e calorie che aiutavano il popolo del passato ad avere una sopravvivenza meno difficile e soprattutto a combattere i rigidi inverni del passato. **Oggi, questi due alimenti sono legati al mondo del buon gusto**, poche persone delle nuove generazioni li apprezzano eppure sono di una bontà estrema e legati ad un mondo di conservazione tramandate da padre in figlio pertanto cibo storico e di tradizione, da valutare e soprattutto promuovere anche per diminuire l'aumento della CO2 che si va a creare negli allevamenti intensivi per alimentazione umana. Oggi, molto cibo per esseri umani viene trasformato per cibo animale perchè la cattiva educazione alimentare a sostituito la sottonutrizione creando dei cibi status symbol ed altri per una errata informazione dichiarandola nociva alla salute. L'ignoranza e la non capacità di comunicazione e valorizzazione delle carni e frattaglie, ha fatto diventare l'hamburger per tutti e le trippe per gatti e cani in palline secche. La vista e un grande senso, ma esistono anche il gusto e l'olfatto che restano soltanto più i sensi usati dagli animali perchè i sapori e i profumi più piatti e inesistenti sono quelli più venduti. Possibile che non prendiamo esempio dai popoli davvero poveri che giungono in Italia e molte volte dal macellaio dicono "Possibile che la carne più saporita e quella che costa meno?" Meditiamo e iniziamo a porgerci delle domande, tipo "**Perchè la non conoscenza e le dicerie sono diventati punti fermi per i nostri acquisti alimentari?**" Speriamo che per i convegni elettorali, prima di domenica, ci donino chili di filetto e litri di Barolo e Barberesco

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

IL MANOSCRITTO DELLE NUOVE PROMESSE di Katherine Slee

117a East Quay, Londra. Emily, ferma a quell'indirizzo, non può credere che l'eredità lasciata dalla nonna sia una caccia al tesoro legata ai libri. Una caccia al tesoro che ha il sapore delle pagine dei suoi romanzi preferiti: «Alice nel Paese delle meraviglie», «Anna dai capelli rossi», «Matilde» e «La fattoria degli animali». Prima tappa, una vecchia libreria londinese in cui incontra un simpatico libraio. È lui a dirle che, a Parigi, l'aspetta un negozio pieno di polverosi volumi. Poi tanti altri fantastici luoghi che Emily mai avrebbe immaginato di visitare. Luoghi che, a prima vista, non hanno nulla a che fare gli uni con gli altri. Ancora non sa il motivo di tutto quanto sta accadendo. Giorno dopo giorno, però, si rende conto che le persone che incontra hanno fatto parte del passato della nonna. Un passato di cui era completamente all'oscuro e che ora le restituisce ricordi inediti di una persona che pensava di conoscere a fondo: Emily deve vincere la paura e scoprire quale messaggio si nasconde dietro quella strampalata eredità. Lei, che ha sempre vissuto la sua vita nascondendosi tra le pagine dei romanzi, deve sfogliare il libro più difficile di tutti, quello in cui sono raccontati il suo cuore e la sua anima. Perché ogni ricerca ha il suo tesoro da trovare.

ED. GARZANTI euro 17,90

FINCHÈ NON APRIRAI QUEL LIBRO

di Michiko Aoyama

Giappone. Per prima cosa si entra in biblioteca. Poi bisogna trovare la signora Komachi, dalla pelle candida e con uno chignon fissato da uno spillone a fiori. Infine, aspettare che ci chieda: «Che cosa cerca?». Sembra una domanda banale, ma non lo è. Perché la signora Komachi non è come le altre bibliotecarie. Lei riesce a intuire quali siano i desideri, i rimorsi e i rimpianti della persona che le sta di fronte. Così, sa consigliare il libro capace di cambiarle la vita. Perché in fondo, come dice Borges, «il libro è una delle possibilità di felicità che abbiamo noi uomini». È così per Tomoka che, fagocitata dalla vita di città, ha smarrito la serenità; per Ry, che ha un sogno, ma è in eterna attesa del momento giusto per realizzarlo. Poi ci sono Natsumi, che ha visto arenarsi la propria carriera dopo la gravidanza e non ha più la forza di lottare per riavere quello che ha perso; e Hiroya, troppo concentrato su sé stesso per cogliere nuove opportunità. Ognuno di loro esce dalla biblioteca stringendo tra le mani un libro inaspettato, e tra quelle pagine troverà il coraggio di cambiare prospettiva e non arrendersi. A volte è facile smarrire la strada e farsi domande sbagliate che non dissipano la nebbia che si ha davanti. Allora, bisogna guardare oltre e scorgere il raggio di sole che filtra dalle nuvole. La signora Komachi è lì per indicare la strada grazie al potere mai sopito dei libri.

ED. GARZANTI euro 16

LA STANZA DELLE MELE

di Matteo Righetto

È l'estate del 1954, Giacomo Nef ha undici anni e con i due fratelli maggiori vive dai nonni paterni a Daghe, sulle pendici del Col di Lana, nelle Dolomiti bellunesi. «Tre case, tre fienili, tre famiglie.» I bambini sono orfani e l'anziano capofamiglia li tratta con durezza e severità, soprattutto il più piccolo. Il nonno è convinto infatti che Giacomo sia nato da una relazione della nuora in tempo di guerra e lo punisce a ogni occasione, chiudendolo a chiave nella stanza delle mele selvatiche. Lì il ragazzino passa il tempo intagliando il legno e sognando l'avventura, le imprese degli scalatori celebri o degli eroi dei fumetti, e l'avventura gli corre incontro una tarda sera d'agosto. Con l'approssimarsi di un terribile temporale, Giacomo viene mandato dal nonno nel Bosch Negher a recuperare una roncola dimenticata al mattino. Mentre i tuoni sembrano voler squarciare il cielo, alla luce di un lampo scopre vicino all'attrezzo il corpo di un uomo appeso a un albero. L'impiccato è di spalle e lui, terrorizzato, fugge via. Per tutta la vita Giacomo cercherà di sciogliere un mistero che sembra legato a doppio filo con la vita del paese, con i suoi riti ancestrali intrisi di elementi magici e credenze popolari.

ED. FELTRINELLI euro 18

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

17 d'agost 2022 : Bruno Villata a l'é mancà

Studios dësgagià e gran piemontèis, ant j' arcòrd ed Sergi Maria Girardin

2a part

Seguitand a conté, Girardin a riva donca al but, dagià che mach dontré agn d'òp a 'ncontrava 'l personage ch'a l'avria durvìe, a chiel e ai sò doi somà, "le pòrte magiche" dla cultura piemontèisa. A l'era 'l mèis ëd fervé, a Winnipeg (30 sota zero !), ch'ancontrava për cas Gianrenzo Clivio a 'n convegn literari; chiel a l'era titolar ëd la cattedra d "Linguistica Applicata" a l'Università d Toronto : a l'ero trovasse un ëd front a l'autr a la mensa universitaria 'mborà d gent. Tan për ciaciaré, an mangiand sto omnas con barba e longh cavej biond e da la vos potente, a-i ciamava dà 'n tè ch'a venìa e, sentù ch'a l'era italian, da che region. A la paròla "Piemonte" a l'era stèit mut un po', peu, con n'andi squasi dè 'mnassa a l'avìa ciamaje "Ma ti 'l piemontèis it lo par-le ?". Sò acsan a l'era col turinèis ëd Bruno Villata, che lor dla cmpagna a ciamavo "ël parlé

fin".

Dòp che Girardin a-i contava 'd sò sodalissi con Gianni e Bruno, chiel a j'anvitava d'amblé al rescotr dè studi sla lenga e la literatura piemontèisa ch'a saria tenusse a Alba. Lor a l'avio gnanca capì còsa ch'antendia di, ma doi sman-e dòp a-i rivava për pòsta a Girardin 'n volum con le poesie d' Edoardo Ignazio Calvo (ël pi grand autor dl'età Napoleonica) e al Villata 'l prim angage 'd lenghistica : " le varianti fonetiche di contado". Gianni, da boca fin-a marca leon, a l'era subit giontasse a la crica, dagià ch'andasio "an Alba" e parèj, tra le dëscuverte d' un patrimoni cultural che mai pi a sario sognasse e lè spatuss dij vin e dla cusin-a, a l'ero rivà dabon a j'angej! A dis Girardin che Bruno Villata a l'era artornass-ne da Alba coma coj ch'a fasio 'l pelegrinage 'n Terasanta. . . . Bin tòst a lassava donca l'Istituto di Cultura për iscriv-se ant na prestigiosa facoltà lenghistica (a Ville de Québec, capital dla provinsa omònima) andoa ch'a mostrava un brav lenghista merican, e ël piemontèis a 'dventava sò unich angage. Cand a otnia 'l dottorato tre agn dòp, a l'avìa già bin scurpià 'nt la ment l'andan-a da deje



a soe arserche ant l'avni, ant un camp andoa a saria rivà a essi, për competenza, na vera autorità . Da coj agn lì, Girardin e 'l Villata a sarìo artornà 'n permanensa an Alba për ij rescotr; ël prim për passé a reïs tuti ij classich ëd na literatura che manch a chërdìa ch'a esistèissa e 'l Villata për presenté j'arzultà dle soe arserche sla lenga piemontèisa, d' ancheuj e d'antan. L'idea dë scrivi na neuva gramatica piemontèisa, ch'a surtìa peu 'nt ël volum "La lingua piemontese" ëd l'edission Savej, as riferìa a la grafia, dzortut perché ch'a l'avìa por che mach jè studios ch'a l'avio studià 'l piemontèis classich a riussèisso a scrivi dësgenà 'n piemontèis . . . E chiel a-i vusìa tròpa bin al pòpol ch'a parlava 'n piemontèis , për lòn a l'avìa sèrcà 'n tute le manere na grafia ch'a fuisse a la portà 'd tui.

(a continua)
Candida Rabbia



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI,
ANCORA PIÙ
DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

Emanuele Zanini è il nuovo allenatore di Cuneo Granda Volley

È Emanuele Zanini il nuovo allenatore di Cuneo Granda Volley: la società di via Bassignano e il cinquantasettenne allenatore mantovano hanno raggiunto l'accordo per la guida tecnica della prima squadra per la stagione 2022/23. Per Zanini, coach di lungo corso e attuale commissario tecnico della Nazionale belga maschile, si tratta della prima esperienza nella pallavolo femminile di vertice. Zanini raccoglie il testimone da Domenico Petruzzelli, a cui era stata affidata temporaneamente la panchina dopo la rescissione consensuale con Luciano Pedullà. Petruzzelli, a cui vanno i ringraziamenti della società per l'ottimo lavoro svolto nel periodo di transizione, e tutto lo staff biancorosso saranno fondamentali per favorire l'inserimento del nuovo tecnico, che raggiungerà Cuneo martedì 20 settembre dopo aver assolto alcuni

impegni con la federazione belga. Nato il 15 aprile 1965 a San Giovanni del Dosso, in provincia di Mantova, Zanini consegue la laurea magistrale in Scienze motorie e Management dello Sport. Dopo i primi passi da allenatore di pallavolo nelle giovanili, affianca Andrea Anastasi come assistente allenatore e preparatore atletico prima alla Gabeca e poi in Nazionale, con cui vince numerosi titoli. La sua carriera da primo allenatore inizia a Montichiari nella stagione 2000/2001, poi arrivano le panchine di Ferrara, Perugia, Santa Croce e Verona, con l'intervallo di un'annata in Austria all'Hypo Tirol Innsbruck, con tanto di scudetto e Coppa di Austria in bacheca. Dal 2008 al 2011 è head coach della Slovacchia, con cui vince due volte la European League e ottiene il quinto posto all'Europeo 2011. In parallelo

guida Modena, San Giustino e Monza per poi intraprendere una serie di annate all'estero a Bratislava, Beauvais, Zawiercie e in Turchia con la Nazionale, togliendosi anche la soddisfazione della medaglia d'argento ai Mondiali del 2015 a Dubai con l'Under 23. Poi ancora le esperienze da ct della Croazia, con cui centra la qualificazione agli Europei del 2021 a dieci anni di distanza dall'ultima volta, quella sfortunata all'Asseco Resovia nella stagione terminata anzitempo causa Covid-19, lo scudetto con il Mladost Zagabria nell'annata 2020/2021 fino allo scorso campionato a Ravenna e l'inizio dell'avventura con la Nazionale belga, con la quale di recente ha conquistato la qualificazione agli Europei del 2023. Emanuele Zanini, allenatore Cuneo Granda Volley: "Già da qualche anno ero fortemente motivato a mettermi alla prova

anche nella pallavolo femminile, che in un certo senso per me è un ritorno alle origini, a quando iniziai con il minivolley e una squadra femminile di Serie C. Durante la mia permanenza in Turchia ho avuto l'opportunità di assistere a tanti allenamenti dei top team all'epoca allenati da colleghi quali Guidetti, Barbolini, Caprara, e nel corso degli anni ho continuato a seguirla anche attraverso vari clinic tenuti dai migliori allenatori. Alla chiamata di Cuneo ho risposto con entusiasmo e energia. Alle parole da sempre preferisco i fatti: sarà importante mettere in campo una pallavolo concreta giocata con continuità, solidità e personalità. Io porterò l'esperienza maturata in venticinque anni di pallavolo maschile, lo staff cuneese quella di quattro anni nella massima serie femminile. L'obiettivo è quello di creare una sintonia tra dirigen-



za, staff e squadra che ci permetta di esprimere la miglior pallavolo possibile per tutta la stagione. Il doppio incarico? Sono abituato a lavorare su due fronti; dopo gli impegni dei prossimi giorni con la federazione belga mi immergerò completamente in questa nuova, stimolante avventura". Dino Vercelli, presidente Cuneo Granda Volley: "Siamo molto fe-

lici che Emanuele Zanini abbia accettato la nostra proposta, maturata dopo giorni di lunghi e costruttivi confronti. Zanini ha dimostrato fin da subito di credere nel nostro progetto e nelle potenzialità del roster. Abbiamo percepito grande entusiasmo, voglia di mettersi in gioco e di fare squadra, ed è quello che cercavamo dopo la fine del rapporto con Luciano Pedullà".

VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

Entrano nel vivo i test match: il Trofeo Alpi del Mare banco di prova decisivo

Con il primo test del precampionato svoltosi sabato 17 a Villafranca Piemonte contro la neopromossa Wash4Green Pinerolo, Cuneo Granda Volley ha mandato in archivio il primo mese di preparazione. Nel rinnovato Pala Bus Company la formazione allenata da Domenico Petruzzelli parte un po' contratta ed è costretta a inseguire a lungo. Brave e caparbie le biancorosse a invertire l'inerzia e a conquistare un set durato ben 31 minuti. Le padrone di casa subiscono il contraccolpo e nei due set successivi non riescono a tenere testa alle gatte. Diversa la musica nel quarto set, in cui le cuneesi commettono qualche errore di troppo che permette alle pinerolesi di avere la meglio. I parziali: 29-31, 17-25, 15-25, 25-21. Bintu Diop, reduce da un piccolo stop, è apparsa pienamente recuperata: per lei 22 punti e 46 palloni attaccati. Per le biancorosse è stata una buona opportu-

nità per rompere il ghiaccio in vista dei prossimi test dal coefficiente di difficoltà più alto. Dopo una domenica di riposo, lunedì 19 le biancorosse sono tornate in palestra per preparare l'allenamento congiunto con Chieri di martedì 20, che ha segnato la prima in panchina del nuovo tecnico Emanuele Zanini. Martedì 20 è stato anche il primo giorno cuneese di Gréta Szakmáry, che si unirà al gruppo dopo gli impegni con la Nazionale ungherese, con la quale di recente ha conquistato la qualificazione ai Campionati Europei del 2023. Lucille Gicquel è attesa in città sabato 24, giorno in cui si disputeranno le finali del Trofeo Alpi del Mare. Nelle due semifinali di venerdì 23 alle ore 18.30 la LPM BAM Mondovì affronterà il Racing Club de Cannes, mentre alle ore 21.00 Cuneo Granda Volley scenderà in campo contro il Volero Le Cannet campione di Francia.



Sabato 24 la finale per il terzo e quarto posto (ore 14.30) precederà quella che assegnerà il trofeo, in programma alle ore 17.30. A un mese esatto dall'inizio del campionato il trofeo, con ingresso libero dall'entrata principale

del palazzetto, rappresenterà l'occasione per i tifosi cuneesi anche l'occasione di sottoscrivere l'abbonamento per la stagione 22/23. Botteghino aperto venerdì 23 (ore 18.00-21.00) e sabato 24 (ore 14.30-17.30).

VOLLEY SERIE A1

Lanciata la campagna abbonamenti

Avviato mercoledì 21 la campagna abbonamenti della Cuneo Granda S.Bernardo per la stagione 2022/23. Sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento in sede (lun.-ven. ore 9:30-12:00 e 16:00-18:30) o online sulla piattaforma Liveticket (www.liveticket.it) e venerdì 23 (ore 18:00-21:00) e sabato 24 (ore 14:30-17:30) al palazzetto dello sport di Cuneo nell'ambito del secondo Trofeo Alpi del Mare, con ingresso libero dall'entrata principale. La campagna abbonamenti della quinta stagione consecutiva di Cuneo Granda Volley nel massimo campionato è stata ideata con l'obiettivo di incentivare l'acquisto della tessera annuale rispetto al singolo biglietto, il cui prezzo potrà subire variazioni durante il campionato.



DANZA

Grande successo dell'ASD Cuneo Danze a Cuneo Vive lo Sport

Domenica 18 settembre a Cuneo, in piazza Galimberti, c'è stata la manifestazione sportiva Cuneo Vive lo Sport, con una grande partecipazione di ragazzi. Tra tanti sport che i ragazzi hanno provato, c'era anche la danza sportiva con l'A.s.d. Cuneo Danze con la maestra Ornella che ha coinvolto i bambini a fare movimenti con la musica con coreografie varie. La scuola di ballo Cuneo Danze di San Benigno è inoltre una scuola che forma atleti a livello agonistico e alcuni suoi atleti hanno partecipato al XXIV Trofeo della città di Biella.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata alla 12km di Cuneo

Ottimi risultati per l'Atletica Roata Chiusani, presente con 24 atleti alla classica di inizio autunno, la 38a edizione della 12km di Cuneo, in scena sabato 17 Settembre a Cuneo. Percorso, quest'anno, di 9,5km con partenza dal Parco della resistenza ed il consueto traguardo posto sul piazzale dello stabilimento della Michelin. Per l'Atletica Roata Chiusani terzo posto assoluto per Massimo Galliano, al traguardo in 32'14, vittorie di categoria per Danilo Brustolon, SM40 e 9° assoluto, Silvia Di Salvo, SF55 e 16a assoluta, Cristina Frontespezi SF65 e 20a assoluta. Secondo e terzo posto in categoria SM50 per Luca Rabbia e Carmine Matarazzo, Enrico Aimar, 20° assoluto, è 3° SM40. Alessia Chauvie si classifica 3a JPS e Mauro Casuttì 2° SM65. Ben piazzati gli altri partecipanti, Andrea Barale 23°, Giacomo Menardi, Luca Stellino, Francesco Lamberti, Roberto Alfonsi, Silvio Gastaldi, Sergio Valvano e Renato Mantovani. Piazzamenti in campo femminile per Sara Viale, Michela Ferrero, Alithia Rabbia, Giulia Costamagna, Alessia Romano e Ivana Robino. Grazie ai risultati ed alla partecipazione dei suoi atleti, Atletica Roata Chiusani si classifica al secondo posto delle speciali classifiche per Società a punteggio e Società con maggior numero di partecipanti.

Il Roata ai Campionati Regionali Cadetti di Volpiano

Buone prove per i Cadetti e le Cadette dell'Atletica Roata Chiusani, accompagnati a Volpiano ai Campionati Regionali su pista di domenica 18 settembre. Personale per Niccolò Ocleppo, 39'48 sui 300m piani, piazzamenti per Samuele Ribotta, 1200 siepi, Matteo Falco e Francesco Gollé, 2000m, e Asia Giraudo nei 300m piani.

Tor Des Geants

A rappresentare l'Atletica Roata Chiusani al Tor Des Geants 2022, in scena a Courmayeur dall' 10 al 10 settembre, c'era Monica Conterno, finisher in 569a posizione con il tempo di 137h, sull'impegnativo percorso di 330km per 24.000 m D+





Siamo tornati!
**Vi presentiamo le nostre prossime proposte
per l'autunno 2022**



06-09 ottobre 2022 - Nelle terre dello Champagne, tra arte cultura e cantine

12-13 ottobre 2022 – Il Delta del Po e Ferrara

16 ottobre 2022 – Visita di Finalborgo e pranzo di pesce ad Alassio

21-24 ottobre 2022 – Lourdes e Carcassonne

29 ottobre – 02 novembre 2022 – il ponte dei Santi a Napoli e Procida, capitale della cultura 2022

22 -24 novembre 2022 A Roma per l'Udienza del Papa

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È una donna solare, estroversa, sempre positiva, italiana, 35enne, bionda naturale, occhi azzurri, fisico armonioso, è un'artigiana, la sua passione sono la bicicletta e la vita all'aria aperta, vorrebbe incontrare un uomo, anche più grande, di cui innamorarsi veramente, e che come lei abbia tanta voglia di vivere a pieno ogni giorno della sua vita. 340 3848047

Libera da qualsiasi impegno familiare, non ha figli, 39enne, bella donna, lunghi capelli neri, profondi occhi blu, alleva cani da caccia, coltiva frutta, e produce marmellate squisite, conoscerebbe uomo italiano, non importa l'età, purchè onesto, e che non desideri avventure, ma che voglia fortemente una storia vera. 333 2135018

Lei è una stupenda 45enne, capelli biondi ricci, occhi celesti, snella, ma con le forme nei posti giusti, farmacista, ama andare in montagna, scia, ma anche cucinare e stare con gli amici, nelle sue giornate manca solo un brav'uomo, non importa se più maturo, con cui vivere serenamente, italiano. 346 4782069

Vedova, bella donna, 50enne, bionda, occhi chiari, ha un gran cuore, è sempre pronta ad aiutare le persone intorno a sé, ama cucinare e coltivare il giardino, è casalinga, vive sola, e sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse un uomo semplice, rispettoso, non importa l'età, italiano, sincero. 371 3815390

Che tenerezza vedere due persone non più giovani camminare e tenersi per mano, lei è una splendida donna, 64enne, bellissimi occhi verdi, minuta, è pensionata, gioca a bocce, ama la casa pulita e in ordine, dopo che tanti anni fa ha perso il marito, non ha più incontrato un uomo per cui provare un sentimento, ma la solitudine è una brutta malattia e vorrebbe incontrare un bravo signore, che le voglia bene. 333 1588016

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovinesano dismesse: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggio-

lone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - an-

che giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

La Massucco T. srl ricerca
per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Elettrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchiane movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

AUTOMEZZI

Vendo: Vendo pandino 4x4

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CEDESI
in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari al candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

cambio Punch. Tel. 335-5235333

Vendo mitsubishi pajero 2003 ultimo modello perfetto in tutto Tel. 337204208

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

VENDESI AUTO LANCIA YPSILON unica come nuova, data acquisto 08 giugno 2012 - percorsi km 19.762 - impianto di climatizzazione, auto radio e altri comfort - prezzo 8.500 euro - se interessati info: Cell. 366.5063530

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE